



RELAZIONE FINANZIARIA
ANNUALE AL 31.12.2018

GRUPPO
SANFAUSTINO

BUSINESS COMMUNICATION / LABEL&PACKAGING / GED / E-PROCUREMENT / SERVIZI DI STAMPA

INDICE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO

BILANCIO SEPARATO DI POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO SEPARATO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO SEPARATO

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

GRUPPO
SANFAUSTINO

BILANCIO CONSOLIDATO
GRUPPO POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.
31 DICEMBRE 2018

INDICE

Relazione sulla Gestione

Schemi di Bilancio

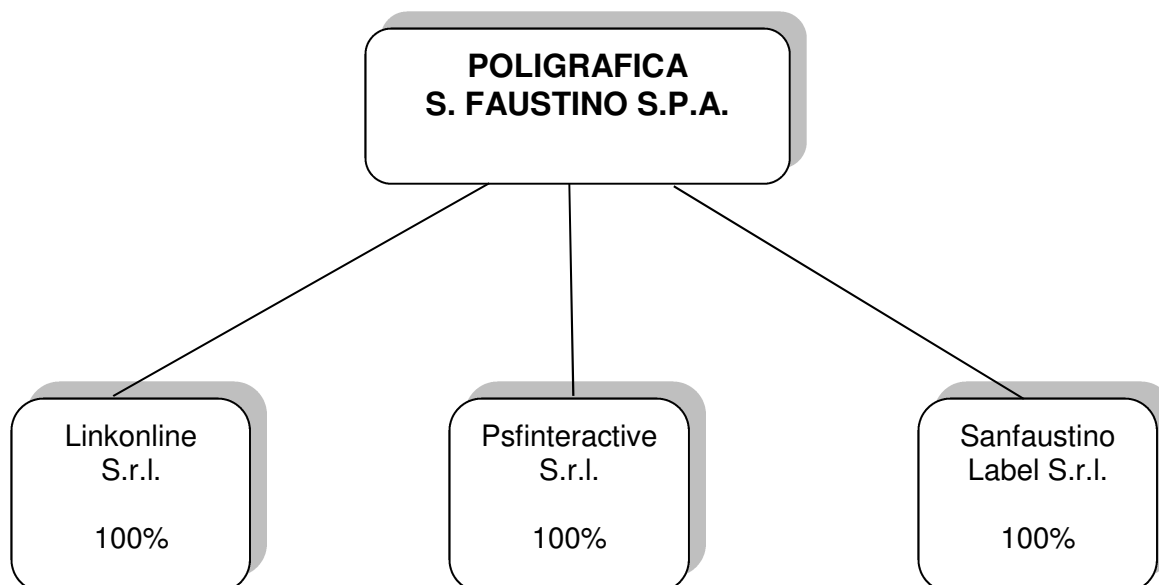
Dettaglio Posizione Finanziaria netta

Note illustrative del bilancio Consolidato al 31.12.2018

Attestazione ai sensi dell' art. 81-ter del regolamento CONSOB n. 11971/99

RELAZIONE SULLA GESTIONE

STRUTTURA DEL GRUPPO



POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.: la capogruppo, specializzata nel mondo della stampa, del direct marketing, della gestione elettronica documentale, dell'e-procurement e nella realizzazione di strumenti per i giochi e concorsi.

Linkonline S.r.l.: specializzata nell'e-procurement per la fornitura di materiali di autoconsumo per GDO.

Psfinteractive S.r.l.: Digital Marketing Agency.

Sanfaustino Label S.r.l.: specializzata nella produzione di etichette e packaging.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO

La composizione delle vendite di Gruppo per area di produzione è rappresentata dalla seguente tabella:

FATTURATO	2018	Peso	2017	Peso
(Dati in milioni di Euro)				
- Prodotti grafici	31,48	65,9%	31,45	65,7%
- Servizi di web agency	0,73	1,5%	1,27	2,7%
- Settore commerciale	15,60	32,6%	15,15	31,6%
Fatturato	47,81	100,0%	47,87	100,0%
(di cui all'estero)	(4,40)	(9,2%)	(3,77)	(7,7%)

Il volume d'affari di gruppo non ha registrato variazioni di rilievo salvo una temporanea flessione dei servizi di web agency il cui apporto è comunque marginale.

Di seguito riportiamo i risultati sintetici del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2018:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31/12/18	Peso%	31/12/17	Peso%
(Euro milioni)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47,81	100,0	47,87	100,0
Altri ricavi e proventi	0,53	1,1	0,94	1,9
Totale ricavi e proventi operativi	48,34	101,1	48,81	101,9
Acquisti e variazione rimanenze	(28,90)	(60,5)	(28,23)	(59,0)
Servizi	(11,07)	(23,2)	(11,49)	(24,0)
Costo del personale	(4,60)	(9,6)	(4,40)	(9,2)
Altri costi e (proventi) operativi netti	(1,89)	(3,9)	(2,46)	(5,1)
Totale costi operativi	(46,46)	(97,2)	(46,58)	(97,3)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	1,88	3,9	2,23	4,6
Ammortamenti, realizzi e rettifiche di attività non correnti	(1,20)	(2,5)	(0,80)	(1,7)
Risultato operativo (EBIT)	0,68	1,4	1,43	2,9
Proventi e oneri finanziari netti	(0,13)	(0,3)	(0,08)	(0,1)
Risultato prima delle imposte	0,55	1,1	1,35	2,8
Imposte sul reddito d'esercizio	(0,11)	(0,2)	(0,44)	(0,9)
Risultato netto	0,44	0,9	0,91	1,9
<i>Di pertinenza Minoranze</i>	-	-	-	-
<i>Di pertinenza del Gruppo</i>	0,44	0,9	0,91	1,9

La suddivisione dei risultati per settori dettagliata evidenzia separatamente anche i dati del settore communication web – agency che, pur inferiori al 5% dei ricavi totali, consentono una migliore valutazione delle dinamiche di Gruppo.

SETTORE PRODUTTIVO

(importi in Euro/mln)	2018	2017	Var.
Ricavi e proventi operativi	31,94	32,32	(0,38)
Acquisti e var. rimanenze	(16,34)	(15,84)	(0,50)
Servizi	(9,48)	(9,87)	0,39
Costi del personale	(3,56)	(3,25)	(0,31)
Altri (costi) proventi operativi netti	(1,18)	(1,81)	0,63
Totale costi operativi	(30,56)	(30,77)	0,21
Risultato operativo lordo (EBITDA)	1,38	1,55	(0,17)
Ammortamenti e rettifiche di valore	(1,12)	(0,68)	(0,44)
Risultato operativo (EBIT)	0,26	0,87	(0,61)
Proventi e (oneri) finanziari netti	(0,12)	(0,05)	(0,07)
Risultato prima delle imposte	0,14	0,82	(0,68)
Imposte	0,04	(0,25)	0,29
Risultato netto di periodo	0,18	0,57	(0,39)
<i>Di pertinenza Minoranze</i>	-	-	-
<i>Di pertinenza GRUPPO</i>	<i>0,18</i>	<i>0,57</i>	<i>(0,39)</i>

SETTORE COMMERCIALE

I dati seguenti fanno riferimento alla controllata Linkonline S.r.l., specializzata nel settore commerciale, e sono al lordo delle elisioni intercompany.

(importi in Euro/mln)	2018	2017	Var.
Ricavi e proventi operativi	15,68	15,21	0,47
Acquisti e var. rimanenze	(12,07)	(11,50)	(0,57)
Servizi	(1,47)	(1,40)	(0,07)
Costi del personale	(1,02)	(1,11)	0,09
Altri costi (proventi) operativi netti	(0,66)	(0,63)	(0,03)
Totale costi operativi	(15,22)	(14,64)	(0,58)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	0,46	0,57	(0,11)
Ammortamenti, Rettifiche valore e plus/minus alien.	(0,08)	(0,12)	0,04
Risultato operativo (EBIT)	0,38	0,45	(0,07)
Proventi e (oneri) finanziari netti	(0,01)	(0,02)	0,01
Risultato prima delle imposte	0,37	0,43	(0,06)
Imposte	(0,14)	(0,18)	0,04
Risultato netto di periodo	0,23	0,25	(0,02)
<i>(tutto di pertinenza del Gruppo)</i>			

SETTORE COMMUNICATION WEB AGENCY

I dati seguenti fanno riferimento alla controllata Psfinteractive S.r.l. e sono al lordo delle elisioni intercompany.

(importi in Euro/mln)	2018	2017	Var.
Ricavi e proventi operativi	0,73	1,27	(0,54)
Acquisti e var. rimanenze	(0,50)	(0,88)	0,38
Servizi	(0,11)	(0,22)	0,11
Costi del personale	(0,03)	(0,03)	-
Altri costi (proventi) operativi netti	(0,05)	(0,03)	(0,02)
Totale costi operativi	(0,69)	(1,16)	0,47
Risultato operativo lordo (EBITDA)	0,04	0,11	(0,07)
Ammortamenti,	-	(0,01)	0,01
Rettifiche valore e plus/minus alien.			
Risultato operativo (EBIT)	0,04	0,10	(0,06)
Proventi e (oneri) finanziari netti	-	-	-
Risultato prima delle imposte	0,04	0,10	(0,06)
Imposte	(0,01)	(0,01)	
Risultato netto di periodo	0,03	0,09	(0,06)
<i>(tutto di pertinenza del Gruppo)</i>			

EVOLUZIONE DEL MERCATO E NUOVI ORIENTAMENTI STRATEGICI

Poligrafica S. Faustino S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2018 con una flessione del 7,5% del fatturato.

Nel 2019 continueranno gli sviluppi di progetti legati all'area Direct Marketing e servizi iniziata nel secondo semestre del 2017. L'obiettivo è crescere in un segmento dove PSF ha un grande vantaggio competitivo: un mix di servizi digitali e produzione di supporti. In particolare grande focus sarà dato ad aziende che possono esprimere medi volumi, oltre ai tradizionali grandi player. Continuerà lo sviluppo del mondo legato alla multicanalità, sinergico con le altre aziende del Gruppo.

Sanfaustino Label S.r.l. ha chiuso l'esercizio 2018 con un incremento delle vendite del 3,2%: in particolare durante l'esercizio 2018 sono stati effettuati ingenti investimenti in mezzi produttivi con l'obiettivo di dare sempre maggiore impulso alle vendite e alla redditività del settore etichette.

Per quanto riguarda Linkonline S.r.l. il 2018 ha registrato un incremento del fatturato del 3% circa grazie ad iniziative commerciali e di marketing legate all'up e cross selling in un ottica di fidelizzazione della clientela.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2018 gli investimenti, pari a complessivi 4,58 milioni di euro hanno riguardato per 0,46 milioni di euro attività di sviluppo interno come sotto precisato, euro 0,13 milioni l'implementazione dei software applicativi e delle piattaforme gestionali e immobilizzazioni materiali, con particolare riguardo a impianti specifici per il settore etichette, per un importo di 3,99 milioni di euro.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2018 il Gruppo, con particolare riguardo al settore etichette, ha realizzato attività di sviluppo con risorse interne.

In particolare lo sviluppo si è concentrato sull'innovazione tecnologica e in particolare su progetti svolti nello stabilimento di Castrezzato denominati:

- **Progetto 1** - Attività di sviluppo a favore dell'ampliamento della gamma di prodotti: colori opachi in rotativa, collarini enologici, etichetta effetto lente, etichette per il settore cosmetico, etichette con lavorazione oro colato ad alta definizione: 210 K/Euro.
- **Progetto 2** – Attività di sviluppo a favore di una innovativa macchina MO-4 caratterizzata da alta flessibilità ed efficienza produttiva: 173 K/euro.
- **Progetto 3** – Attività di sviluppo a favore di innovative soluzioni tecniche per consentire una efficiente applicabilità delle etichette a due strati: 38 K/Euro.
- **Progetto 4** – Attività di sviluppo di un nuovo sistema di controllo elettronico di colori non visibili a occhio nudo: 42 K/Euro.

Per lo sviluppo di questi progetti il Gruppo ha quindi sostenuto, nel corso del 2018, costi relativi ad attività svolte internamente con personale dipendente per complessivi 463.361 euro. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia del Gruppo.

Per tali attività la controllata Sanfaustino Label S.r.l. intende avvalersi del credito d'imposta previsto ai sensi dell'art. 1, comma 70-72, della Legge del 30/12/2018 n. 145.

Nel 2018 sono proseguite ulteriori attività volte al potenziamento della piattaforma online per la riduzione del timing di raccolta degli ordini e ottimizzazione del processo di delivery.

PERSONALE

La tabella sottostante riporta la suddivisione del personale del Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio.

	31/12/18	31/12/17
Dirigenti	4	4
Impiegati	72	73
Operai	38	34
Totale	114	111

Linkonline S.r.l. ha n. 19 dipendenti (1 dirigente e 18 impiegati commerciali) al 31 dicembre 2018 (meno 2 rispetto alla fine dell'esercizio precedente).

Il Gruppo PSF nel settore produttivo grafico (costituito dalla Capogruppo e da Sanfaustino Label) registra un aumento netto di personale pari a n. 5 unità rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Infine Psfinteractive mantiene 1 impiegato nell'organico.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Euro/mln	2018	2017
Cassa, banche attive	5,85	5,84
Debiti verso banche e soc. leasing a breve	(6,83)	(5,38)
Totale A) Breve termine	(0,98)	0,46
Indebit. Finanziario a medio lungo termine	(6,91)	(5,42)
Totale B) Medio/Lungo termine	(6,91)	(5,42)
Posizione finanziaria netta (A+B)	(7,89)	(4,96)

La variazione dell'indebitamento netto complessivo è strettamente correlata all'incremento dell'esposizione sul circolante e al significativo impulso sugli investimenti.

Il rendiconto finanziario espone dettagliatamente le variazioni intervenute nelle componenti operative, di investimento e finanziamento che hanno generato flussi finanziari positivi e/o negativi netti.

Nella tabella che segue riportiamo l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

CONSOLIDATO	31-dic-18 Euro/mln	31-dic-17 Euro/mln	Variatz. Euro/mln
A) Capitale netto d'esercizio			
Crediti commerciali	16,65	16,95	(0,30)
Rimanenze di magazzino	3,36	3,17	0,19
Altre attività a breve	1,43	0,94	0,49
Debiti commerciali	(15,02)	(14,85)	(0,17)
Altre passività a breve	(1,45)	(1,37)	(0,08)
A) Totale capitale netto	4,97	4,84	0,13
B) Attività fisse nette			
Attività immateriali	1,78	1,47	0,31
Immobilizzazioni materiali	8,81	5,77	3,04
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Crediti non correnti	1,89	2,04	(0,15)
B) Totale attività fisse	12,48	9,28	3,20
C) F.di a m/l termine e pass. non fin.rie	1,10	1,03	0,07
D) Capitale investito (A+B-C)	16,35	13,09	3,26
Coperto da:			
E) Indebitamento finanziario netto			
Debiti finanziari a breve termine	6,83	5,38	1,45
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(5,85)	(5,84)	(0,01)
Debiti finanziari a medio lungo termine	6,91	5,42	1,49
E) Totale indebitamento (liquidità)	7,89	4,96	2,93
F) Capitale proprio			
Capitale sociale	6,16	6,16	-
Riserve	2,30	1,97	0,33
	8,46	8,13	0,33
Minoranze	0	0	
F) Totale mezzi propri	8,46	8,13	0,33
G) Totale coperture (E+F)	16,35	13,09	3,26

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La Capogruppo e Sanfaustino Label S.r.l. operano in un settore grafico-pubblicitario esclusivamente su commessa e, data la particolare tipologia produttiva, devono quindi adeguare la produzione e le politiche di approvvigionamento alle specifiche richieste della clientela. La forte concorrenza e la sostanziale mancanza di prodotti a listini standardizzati, impongono politiche di prezzo spesso condizionate dal budget promo-pubblicitario messo a disposizione da parte della clientela. In passato il Gruppo si è quindi sempre rapportato ad un unico mercato di riferimento (della grafica promo-pubblicitaria), con una modesta eccezione legata all'attività di web agency della controllata Psfinteractive S.r.l.. Con il preciso scopo di diversificare maggiormente i mercati di riferimento e, per limitare le diverse tipologie di rischio, nel 2008 si è proceduto all'acquisizione di Linkonline S.r.l., Società che opera nell'ambito del settore dei prodotti di consumo per l'informatica rivolti, in particolare, alla grande distribuzione.

Ogni società del Gruppo dispone di una propria e autonoma struttura commerciale che tuttavia risponde a logiche e strategie definite centralmente dalla Direzione della Capogruppo.

Sebbene la tesoreria non sia concretamente canalizzata sulla Capogruppo, i flussi finanziari di ciascuna Società sono comunque gestiti e presidiati da una funzione centralizzata. La Direzione finanziaria della Capogruppo, oltre che gestire il rapporto con i diversi e numerosi Istituti di Credito, si occupa anche dell'analisi dei diversi rischi favorendo indicazioni sul rischio di credito, e in particolare ogni qualvolta ci siano contatti con nuova clientela. Verso la fine del 2017 la società Sanfaustino Label S.r.l. ha stipulato un contratto di copertura assicurativa su una parte consistente dei crediti vantati verso la clientela.

Il rischio di cambio, data l'assoluta irrilevanza delle transazioni (attive e passive) al di fuori dell'area Euro, è praticamente nullo. Il mercato degli approvvigionamenti di materie prime, comunque denominato in Euro, non risente in misura sostanziale degli eventuali effetti indiretti legati al dollaro.

Per quanto riguarda il rischio di credito, soprattutto a fronte della notevole parcellizzazione delle transazioni e della clientela è da ritenersi comunque limitato. A tale riguardo si consideri che l'importo medio unitario delle transazioni è piuttosto modesto e l'analisi delle posizioni creditorie scadute ed a scadere viene demandata a una funzione centrale con cadenza quindicinale; inoltre si consideri quanto sopra riportato sulla copertura assicurativa.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità, l'attuale struttura finanziaria, caratterizzata da un relativo indebitamento in rapporto alla capitalizzazione, unitamente all'esistenza di significativi valori immobiliari non gravati da vincoli o ipoteche, costituiscono oggettivi indicatori di solidità che permettono di garantire adeguate linee di credito.

In relazione al rischio tasso di interesse: lo stesso è originato dai debiti finanziari a breve e a lungo termine negoziati sia a tasso fisso che a tasso variabile; solamente una componente riferita ad alcuni finanziamenti di recente erogazione è stata affiancata a specifici strumenti derivati di copertura i cui effetti, comunque irrilevanti, sono stati iscritti direttamente a patrimonio netto.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Fatta eccezione per i compensi corrisposti ai soci – amministratori, il Gruppo ha effettuato transazioni significative con la società correlata Etichette Nika S.r.l..

In particolare, nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti transazioni a normali condizioni di mercato:

	Importo Euro/000	Incidenza %
Acquisti vari	(967)	3,32% (della voce acquisti)
Riaddebito servizi vari	3	Non significativa
Vendite varie	6	Non significativa

Al 31 dicembre 2018 risultano altresì aperte le seguenti posizioni:

	Importo Euro/000	Incidenza %
Etichette NIKA (cliente)	1	Non significativa
Etichette NIKA (fornitore)	(337)	2,24% (della voce debiti commerciali)

Altre transazioni minori con parti correlate sono state le seguenti:

	Importo Euro/000	Incidenza %
crediti	5	Non significativa
debiti	16	Non significativa
costi per affitti	30	Non significativa
costi per consulenze	64	Non significativa
ricavi	6	Non significativa

Le suddette relazioni sono avvenute a condizioni di mercato con le società F&F S.r.l., Tonki S.r.l. e Agora 35 S.r.l..

CENNI ALL'ANDAMENTO DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

Poligrafica S. Faustino S.p.A. (Capogruppo)

Il fatturato della Capogruppo si è attestato a euro 9,60 milioni con una flessione del 7,5% rispetto al dato del passato esercizio (10,38). Si ricorda che dal 2016 è stata totalmente demandata alla controllata Sanfaustino Label S.r.l. la gestione del comparto etichette. I dati complessivi sono quindi meglio valutabili nelle tabelle di comparazione riferite all'intero settore grafico, come sopra riportate, unitamente ai commenti sull'andamento di Sanfaustino Label di seguito sviluppati. Infine, si veda quanto dettagliatamente riportato nel fascicolo sul bilancio separato della Capogruppo.

Società controllate

Di seguito sintetizziamo l'attività svolta nell'esercizio dalle società controllate, Sanfaustino Label S.r.l. (100%), Linkonline S.r.l. (100%) e Psfinteractive S.r.l. (100%):

Sanfaustino Label S.r.l. con unico socio

Sanfaustino Label ha per oggetto la produzione di etichette.

Dal 1.1.2016 è ripartita l'attività di produzione e commercializzazione di etichette a fronte della riorganizzazione produttiva che ha stabilito la suddivisione delle aree di produzione precedentemente centralizzate sulla Capogruppo. Il corrente esercizio ha quindi registrato un volume d'affari pari a 22,2 milioni di euro, in crescita (+3,2%) rispetto all'esercizio 2017 (21,5 mln). Il costo del personale in forza (pari a 63 unità al 31 dicembre 2018) è pari a 2,36 mln di euro. La società è attualmente ancora supportata dalla capogruppo sia per quanto riguarda l'utilizzo degli spazi occupati, sia per l'utilizzo di manodopera indiretta. La capogruppo si fa tuttora carico di una parte di costi generali e amministrativi comuni che riaddebita alla controllata pro-quota.

I risultati dell'esercizio 2018 si sintetizzano in un EBITDA pari ad euro 0,90 mln di euro (era 0,80 nel 2017), un EBIT pari a euro 0,03 (era 0,40) mln di euro e un risultato netto di 0,06 (era 0,31) mln di euro. Il conto economico accoglie una componente di costi di sviluppo interno capitalizzati per euro 0,46 milioni e nel contempo subisce, tuttavia, l'impatto degli investimenti sui maggiori ammortamenti e oneri finanziari.

Linkonline S.r.l. con unico socio

Linkonline, società specializzata nella commercializzazione di prodotti di consumo per l'informatica a favore della grande distribuzione e della clientela istituzionale altamente qualificata: banche, compagnie d'assicurazione, gdo.

Nell'esercizio 2018 LOL ha realizzato ricavi e proventi per 15,70 mln, in lieve crescita (+3,1%) rispetto all'esercizio precedente (15,23 milioni nel 2017) e ha registrato un EBITDA positivo per 0,46 milioni (0,57 nel 2017). Il risultato finale netto è pari ad un utile di 0,23 mln (0,25 milioni nel 2017).

Psfinteractive S.r.l. con unico socio

Psfinteractive è la communication agency del Gruppo Poligrafica S. Faustino.

L'esercizio chiuso al 31.12.2018 ha evidenziato un valore della produzione pari a euro 0,7 milioni ed un risultato netto finale positivo di 0,03 milioni. Stante l'assoluta irrilevanza dei dati all'interno del Gruppo, la società si mantiene in equilibrio economico.

ULTERIORI INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Sulla base di quanto previsto dall'art. 123-bis, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le informazioni di cui ai commi 1 e 2 del predetto articolo sono state inserite in una relazione distinta

dalla relazione sulla gestione (Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari) sempre approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il predetto documento è altresì disponibile nel sito internet della società www.psf.it / investor relations / corporate governance / relazioni al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=79

EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Nel 2019 continueremo a focalizzare le attività commerciali legate al mondo label&packaging (wine&spirits, promozionali, industriali-prodotto) su prodotti speciali ed esclusivi (twin label carta colla, etichette wine ad alto valore e multipagina promozionali) e, per il resto del Gruppo, sulle sinergie tra il mondo print e digital per politiche di carattere multicanale.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto Frigoli

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	31/12/18	31/12/17
ATTIVO Euro (.000)		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobili, impianti e macchinari	8.808	5.770
Attività immateriali	1.781	1.473
Partecipazioni	3	3
Altri crediti non correnti	401	658
Crediti per imposte differite attive	1.489	1.381
Totale attività non correnti	12.482	9.285
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	3.362	3.170
Crediti commerciali	16.646	16.947
Crediti per imposte	847	358
Altri crediti correnti	582	586
Attività finanziarie correnti	0	0
Cassa e disponibilità liquide	5.851	5.839
Totale attività correnti	27.288	26.900
TOTALE ATTIVO	39.770	36.185
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	6.162	6.162
Riserve	440	440
Azioni proprie (-)	(96)	-
Utile (perdite) accumulati	1.950	1.526
<i>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</i>	<i>8.456</i>	<i>8.128</i>
<i>Interessi delle Minoranze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale Patrimonio Netto	8.456	8.128
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Finanziamenti	6.907	5.419
TFR e Fondi di quiescenza	861	793
Fondi spese e rischi	0	0
Passività per imposte differite	237	241
Altre passività non correnti	0	0
Totale passività non correnti	8.005	6.453
PASSIVITA' CORRENTI		
Finanziamenti	6.832	5.380
Debiti commerciali	15.022	14.851
Debiti per imposte	322	328
Altre passività correnti	1.133	1.045
Totale passività correnti	23.309	21.604
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	39.770	36.185

PROSPETTO DI	31/12/18	31/12/17
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		
<i>Euro (.000)</i>		
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.807	47.865
Altri ricavi e proventi	535	942
Totale ricavi e proventi operativi	48.342	48.807
COSTI OPERATIVI		
Acquisti	29.094	28.790
Variazione delle rimanenze	(193)	(561)
Servizi	11.065	11.487
Costi del personale	4.601	4.399
Costi per lavori interni capitalizzati (a dedurre)	(463)	-
Altri costi e (proventi) operativi netti	2.353	2.465
Totale costi operativi	46.457	46.580
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.885	2.227
Ammortamenti (-)	(1.202)	(803)
Plus (minus) da realizzo attività non correnti (partecipazioni)	-	-
Rettifiche di valore su attività non correnti	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	683	1.424
Proventi finanziari	12	28
Oneri finanziari	(144)	(106)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	551	1.346
Imposte sul reddito	(110)	(441)
Utile (Perdita)	441	905
<i>Proventi attribuiti a patrimonio netto</i>	<i>-</i>	<i>2</i>
<i>Costi attribuiti a patrimonio netto</i>	<i>(17)</i>	<i>-</i>
Utile (Perdita) complessivo	424	907
Utile (Perdita) del periodo attribuibile a:		
Soci controllante	424	907
Interessenze di terzi	0	0

Nel 2018 è stato imputato un importo di euro 17 mila direttamente a decremento del patrimonio netto senza transitare dal conto economico, in applicazione dello IAS 39 per adeguare al fair value l'effetto degli strumenti finanziari derivati di tipo IRS di copertura su finanziamenti a tasso variabile.

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA - CONSOLIDATO

(metodo indiretto)	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	441	905
Imposte sul reddito	110	441
Interessi passivi/(interessi attivi)	132	78
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(39)	(252)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	644	1.172
Accantonamenti ai fondi	140	142
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.202	803
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	1.342	945
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.986	2.117
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(192)	(561)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	301	(1.355)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	171	1.078
Altre variazioni del capitale circolante netto	(271)	(142)
Variazioni del CCN	9	(980)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	1.995	1.137
Interessi incassati/(pagati)	(139)	(76)
(Imposte sul reddito pagate)	(348)	(401)
Utilizzo dei fondi	(72)	(56)
Altre rettifiche	(559)	(533)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	1.436	604
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobili, impianti e macchinari (Investimenti)	(3.988)	(2.402)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	68	806
Attività immateriali (Investimenti)	(588)	(164)
Partecipazioni e altri crediti non correnti Prezzo di realizzo disinvestimenti	257	(295)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.251)	(2.055)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decr.) debiti a breve verso banche	(454)	533
Accensione finanziamenti	9.480	5.492
Rimborso finanziamenti	(6.086)	(3.776)
Mezzi di terzi	2.940	2.249
Cessione (acquisto) azioni proprie	(96)	-
Altre variazioni	(17)	2
Mezzi propri	(113)	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.827	2.251
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	12	800
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	5.839	5.039
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	5.851	5.839

PROSPETTO MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Euro/000

PATRIMONIO NETTO	31/12/16	Destinazione Risultato	Altri Movimenti	Risultato	31/12/17
Capitale sociale	6.162				6.162
Riserva soprapprezzo azioni	199				199
Riserva acq. az. Proprie	794		(794)		0
Azioni proprie	(794)		794		0
Riserve di rivalutazione	241				241
Riserva legale	211	5			216
Altre Riserve e ris. a nuovo	234	169	2		405
- Utile (perdita) dell'esercizio	174	(174)		905	905
Totale PN di gruppo	7.221	0	2	905	8.128
Capitale e riserve minoranze					
- Utile (perdita) minoranze					
Totale PN Minoranza	0	0	0	0	0
TOTALE CONSOLIDATO	7.221	0	2	905	8.128

PROSPETTO MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Euro/000

PATRIMONIO NETTO	31/12/17	Destinazione Risultato	Altri Movimenti	Risultato	31/12/18
Capitale sociale	6.162				6.162
Riserva soprapprezzo azioni	199		(96)		103
Riserva acq. az. Proprie	0		96		96
Azioni proprie	0		(96)		(96)
Riserve di rivalutazione	241				241
Riserva legale	216	9			225
Altre Riserve e ris. a nuovo	405	896	(17)		1.284
- Utile (perdita) dell'esercizio	905	(905)		441	441
Totale PN di gruppo	8.128	0	(113)	441	8.456
Capitale e riserve minoranze					
- Utile (perdita) minoranze					
Totale PN Minoranza	0	0	0	0	0
TOTALE CONSOLIDATO	8.128	0	(113)	441	8.456

DETTAGLIO POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

POSIZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA NETTA

Euro (000)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31 Dic 18	31 Dic 17
DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.851	5.839
DEBITI VERSO BANCHE A BREVE	(5.727)	(4.881)
DEBITI A BREVE VERSO ALTRI FINANZIATORI	(1.105)	(499)
TOTALE POSIZIONE A BREVE (A)	(981)	459
DEBITO VERSO BANCHE. OLTRE IL BREVE TERMINE	(4.113)	(4.426)
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI OLTRE IL B/T	(2.794)	(993)
TOTALE POSIZIONE A MEDIO/LUNGO TERMINE (B)	(6.907)	(5.419)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (A+B)	(7.888)	(4.960)

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi n. 6 nuovi finanziamenti a medio lungo termine per originari euro 6.000 migliaia complessivi il cui rimborso è attualmente previsto in un arco temporale massimo di 60 mesi.

I debiti verso altri finanziatori a breve e a medio lungo termine sono costituiti esclusivamente da finanziamenti derivanti da locazioni finanziarie su impianti e macchinari il cui rimborso è attualmente previsto in un arco temporale massimo di 60 mesi. Nel corso dell'esercizio sono stati accesi n. 5 nuovi contratti di locazione finanziaria su un valore originario complessivo di euro 3.480 mila.

Per una corretta analisi delle dinamiche finanziarie si rimanda a quanto più dettagliatamente riportato nel prospetto dei flussi di cassa.

Al fine di meglio definire le variazioni nella posizione finanziaria netta di Gruppo riportiamo in dettaglio la posizione finanziaria specificatamente riferibile a Linkonline S.r.l. (settore commerciale, maggiormente rilevante dopo il settore grafico):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA LINKONLINE	31 dic 18 Euro (000)	31 dic 17 Euro (000)
DISPONIBILITA' LIQUIDE	913	972
DEBITI VERSO BANCHE A BREVE	(1.170)	(1.118)
DEBITI A BREVE VERSO ALTRI FINANZIATORI	-	-
TOTALE POSIZIONE A BREVE (A)	(257)	(146)
DEBITI VERSO BANCHE OLTRE IL B/T	-	(507)
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI OLTRE IL B/T	-	-
TOTALE POSIZIONE A MEDIO/LUNGO TERMINE (B)	-	(507)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (A+B)	(257)	(653)

NOTE ILLUSTRATIVE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2018

PREMESSA

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dagli International Accounting Standards Board (IASB). Il riferimento agli IFRS include anche tutti gli International Accounting Standards (IAS) vigenti. Esso viene comparato con dati dell'esercizio precedente redatti in omogeneità di criteri. E' costituito dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, prospetto di Conto Economico Complessivo, prospetto dei flussi di cassa, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle note di commento. Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del principio del costo storico eccetto che per alcune rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali in esercizi precedenti.

AREA E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Premessa

L'area di consolidamento non si è modificata rispetto alla fine dell'esercizio precedente e include in dettaglio le seguenti società:

Poligrafica S. Faustino S.p.A., società capogruppo, opera essenzialmente nelle seguenti aree di business:

- stampati vari (promo-pubblicitari, moduli continui e altri);
- gestione documentale.

Sanfaustino Label S.r.l.: società specializzata nella produzione di etichette con sede a Castrezzato (BS). Poligrafica S. Faustino S.p.A. detiene il 100% della partecipazione.

Linkonline S.r.l.: società commerciale nel settore della distribuzione di prodotti di consumo per l'informatica: Poligrafica S. Faustino S.p.A. ha acquisito il 100% delle quote societarie dal febbraio 2008.

Psfinteractive S.r.l. è la società del Gruppo, partecipata al 100% da Poligrafica S. Faustino, dedicata alle attività di comunicazione tramite reti telematiche, all'elaborazione di progetti di comunicazione multimediale.

Elenco delle società

Società Capogruppo	Sede	Capitale Sociale
Poligrafica S. Faustino S.p.A.	Castrezzato	Euro 6.161.592,12

Controllate consolidate con il metodo integrale	Sede	Capitale Sociale		Possesso
Psfinteractive S.r.l.	Castrezzato	Euro 20.000	100%	Diretto
Sanfaustino Label S.r.l.	Castrezzato	Euro 20.000	100%	Diretto
Linkonline S.r.l.	Castrezzato	Euro 100.000	100%	Diretto

Non esistono altre società controllate escluse dall'area di consolidamento.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza positiva o negativa che scaturisce dall'eliminazione suddetta viene valutata e attribuita a poste dell'attivo, del passivo e/o del patrimonio netto sulla base degli specifici elementi che hanno originato tali differenze. Le eventuali quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate vengono esposte separatamente, rispettivamente alle voci "capitale e riserve di terzi" e "utile di competenza di terzi".

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento (metodo integrale) vengono eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

Informativa di settore

Il settore è una parte di un Gruppo distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settore di attività) o che fornisce prodotti e servizi in una determinata area economica (settore geografico). Il Gruppo Poligrafica S. Faustino, tradizionalmente, ha sempre operato sostanzialmente in un unico settore di attività, quello dei prodotti grafici personalizzati, fatta eccezione per l'attività di Web Agency svolta da Psfinteractive S.r.l., che tuttavia ha un'incidenza non significativa (inferiore al 5%) rispetto alle attività complessive di Gruppo. Analogamente il mercato di riferimento si manifesta in un'unica area geografica (area Euro) con assoluta prevalenza nazionale. Successivamente al 2008, con l'acquisizione della società Linkonline S.r.l., il Gruppo ha ampliato i propri settori di attività anche nell'ambito della distribuzione dei prodotti di consumo per l'informatica. Per i dati relativi all'informativa di settore si rinvia al paragrafo dedicato all'andamento dell'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Schemi contabili

Il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riporta il contenuto essenziale dettato dai principi contabili internazionali e si basa sulla distinzione tra attività e passività correnti e non correnti, secondo la loro attitudine al realizzo entro, ovvero oltre 12 mesi dalla data di riferimento.

Il prospetto di conto economico consolidato viene presentato sulla base di una struttura per natura dei costi.

Il prospetto dei flussi di cassa viene predisposto sulla base del metodo indiretto.

Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria non include voci rappresentative dei valori relativi alle attività possedute per la vendita e delle attività e passività incluse in gruppi in dismissione posseduti per la vendita in quanto non sussistono tali fattispecie.

Per quanto riguarda i nuovi principi contabili internazionali applicati per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2018, si segnala quanto segue

IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti”: ha dettato regole per l'iscrizione dei ricavi introducendo un approccio che prevede il riconoscimento del provento solo quando si verifichi il completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali. A fronte delle analisi effettuate sulle diverse forme e tipologie contrattuali, l'adozione di tale principio non ha comportato impatti.

IFRS 9 “Strumenti finanziari”: ha dettato nuovi modelli di classificazione e valutazione di attività finanziarie. A fronte delle analisi effettuate l'adozione di tale principio non ha identificato impatti quantitativi.

Dal 1° gennaio 2019 dovrà essere applicato il nuovo principio IFRS 16 “Leasing” che sostituirà l’attuale IAS 17. Per le società e per il Gruppo l’applicazione di tale principio avrà effetti sulla diversa esposizione e valutazione con particolare riguardo ai leasing operativi e alle locazioni passive. E’ stato quindi costituito un team di lavoro che sta raccogliendo i dati e le informazioni contrattuali e quantitative necessari per la corretta applicazione di tale principio. Da tale analisi preliminare emerge un prevedibile effetto migliorativo attualmente non ancora esattamente quantificato sull’EBITDA e in minor misura sull’EBIT e un contestuale incremento di attività (per il diritto d’uso) a fronte di ulteriore indebitamento che si origina dall’esposizione degli impegni complessivi attualizzati sui sopracitati contratti di locazione.

Di seguito si riportano i principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella predisposizione dei dati.

Si fa presente che le società controllate da Poligrafica S. Faustino S.p.A. redigono il bilancio d’esercizio in applicazione dei principi contabili nazionali ad eccezione di Sanfaustino Label che dall’esercizio 2016 applica gli stessi principi della Capogruppo. Ai fini della redazione del bilancio consolidato di Poligrafica S. Faustino S.p.A., ai bilanci delle società PSF Interactive e Linkonline S.r.l., redatti secondo i principi nazionali, sono state apportate le opportune rettifiche richieste dagli IAS/IFRS per renderli omogenei con quello della controllante e procedere all’aggregazione di bilanci tutti redatti in base ai principi contabili internazionali.

Ciò premesso, di seguito si riportano i principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella predisposizione dei dati consolidati.

Immobili, impianti e macchinari

Sono iscritti al costo sostenuto o al costo rivalutato (*deemed cost*) al netto degli ammortamenti (ad eccezione dei terreni che non vengono ammortizzati). Il costo sostenuto corrisponde al costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo dei costi di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti la produzione interna. Il costo dei fabbricati comprende una rivalutazione effettuata a norma di legge e in ogni caso non eccede il valore di mercato.

Le quote di ammortamento sono determinate con riferimento al criterio economico-tecnico e sono calcolate a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, periodicamente verificata per tenere conto del degrado tecnico-economico degli stessi.

La vita utile stimata in anni è la seguente:

Categoria	Vita stimata
Fabbricati	33
Costruzioni leggere	10
Impianti generici	10
Macchinari e impianti specifici	4-7
Attrezzature industriali e commerciali	4-5
Mobili	8
Macchine elettroniche	5
Automezzi	4-5
Migliorie su beni di terzi	(in base alla durata del contratto di locazione)

Beni in leasing

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritte secondo la metodologia finanziaria le immobilizzazioni acquisite tramite locazione finanziaria, nonché i costi incrementativi, interni e/o esterni, sostenuti per le stesse, al valore di acquisto diminuito delle quote di ammortamento calcolate sulla base degli stessi criteri seguiti per le immobilizzazioni di proprietà. Tra le passività finanziarie a breve e a medio/lungo termine sono quindi iscritte le quote residue di debito in linea

capitale verso gli enti locatori, mentre a conto economico vengono imputati gli oneri finanziari di competenza del periodo.

Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza tra il prezzo di acquisto sostenuto per l'acquisto delle partecipazioni e il corrispondente valore corrente delle attività e passività identificabili alla data di acquisizione. Per le acquisizioni anteriori alla data di adozione degli IFRS la Società si è avvalsa della facoltà di non adottare il metodo retroattivo dell'IFRS n.3; conseguentemente, gli avviamenti sono stati rilevati sulla base del valore determinato dai precedenti principi contabili al netto degli ammortamenti contabilizzati sino al 31/12/2003 e al netto delle eventuali perdite di valore considerate durevoli. Dalla data di transizione l'avviamento, in quanto attività immateriale a durata indefinita, non viene ammortizzato ma sottoposto periodicamente a verifica (impairment test) al fine di identificarne eventuali riduzioni di valore.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquisite o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo (in base allo IAS 38) in base ad un costo determinato in modo attendibile qualora si preveda dal loro utilizzo una generazione di benefici economici futuri. Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati i costi da soggetti terzi di ulteriore implementazione delle diverse piattaforme informatiche e costi interni per attività di sviluppo per innovazione tecnologica su progetti che diano impulso all'ampliamento dell'offerta produttiva nel campo delle etichette oltre ad altre attività per nuove soluzioni tecniche e di controllo elettronico sulla produzione. I costi di acquisto e/o di produzione sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile stimata.

Perdite di valore (Impairment)

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali e alle attività immateriali su base annua viene verificata l'esistenza di indicazioni di perdite di valore; qualora tali fattori siano presenti, sulla base del valore recuperabile, viene determinata la perdita di valore rilevata a conto economico nell'esercizio di determinazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società non controllate o non collegate sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durature.

I crediti immobilizzati sono valutati in base al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime e merci sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato e il costo medio d'acquisto ponderato. I lavori in corso e i prodotti finiti, totalmente su commessa, sono valutati al minore tra il costo e il valore corrente dei corrispettivi spettanti per le percentuali di completamento.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie correnti

Le eventuali attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e che sono destinate alla negoziazione sono iscritte al "fair value" con imputazione degli effetti economici tra i proventi o gli oneri finanziari.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute dalla società alla fine dell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto. Come richiesto dai principi internazionali di riferimento il costo complessivo delle azioni proprie è iscritto in diminuzione tra le poste del patrimonio netto. Analogamente vengono iscritti tra le riserve i differenziali positivi e/o negativi derivanti da transazioni sulle stesse azioni proprie.

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la durata di sopravvenienza. Gli stanziamenti vengono effettuati solo quando esiste una obbligazione legale o implicita, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse per adempiere alla medesima, e se ne possa determinare un ammontare stimato in modo attendibile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Benefici ai dipendenti)

Il trattamento di fine rapporto sulla base delle leggi e dei contratti di lavoro applicabili alle singole società copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impieghi maturati alla data di chiusura del periodo, a favore dei dipendenti, al netto degli eventuali anticipi corrisposti. Alla luce delle variazioni normative imposte dalla finanziaria 2007 si rileva una quasi totale devoluzione delle quote maturate nell'esercizio, a seconda delle scelte operate dai dipendenti delle diverse Società, a favore della previdenza complementare ovvero a favore della Tesoreria INPS (con qualche eccezione, non significativa, con riguardo alle società minori). Per effetto di tale funzionamento, salvo per la quota di rivalutazione annua, il fondo indennità di fine rapporto è destinato a diminuire progressivamente a seguito di dimissioni e/o di anticipi corrisposti.

L'applicazione della metodologia attuariale prevista dallo IAS 19, i cui effetti (peraltro positivi sul patrimonio netto) erano già stati precedentemente valutati non significativi, assume sempre minore rilevanza alla luce delle dinamiche sopra descritte.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Finanziamenti

I finanziamenti sono valutati al costo al netto degli oneri accessori di acquisizione. Tale valore viene rettificato successivamente per tenere conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi e proventi sono rilevati a conto economico qualora è probabile che affluiranno al Gruppo benefici economici e il relativo importo risulta determinabile in modo attendibile. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti quando è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà dei beni in capo all'acquirente.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate in base ad un calcolo analitico dell'onere liquidabile, per ciascuna società, secondo la normativa fiscale vigente. Inoltre, nel caso di differenze temporali tra l'imputazione a conto economico dei costi e dei ricavi (secondo un criterio di competenza) e il momento della loro deducibilità/imponibilità ai fini fiscali, sono stati calcolati e quindi inseriti a conto economico i relativi impatti fiscali differiti e/o anticipati. I benefici fiscali futuri connessi alle perdite fiscali riportate, vengono rilevati e/o mantenuti tenuto conto dei presupposti di ragionevole realizzazione degli stessi. Vengono infine determinati gli effetti, ove applicabili, di differimento e/o anticipazione temporale sulle imposte conseguenti alle rettifiche apportate in sede di consolidamento.

Utilizzo di valori stimati

La stesura del bilancio consolidato e delle note illustrative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività sia nella valutazione delle passività potenziali. I risultati a posteriori che deriveranno dal verificarsi degli eventi potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni considerate sono riviste su base continua e gli effetti di eventuali variazioni di conseguenza sono iscritti in bilancio.

Strumenti finanziari

Il Gruppo detiene (attraverso la Capogruppo) solo derivati di copertura sui tassi di interesse dei debiti finanziari (IRS).

I suddetti derivati (per i quali è soddisfatta la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura ed è formalmente documentata l'efficacia della medesima) coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli elementi oggetto di copertura (cash flow hedge).

Il trattamento contabile adottato dal Gruppo prevede che la variazione di fair value degli stessi sia rilevata direttamente a patrimonio netto, mentre l'eventuale porzione inefficace sia iscritta direttamente a conto economico.

Gli importi rilevati direttamente a patrimonio netto sono presentati nel conto economico complessivo.

Eventuali derivati impliciti inclusi in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a fair value, con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il fair value di strumenti non quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione sulla base di dati forniti da istituti di credito.

NOTE ESPLICATIVE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31.12.2018

ATTIVITA' NON CORRENTI

(DATI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)

- Immobili, impianti e macchinari

Saldo al 31/12/18	8.808
Saldo al 31/12/17	5.770
Variazione	3.038
Terreni	
Costo storico	1.047
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Saldo al 31/12/17	1.047
Acquisizioni	0
Cessioni	0
Saldo al 31/12/18	1.047
Fabbricati	
Costo (compresa rivalutazione 413/91 per 249 mila euro)	6.072
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.436)
Saldo al 31/12/17	2.636
Acquisizioni/incrementi	336
Cessioni	-
Ammortamenti	(189)
Saldo al 31/12/18	2.783
Impianti e macchinari	
Costo storico	12.894
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.934)
Saldo al 31/12/17	1.960
Incrementi	3.606
Cessioni lorde	(653)
Utilizzo fondi	625
Ammortamenti	(700)
Saldo al 31/12/18	4.838
Attrezzature industriali e commerciali	
Costo storico	511
Ammortamenti esercizi precedenti	(473)
Saldo al 31/12/17	38
Incrementi	2
Cessioni lorde	(2)
Utilizzo fondi	2
Ammortamenti	(12)
Saldo al 31/12/18	28

Altri beni	
Costo storico	1.094
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.005)
Saldo al 31/12/17	89
Incrementi	45
Cessioni lorde	(6)
Utilizzo fondi	6
Ammortamenti	(22)
Saldo al 31/12/18	112

- Attività immateriali

Saldo al 31/12/18	1.781
Saldo al 31/12/17	1.473
Variazione	308

Descrizione	Valore al 31/12/17	Incrementi	Ammort.	Altre variazioni	Valore al 31/12/18
Avviamento	1.086				1.086
Costi di sviluppo	254	532	(185)		601
Software	133	56	(95)		94
	1.473	588	(280)		1.781

Come previsto dall'IFRS 3, l'avviamento, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non viene più ammortizzato sistematicamente, ma è soggetto al test di impairment.

Poiché l'avviamento non genera flussi di cassa indipendenti, né può essere oggetto di autonoma cessione, le singole unità (società) a cui gli avviamenti fanno riferimento, sono state identificate come Cash Generating Unit (C.G.U.).

Il valore contabile delle CGU (carring value) riferito ai valori contabili consolidati al 31/12/2018, è riepilogato nella tabella seguente. I Valori sono indicati in migliaia di Euro:

Società	Quota di Partecipazione	Avviamento	Altre Attività Materiali e Immateriali	Valore in PSF della CGU al 31 12 2018
Linkonline S.r.l.	100%	691	87	1.123
Psfinteractive S.r.l.	100%	395	1	390

Al 31 dicembre 2018 l'analisi di "impairment" è stata aggiornata e condotta da un esperto indipendente utilizzando i flussi finanziari desumibili dai piani economico-finanziari di durata quinquennale (2019-2023) approvati dai Consigli di Amministrazione delle Società controllate Linkonline S.r.l. e Psfinteractive S.r.l. in data 4 marzo 2019 e fondati su presupposti ragionevoli e sostenibili coerentemente con la migliore stima effettuabile.

Per la CGU Sanfaustino Label S.r.l. non si è resa necessaria alcuna analisi di impairment, tenuto conto che il correlato valore di avviamento è stato già eliminato nel bilancio chiuso al 31/12/2012 in seguito ai risultati dell'impairment test.

Alla data di chiusura del presente bilancio la verifica del valore recuperabile delle C.G.U. alle quali sono stati allocati gli avviamenti è stata quindi effettuata confrontando il valore contabile di tali unità con il valore d'uso rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si stima deriveranno dall'uso continuativo di un'attività e dalla dismissione della stessa al termine della sua vita utile.

L'orizzonte temporale di proiezione dei flussi utilizzato da Poligrafica S. Faustino S.p.A. è pari agli anni di piano (2019-2023). I flussi di cassa previsti all'interno del citato arco temporale sono stati attualizzati al tasso del 9,7908%, al lordo delle imposte, corrispondente al costo medio ponderato del capitale (WACC). La società ha stimato, al termine dell'orizzonte temporale esplicito del piano, il terminal value rappresentativo dei flussi di cassa previsti oltre il periodo esplicito del piano come capitalizzazione perpetua del flusso di cassa dell'ultimo anno di piano (2023), determinando il rapporto tra quest'ultimo e un WACCtv del 12,0315% (prudenzialmente più elevato rispetto al WACC utilizzato per scontare i flussi di piano).

Tenuto conto dei risultati conseguiti e dei risultati prevedibili sulle società controllate, dall'impairment test non sono emersi elementi tali da configurare perdite durature di valore.

La controllata Sanfaustino Label nel corso dell'esercizio 2018 ha svolto attività di sviluppo per innovazione tecnologica e ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nello stabilimento di Castrezzato, denominati:

- **Progetto 1** - Attività di sviluppo a favore dell'ampliamento della gamma di prodotti: colori opachi in rotativa, collarini enologici, etichetta effetto lente, etichette per il settore cosmetico, etichette con lavorazione oro colato ad alta definizione: 210 K/Euro.
- **Progetto 2** – Attività di sviluppo a favore di una innovativa macchina MO-4 caratterizzata da alta flessibilità ed efficienza produttiva: 173 K/euro.
- **Progetto 3** – Attività di sviluppo a favore di innovative soluzioni tecniche per consentire una efficiente applicabilità delle etichette a due strati: 38 K/Euro.
- **Progetto 4** – Attività di sviluppo di un nuovo sistema di controllo elettronico di colori non visibili a occhio nudo: 42 K/Euro.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha quindi sostenuto, nel corso del 2018, costi relativi ad attività svolte internamente con personale dipendente per complessivi 463.361 euro.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda. A supporto della recuperabilità di tale investimento, è stato redatto un piano economico-finanziario quinquennale il quale evidenzia importanti flussi di cassa netti attesi.

Per tali attività la Società intende avvalersi del credito d'imposta previsto ai sensi dell'art.1, comma 70-72 della Legge del 30/12/2018 n. 145.

Gli ulteriori incrementi sui costi di sviluppo (69) e di software (56) accolgono in misura prevalente gli oneri sostenuti per la costruzione e implementazione delle piattaforme informatiche utilizzate anche nella gestione produttiva dei supporti grafici. Gli incrementi del periodo si riferiscono quindi ai costi esterni di implementazione di nuove tecnologie produttive e commerciali.

- Partecipazioni e altri crediti non correnti

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/18	31/12/17
Partecipazioni in altre imprese	3	3
Crediti verso altri	401	658
	404	661

Le partecipazioni in altre imprese includono le quote di partecipazione nei consorzi Conai, Corepla e Comieco. I crediti verso altri oltre il breve termine sono costituiti da depositi cauzionali fornitori per 1 mila euro, per euro 18 mila crediti verso l'erario per istanze di rimborso, per 382 mila euro dai residui crediti a M/I termine vantati nei confronti di società terze a fronte di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e/o di rami d'azienda con piani di pagamento rateizzati, oltre a risconti attivi a lungo termine su transazioni commerciali.

- Crediti per imposte anticipate e/o differite attive

Saldo al 31/12/18	1.489
Saldo al 31/12/17	1.381
Variazioni	108

I crediti per imposte anticipate e/o differite attive hanno subito le seguenti movimentazioni:

Imposte differite attive al 31.12.14	1.677
- rigiro perdite fiscali a compensazione di utili	(117)
- su riprese temporanee 2015	21
- altri rigiri ed adeguamenti netti	(27)
Imposte differite attive al 31.12.15	1.554
- rigiro perdite fiscali a compensazione di utili	(149)
- su riprese temporanee 2016	10
- su rettifiche di consolidamento	180
- altri rigiri ed adeguamenti netti	(60)
Imposte differite attive al 31.12.16	1.535
- rigiro perdite fiscali a compensazione di utili	(113)
- su riprese temporanee 2017	-
- su rettifiche di consolidamento	(28)
- altri rigiri ed adeguamenti netti	(13)
Imposte differite attive al 31.12.17	1.381
- rigiro perdite fiscali a compensazione di utili	(44)
- su perdite fiscali 2018	187
- su riprese temporanee 2018	-
- su rettifiche di consolidamento	(28)
- altri rigiri ed adeguamenti netti	(7)
Imposte differite attive al 31.12.18	1.489

La voce accoglie il beneficio futuro per perdite fiscali riportate. L'importo è composto dal residuo contabile riferibile alla Capogruppo, ammontante a 1.131K/Euro, e si incrementa per l'apporto di 187 K/Euro per la perdita fiscale conseguita nell'esercizio 2018 da Sanfaustino Label.

Si noti che il beneficio fiscale futuro per il Gruppo presenta un differenziale positivo latente non iscritto per 0,58 milioni di Euro.

Gli Amministratori ritengono di poter confermare la recuperabilità dell'importo iscritto tra le attività nel presente bilancio alla luce dell'imponibile fiscale prevedibile anche per gli esercizi a venire.

La voce comprende infine ulteriori importi per complessivi 171 mila euro che si originano da riprese fiscali temporanee di varia natura per 47 mila euro e da 124 mila euro quali effetti fiscali differiti attivi da rettifiche negative di consolidamento.

ATTIVITA' CORRENTI

ATTIVITA' CORRENTI	31/12/18	31/12/17	Variazione
Rimanenze	3.362	3.170	192
Crediti commerciali	16.646	16.947	(301)
Crediti per imposte	847	358	489
Altri crediti correnti	582	586	(4)
Cassa e disponibilità liquide	5.851	5.839	12
Totale attività correnti	27.288	26.900	388

In particolare al 31/12/18 Linkonline (**settore commerciale**) evidenzia i seguenti saldi:

LINKONLINE S.r.l.	31/12/18	31/12/17	Variazione
Rimanenze	1.188	1.345	(157)
Crediti commerciali	5.502	5.300	202
Crediti per imposte	1	43	(42)
Altri crediti correnti	43	29	14
Cassa e disponibilità liquide	913	972	(59)
Totale attività correnti	7.647	7.689	(42)

- Rimanenze

Rimanenze	31/12/18	31/12/17
- materie prime suss. e di consumo	433	415
- prodotti su commessa in corso di lavorazione	715	624
- prodotti finiti e merci	2.214	2.131
	3.362	3.170

La voce “Materie prime, sussidiarie e di consumo” comprende la carta nelle varie tipologie, gli inchiostri, le lastre e i materiali di consumo di minor rilevanza. La voce “Prodotti finiti e merci” comprende articoli di produzione interna esclusivamente su commessa oltre ad articoli di commercializzazione e altre merci da commercializzare della Linkonline S.r.l..

La voce “Prodotti in corso di lavorazione” comprende le lavorazioni su commessa non ancora completate al 31 dicembre.

- Crediti commerciali

Saldo al 31/12/18	16.646
Saldo al 31/12/17	16.947
Variazione	(301)

Descrizione	31/12/18	31/12/17
Verso clienti:		
Italia	16.246	16.581
Area CEE	680	608
Area Extra-CEE	9	69
(meno) Fondo sval. Crediti	(289)	(311)
Totale	16.646	16.947

Il fondo svalutazione crediti complessivo è stato utilizzato nel corso dell’esercizio per Euro 47 mila e riadeguato per un importo complessivo di euro 25 mila. Il saldo complessivamente accantonato dalle singole società è ritenuto congruo alla copertura di posizioni di dubbia realizzazione, comunque scarsamente significative. E’ altresì opportuno evidenziare che da ottobre 2017 una parte consistente dei crediti commerciali è coperta da polizze assicurative.

- Crediti per imposte

Saldo al 31/12/18	847
Saldo al 31/12/17	358
Variazione	489

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Crediti per imposte	31/12/18	31/12/17
Crediti per IVA	527	192
Credito per D.L. 66/2014	20	23
Credito per R&S	232	95
Crediti per imposte Ires-Irap	68	48
	847	358

- Altri crediti correnti

Saldo al 31/12/18	582
Saldo al 31/12/17	586
Variatione	(4)

Di seguito si riporta la composizione della voce altri crediti correnti:

Composizione	31/12/18	31/12/17
Crediti vari	257	299
Ratei e risconti attivi	325	287
	582	586

I ratei e risconti attivi sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/18	31/12/17
Ratei attivi diversi	22	-
Risconti su noleggi e fitti passivi	59	68
Risconto su provvigioni e premi	109	111
Risconti su spese varie	135	108
	325	287

- Attività finanziarie correnti

Il Gruppo non ha attività finanziarie non immobilizzate.

- Cassa e disponibilità liquide

Descrizione	31/12/18	31/12/17
- depositi bancari e postali	5.845	5.828
- assegni	-	-
- denaro e valori in cassa	6	11
	5.851	5.839

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31 dicembre 2018. Per una completa valutazione delle dinamiche finanziarie si rimanda al prospetto dei flussi di cassa.

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/18	8.456
Saldo al 31/12/17	8.128
Variatione	328

Le voci che costituiscono il Patrimonio Netto consolidato possono essere così dettagliate:

Patrimonio netto	31/12/18	31/12/17
Capitale sociale	6.162	6.162
Riserva sovrapprezzo azioni	103	199
Riserva acquisto azioni proprie	96	-
Riserva di rivalutazione	241	241
Riserve	440	440
Azioni proprie	(96)	-
Riserva legale	225	216
Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo	1.284	405
Utile (perdita) di periodo	441	905
Utili (perdite) accumulati	1.854	1.526
Totale Patrimonio netto di Gruppo	8.456	8.128
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile (perdita) di periodo di terzi	0	0
Interessi delle minoranze	0	0
Totale Patrimonio netto	8.456	8.128

Nel rimandare allo specifico prospetto delle variazioni di patrimonio netto, si rileva che nel corso dell'esercizio 2018 sono state acquistate n. 15.819 azioni proprie iscritte al costo di euro 96.285. La riserva negativa sui derivati di copertura valutati al mark to market ammonta ad euro 16 mila (era positiva di 1 K/Euro alla fine dell'esercizio precedente).

RACCORDO BILANCIO CAPOGRUPPO E CONSOLIDATO

Si riporta il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e quelli emergenti dal consolidamento:

(in Euro/000)	Risultato	P. Netto
Capogruppo	49	7.218
Risultato delle società controllate (IAS)	318	318
Eliminazione delle partecipazioni	-	(1.533)
Patrimonio Netto e avviamenti da partecipazioni	-	2.773
Altre rettifiche di consolidamento	74	(320)
PN e risultato complessivi	441	8.456
Attribuzione risultato e riserve alle minoranze	0	0
Risultato e patrimonio netto di Gruppo	441	8.456

Risultato per azione

Di seguito esponiamo il risultato per azione calcolato dividendo il risultato netto di periodo del Gruppo con il numero medio di azioni in circolazione:

Utile (perdita) per azione	2018	2017
Totale n. azioni ordinarie	1.123.483	1.123.483
Totale n. azioni risparmio	0	0

N.ro medio az. Ordinarie	1.123.483	1.123.483
N.ro medio az. Risparmio	0	0
Risultato netto Euro/000	441	905
Utile (perdita) per azione (in unità di Euro)	0,3925	0,8055

Non riportiamo alcuna indicazione sul risultato diluito per azione in quanto la Società non ha emesso obbligazioni convertibili in strumenti finanziari rappresentativi di capitale.

PASSIVITA' NON CORRENTI

- Finanziamenti

Saldo al 31/12/18	6.907
Saldo al 31/12/17	5.419
Variazione	1.488

Descrizione	31/12/18	31/12/17
- Debiti verso banche a M/L	4.113	4.426
- Debiti verso soc. Leasing a M/L	2.794	993
	6.907	5.419

I finanziamenti a medio lungo termine sono così costituiti:

- 4.113 mila euro per quota a M/L di mutui con istituti di credito, decrementatasi di 313 K/euro nel corso dell'esercizio.

- 2.794 mila euro per quote a medio lungo termine su contratti di locazione finanziaria incrementatesi di 1.801 a fronte della accensione di 5 nuovi contratti di locazione finanziaria su un valore originario di 3.480 mila euro.

Nuovi finanziamenti da istituti bancari sono stati ottenuti nel corso dell'esercizio per un importo complessivo di 6.000 K/E originari (per n. 6 finanziamenti) così costituiti:

Totale finanziamento	Durata
500 K/Euro	12 mesi
1.500 K/Euro	18 mesi
500 K/Euro	24 mesi
500 K/Euro	36 mesi
2.500 K/Euro	48 mesi
500 K/Euro	60 mesi

Relativamente a 6 finanziamenti (tra cui 3 contratti di locazione finanziaria) sono stati sottoscritti contratti derivati di copertura tassi a valere sino alla scadenza prevista dall'erogazione. Gli effetti di fair value di tali derivati sono risultati complessivamente pari a 17 K/Euro e sono stati recepiti tra le riserve negative di patrimonio netto al 31/12/2018.

Non esistono covenants sui debiti finanziari che possano portare alla perdita del beneficio del termine.

- Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

Saldo al 31/12/18	861
Saldo al 31/12/17	793
Variazione	68

Descrizione	Saldo al 31/12/17	Utilizzi/decr.	Incrementi	Saldo al 31/12/18
TFR	562	(63)	76	575
Fondo per ISC Agenti	231	(8)	63	286
	793	(71)	139	861

- **Passività per imposte differite**

Saldo al 31/12/18	237
Saldo al 31/12/17	241
Variazioni	(4)

Le passività per imposte differite sono costituite per 26 mila euro da effetti fiscali differiti sul disinquinamento fiscale già operato nei passati esercizi cui si aggiungono gli effetti fiscali netti differiti che si originano dalle scritture di consolidamento e dall'applicazione di diversi principi contabili dettati dagli IAS, in particolare è ricompreso l'effetto fiscale differito pari a 124 K/Euro sull'avviamento di PSF Interactive.

Le imposte differite passive si sono così movimentate nel corso dell'esercizio:

Composizione	Euro/000
Saldo fondo imposte differite al 31.12.14	243
Rigiro su disinquinamento ammortamenti e terreni	(5)
Effetto fiscale netto su rettifiche IAS esercizio 2015 e relativi rigiri e adeguamenti	5
Saldo fondo imposte differite al 31.12.15	243
Rigiro su disinquinamento ammortamenti e terreni	(5)
Effetto fiscale netto su rettifiche IAS esercizio 2016 e relativi rigiri e adeguamenti	4
Saldo fondo imposte differite al 31.12.16	242
Rigiro su disinquinamento ammortamenti e terreni	(4)
Effetto fiscale netto su rettifiche IAS esercizio 2017 e relativi rigiri e adeguamenti	3
Saldo fondo imposte differite al 31.12.17	241
Rigiro su disinquinamento ammortamenti e terreni	(4)
Saldo fondo imposte differite al 31.12.18	237

- **Altre passività non correnti**

Saldo al 31/12/18	0
Saldo al 31/12/17	0
Variazioni	0

Alla fine dell'esercizio non risultano posizioni debitorie oltre i 12 mesi.

PASSIVITA' CORRENTI

Descrizione	31/12/18	31/12/17	Variazione
Finanziamenti (quota corrente)	6.832	5.380	1.452
Debiti commerciali	15.022	14.851	171
Debiti per imposte	322	328	(6)
Altre passività correnti	1.133	1.045	88
Totale passività correnti	23.309	21.604	1.705

La dinamica dei finanziamenti a breve termine è coerente con quanto sopra già descritto e tiene conto degli effetti sui flussi finanziari evidenziati nello specifico schema di bilancio consolidato.

Analogamente a quanto riportato per le attività correnti, di seguito si riporta il dato specificatamente riferibile ai debiti correnti del settore commerciale (Linkonline S.r.l.):

LINKONLINE S.r.l.	31/12/18	31/12/17
Finanziamenti (quota corrente)	1.170	1.118
Debiti commerciali	4.724	4.585
Debiti per imposte	71	75
Altre passività correnti	216	230
Totale passività correnti	6.181	6.008

- Finanziamenti

Saldo al 31/12/18	6.832
Saldo al 31/12/17	5.380
Variazione	1.452

Descrizione	31/12/18	31/12/17
- Debiti verso banche a breve termine	5.727	4.881
- Debiti verso soc. Leasing a breve termine	1.105	499
	6.832	5.380

I debiti verso banche entro 12 mesi rappresentano le esposizioni di conto corrente passive e c/anticipi delle società del Gruppo per complessivi Euro 967 mila cui si aggiunge la quota residua a breve termine dei mutui e finanziamenti pari a Euro 4.760 mila.

Per ulteriori considerazioni si rimanda a quanto già precedentemente riportato.

- Debiti commerciali

Saldo al 31/12/18	15.022
Saldo al 31/12/17	14.851
Variazione	171

Descrizione	31/12/18	31/12/17
Verso fornitori:		
Italia	14.207	13.876
Area CEE	206	233
Area Extra-CEE	5	4
Verso clienti per merci da consegnare e acconti	604	738
Totale	15.022	14.851

- Debiti per imposte

Saldo al 31/12/18	322
Saldo al 31/12/17	328
Variazioni	(6)

Descrizione	31/12/18	31/12/17
IRPEF	312	292
IVA	9	0
Imposte IRES-IRAP	1	36
	322	328

- Altre passività correnti

Saldo al 31/12/18	1.133
Saldo al 31/12/17	1.045
Variazione	88

Descrizione	31/12/18	31/12/17
Verso istituti prev.li	377	360
Verso altri	682	636
Ratei e risconti passivi	74	49
	1.133	1.045

I debiti verso altri sono in gran parte costituiti da debiti verso il personale dipendente per stipendi e salari da corrispondere, mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute e compensi da corrispondere ad amministratori e altri collaboratori.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Descrizione	31/12/18	31/12/17	Var.
Ricavi e proventi operativi	48.342	48.807	(465)
Acquisti e variazione rimanenze	(28.901)	(28.229)	(672)
Servizi	(11.065)	(11.487)	422
Costi del personale	(4.601)	(4.399)	(202)
Costi interni capitalizzati	463	-	463
Altri costi e proventi operativi netti	(2.353)	(2.465)	112
EBITDA	1.885	2.227	(342)
Ammortamenti e altre rettifiche di valore	(1.202)	(803)	(399)
EBIT	683	1.424	(741)
Proventi e oneri finanziari netti	(132)	(78)	(54)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	551	1.346	(795)
Imposte	(110)	(441)	331
RISULTATO NETTO complessivo	441	905	(464)

I ricavi e proventi consolidati registrano una lieve flessione (1%) rispetto al dato dell'esercizio precedente. La maggiore incidenza dei consumi e degli altri costi e proventi netti, nonostante l'iscrizione di costi interni capitalizzati, ha avuto riflessi negativi sulla marginalità lorda (EBITDA) sia in valore assoluto che in percentuale sui ricavi e proventi operativi. Analogo andamento registra l'EBIT che subisce anche l'impatto dei significativi incrementi degli ammortamenti correlati ai nuovi e rilevanti investimenti.

Di seguito vengono quindi riportati i dati delle tre aree su cui opera il Gruppo.

Settore Produttivo (Capogruppo e Sanfaustino Label)

Descrizione	31/12/18	Peso %	31/12/17	Peso %	Var. 17-18
Ricavi e proventi operativi	31.936	100,0	32.324	100,0	(388)
Acquisti e variazione rimanenze	(16.332)	(51,2)	(15.846)	(49,0)	(486)
Servizi	(9.484)	(29,7)	(9.867)	(30,5)	383
Costi del personale	(3.558)	(11,1)	(3.253)	(10,1)	(305)
Capitalizzazione costi interni	463	1,4	-	-	463
Altri costi e proventi operativi netti	(1.639)	(5,1)	(1.808)	(5,6)	169
EBITDA	1.386	4,3	1.550	4,8	(164)
Ammortamenti e altre rettifiche di valore	(1.123)	(3,5)	(676)	(2,1)	(447)
EBIT	263	0,8	874	2,7	(611)
Proventi e oneri finanziari netti	(117)	(0,3)	(57)	(0,2)	(60)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	146	0,5	817	2,5	(671)
Imposte	38	0,1	(251)	(0,8)	289
RISULTATO NETTO	184	0,6	566	1,7	(382)

Il settore produttivo grafico, registra una leggera flessione dei ricavi (-1,2%) che unitamente alla maggiore incidenza dei consumi e del costo del personale, hanno avuto impatti significativi sulla riduzione della marginalità, pur tenendo conto della capitalizzazione dei costi interni di sviluppo di nuove tecniche e tipologie produttive. Tali dinamiche e soprattutto il rilevante incremento degli ammortamenti sui nuovi investimenti hanno condizionato i risultati sull'EBIT e l'utile prima delle imposte.

Settore Commerciale (LINKONLINE)

CONTO ECONOMICO (al lordo delle elisioni intercompany)

Descrizione	31/12/18	Peso %	31/12/17	Peso %	Var.
Ricavi e proventi operativi	15.681	100,0	15.212	100,0	469
Acquisti e variazione rimanenze	(12.071)	(77,0)	(11.501)	(75,6)	(570)
Servizi	(1.471)	(9,4)	(1.400)	(9,2)	(71)
Costi del personale	(1.018)	(6,5)	(1.114)	(7,4)	96
Altri e proventi operativi netti	(662)	(4,2)	(628)	(4,1)	(34)
EBITDA	459	2,9	569	3,7	(110)
Ammortamenti e altre rettifiche di valore	(78)	(0,5)	(119)	(0,8)	41
EBIT	381	2,4	450	2,9	(69)
Proventi e oneri finanziari netti	(15)	(0,1)	(22)	(0,1)	7
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	366	2,3	428	2,8	(62)
Imposte	(139)	(0,9)	(177)	(1,2)	38
RISULTATO NETTO	227	1,4	251	1,6	(24)

L'incremento dei ricavi del settore commerciale (+3,1%) si è accompagnato, tuttavia, ad una maggiore incidenza dei consumi che, pur considerando gli effetti esattamente compensativi sulle variazioni degli altri costi operativi, ha generato una flessione della marginalità lorda (EBITDA) sia in valore assoluto che in percentuale. Tale riduzione si riflette sia sull'EBIT che sul risultato finale comunque positivi.

Settore Communication (Psfinteractive)

Descrizione	31/12/18	Peso %	31/12/17	Peso %	Var.
Ricavi e proventi operativi	725	100,0	1.271	100,0	(546)
Acquisti e variazione rimanenze	(498)	(68,7)	(882)	(69,4)	384
Servizi	(110)	(15,2)	(220)	(17,3)	110
Costi del personale	(25)	(3,4)	(32)	(2,5)	7
Altri e proventi operativi netti	(52)	(7,2)	(29)	(2,3)	(23)
EBITDA	40	5,5	108	8,5	(68)
Ammortamenti e altre rettifiche di valore	(1)	(0,1)	(8)	(0,6)	7
EBIT	39	5,4	100	7,9	(61)
Proventi e oneri finanziari netti	-	-	1	0,1	(1)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	39	5,4	101	8,0	(62)
Imposte	(9)	(1,3)	(13)	(1,0)	4
RISULTATO NETTO	30	4,1	88	7,0	(58)

I dati relativi al settore communication, permangono complessivamente non rilevanti sul volume d'affari del Gruppo, ma vengono comunque esplicitati per una migliore informativa settoriale.

RICAVI E PROVENTI OPERATIVI

Esercizio 2018	48.342
Esercizio 2017	48.807
Variazione	(465)
Variazione %	-0,9%

Ricavi e proventi operativi	2018	%	2017	%
- Prodotti grafici	31.482	65,9	31.448	65,7
- Servizi di web agency	725	1,5	1.269	2,7
- Settore commerciale	15.600	32,6	15.148	31,6
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.807	100,0	47.865	100,0
- altri ricavi e proventi	282		847	
- contributi in conto esercizio	253		95	
Altri ricavi e proventi	535		942	
Totale ricavi e proventi operativi	48.342		48.807	

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 art. 1 commi 125-129, si precisa quanto segue:

I contributi in conto esercizio sono costituiti da contributi per R&S Legge 232/2016 contabilizzati nell'esercizio 2018 per 232 K/Euro che verranno utilizzati con le modalità previste a compensazione di altri tributi nel corso dell'esercizio 2019.

Analogo contributo imputato a conto economico per 95 K/Euro nell'esercizio 2017 è stato interamente utilizzato in compensazione di altri tributi nel corso dell'esercizio 2018.

Inoltre sono stati iscritti per competenza contributi Legge Sabatini per 18 K/Euro (riferiti ad un contributo totale di 186 K/Euro) commisurati agli interessi su un finanziamento pari a 1.840 K/Euro relativo ad un investimento. Gli stessi risultano tuttora da incassare dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Infine è stato iscritto un ulteriore importo di circa 3 K/Euro per voucher digitalizzazione tuttora da ricevere dal Ministero dello Sviluppo Economico.

COSTI OPERATIVI

Esercizio 2018	46.457
Esercizio 2017	46.580
Variazione	(123)
Variazione %	-0,3%

Di seguito si analizzano le principali componenti dei costi operativi

Acquisti e variazione rimanenze	2018	2017
Acquisti di materie prime, materiali consumo e merci	29.094	28.790
Variazione prodotti finiti e WIP	(331)	(96)
Variazione materie prime e merci	138	(465)
	28.901	28.229
Incidenza su vendite	60,5%	59,0%

La maggiore incidenza dei consumi sulle vendite è correlata sia alla variazione dei prezzi delle materie prime sia ai maggiori utilizzi per le fasi di avviamento dei nuovi impianti.

Servizi	2018	2017
Lavorazioni affidate a terzi	2.880	2.994
Forza motrice	233	270
Trasporti e logistica	1.591	1.455
Postalizzazioni	1.406	1.465
Provvigioni e altre commerciali	3.515	4.080
Consulenze e collaborazioni	591	524
Altri costi	849	699
Totale	11.065	11.487
Incidenza su vendite	23,1%	24,0%

Costo del personale	2018	2017
Salari e stipendi	3.314	3.180
Oneri sociali	1.024	977
Trattamento di fine rapporto	238	224
Altri costi	25	18
Totale	4.601	4.399
Variazione %	+4,6%%	+18,8%
Incidenza su vendite	9,6%	9,2%

Il costo del personale è comprensivo degli oneri sociali, del costo delle ferie non godute, della tredicesima mensilità e degli accantonamenti previsti dalla Legge e dai Contratti Collettivi.

La variazione del costo della manodopera complessiva è l'effetto delle politiche di riorganizzazione del Gruppo.

Dati sull'occupazione	31/12/18	Media	31/12/17	Media
Dirigenti	4	4	4	4
Impiegati	72	72	73	71
Operai	38	37	34	33
Totale	114	113	111	108

Costi per lavori interni capitalizzati	2018	2017
(a dedurre)	(463)	-
Totale	(463)	-

Sulla capitalizzazione di costi interni per sviluppo innovativo e tecnologico si rimanda a quanto dettagliatamente riportato a commento dell'incremento delle immobilizzazioni immateriali.

Altri costi e (proventi) operativi	2018	2017
Fitti passivi e noleggi	328	328
Gestione automezzi	303	292
Compensi amministratori e relativi oneri	1.391	1.327
Compensi collegi sindacali	38	26
Sopravvenienze attive (non ricorrenti)	(130)	(211)
Sopravvenienze passive (non ricorrenti)	40	47
Perdite su crediti (non ricorrenti)	-	-
Altri accantonamenti	89	90
Altre spese generali	294	566
Totale altri costi e (proventi) operativi NETTI	2.353	2.465

I compensi amministratori iscritti in bilancio sono relativi alla sola componente fissa della remunerazione. Per quanto concerne la componente variabile, si rimanda a quanto più dettagliatamente riportato nella "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" disponibile nel sito internet della società www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Relazioni al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=79

Ammortamenti, realizzi e rettifiche di valore	2018	2017
Ammortamenti immob. Materiali (-)	(922)	(585)
Ammortamenti attività Immateriali (-)	(280)	(218)
Rettifiche di valore su attività non correnti	-	-
Totale	(1.202)	(803)

Per ulteriori considerazioni si rimanda a quanto riportato nei prospetti sulle variazioni delle immobilizzazioni.

Proventi finanziari	2018	2017
Interessi attivi bancari	1	2
Interessi attivi diversi	11	26
Utile su cambi	-	-
Totale	12	28

Oneri finanziari	2018	2017
Interessi passivi su c/c ordinari	(8)	(6)
Interessi su mutui e finanziamenti	(103)	(83)
Interessi passivi su locazioni finanziarie	(32)	(16)
Interessi passivi diversi	(1)	(1)
Perdite su cambi	-	-
Totale	(144)	(106)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI	(132)	(78)
--	--------------	-------------

L'incremento della componente finanziaria netta è correlato alla apertura di nuovi finanziamenti a fronte degli ingenti investimenti.

Imposte sul reddito	2018	2017
IRES	(125)	(169)
IRAP	(110)	(118)
Imposte differite e anticipate compresi rigiri (netto)	125	(154)
Totale NETTO	(110)	(441)

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad amministratori e sindaci

Sulla base di quanto previsto dall'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza, le informazioni relative alla politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica nonché la remunerazione dei predetti soggetti e dei componenti dell'organo di controllo e dei direttori generali sono state inserite in una relazione distinta (Relazione sulla Remunerazione) sempre approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il predetto documento è altresì disponibile nel sito internet della società www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Relazioni al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=79

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il presente prospetto redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob evidenzia i corrispettivi imputati nell'esercizio 2018 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla

revisione resi dalle società di revisione complessivamente sulle società del Gruppo, tenuto conto del rinnovo dell'incarico ad altra società nel corso dell'esercizio.

(euro/000)	Corrispettivi
Revisione contabile	72
Altri servizi	-
Totale	72

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data della presente relazione non si segnalano ulteriori eventi che possano avere un impatto significativo nella valutazione dei dati di bilancio.

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Alberto Frigoli, Emilio Frigoli e Giuseppe Frigoli in qualità di amministratori delegati e Cristina Capitanio in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Poligrafica S. Faustino S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

2. Al riguardo, non sono emersi aspetti di rilievo relativamente a situazioni di particolare interesse gestionale o strategico o esistenza di problematiche/anomalie riscontrate anche nell'ambito dell'effettiva applicazione delle procedure.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili delle singole società tenuto conto delle scritture extracontabili di consolidamento;
- c) è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dagli International Accounting Standards Board e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato di gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Castrezzato, 8 marzo 2019

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Cristina Capitanio

.....

Gli Amministratori Delegati

Alberto Frigoli

.....

Emilio Frigoli

.....

Giuseppe Frigoli

.....

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.
14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N° 39 e DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014**

Agli Azionisti di
Poligrafica S. Faustino Spa

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Poligrafica S. Faustino Spa e delle sue controllate (Gruppo Poligrafica S. Faustino Spa), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto a Poligrafica S. Faustino Spa in conformità alle norme e ai principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
<p>Impairment test Avviamenti</p> <p><i>Il Gruppo ha fornito l'informativa in merito alle assunzioni utilizzate nel test di Impairment nelle "Note illustrative sul bilancio consolidato al 31.12.2018: Attività Immateriali"</i></p> <p>La voce Avviamento al 31.12.2018 mostra un saldo di 1.086 migliaia di euro (dei quali 691 mila attribuiti a Linkonline S.r.l. a socio unico, e 395 mila a Psfinteractive S.r.l. a socio unico), corrispondente al 2,7% del totale dell'attivo del bilancio consolidato.</p> <p>La predisposizione del test di impairment sulla voce Avviamento è effettuata con il supporto di un esperto esterno al Gruppo che determina il valore recuperabile desumibile dalla capacità di generare flussi futuri da parte di ciascuna singola CGU.</p> <p>Tale voce è stata ritenuta significativa nell'ambito delle nostre procedure di revisione in quanto i processi e le modalità di valutazione adottati dalla Direzione si basano su processi di stima di numerose variabili quali, principalmente, la determinazione dei flussi di cassa attesi sulla base dei piani previsionali, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di un tasso di crescita di lungo periodo.</p>	<p>Nell'ambito delle attività di revisione per la voce Avviamento sono state svolte principalmente le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa per ciascuna singola CGU; • analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari al fine di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani; • analisi di ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e del tasso di crescita di lungo periodo utilizzati; • analisi dell'accuratezza aritmetica del modello di valutazione utilizzato dalla Direzione per la definizione del valore recuperabile dell'avviamento; • esame dei risultati dell'analisi di sensitività sulle stime di cui ai punti precedenti; • esame di conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata dalla Direzione per il test Impairment; • esame della conformità a quanto previsto dai principi contabili internazionali dell'informativa fornita nelle Note di commento al bilancio separato.
<p>Recuperabilità delle Attività fiscali differite</p> <p><i>Il Gruppo ha fornito l'informativa in merito alla composizione e alle assunzioni sulla recuperabilità delle Attività fiscali differite nelle "Note di commento sul bilancio consolidato al 31.12.2018: Attività fiscali differite"</i></p> <p>La voce Attività fiscali differite al 31.12.2018 mostra un saldo di 1.489 migliaia di euro, corrispondente al 3,7% del totale dell'attivo del bilancio consolidato.</p> <p>Tale voce è stata ritenuta significativa nell'ambito delle nostre procedure di revisione in quanto la valutazione della recuperabilità del valore iscritto in bilancio richiede l'elaborazione di assunzioni utilizzate dalla società in merito alla stima degli imponibili fiscali futuri attesi.</p>	<p>Nell'ambito delle attività di revisione per la voce Attività fiscali differite sono state svolte principalmente le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi del modello di previsione degli imponibili futuri, ed esame delle principali assunzioni utilizzate per lo sviluppo del medesimo; • esame dei risultati dell'analisi di sensitività sulle stime delle variabili prese a riferimento per lo sviluppo del suddetto modello di valutazione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli *International Financial reporting Standards* adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo Poligrafica S. Faustino Spa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Poligrafica S.Faustino S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo Poligrafica S. Faustino Spa.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (Isa Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo Poligrafica S. Faustino Spa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi

probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Poligrafica S. Faustino Spa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo Poligrafica S. Faustino Spa cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo Poligrafica S. Faustino Spa per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo Poligrafica S. Faustino Spa. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Poligrafica S. Faustino Spa ci ha conferito in data 13 aprile 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio separato e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par.1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Legale, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori di Poligrafica S. Faustino Spa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Poligrafica S. Faustino Spa al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Poligrafica S. Faustino Spa al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Poligrafica S. Faustino Spa al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli Amministratori di Poligrafica S. Faustino Spa si sono avvalsi dell'esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D. Lgs 30 dicembre 2016, n. 254.

Brescia, 27 marzo 2019

Fidital Revisione Srl



Roberto Ferrari
(socio)

POLIGRAFICA S. FAUSTINO SPA
Sede in 25030 CASTREZZATO (Brescia), Via Valenca n. 15
Capitale sociale Euro € 6.161.592,12
REA di Brescia n. 250377
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Brescia n. 01251520175
Partita I.V.A. n. 00614280980

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018**

Signori azionisti,

il Bilancio consolidato del Gruppo Poligrafica S. Faustino al 31 dicembre 2018 è stato redatto dalla capogruppo Poligrafica S. Faustino S.p.a. in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dagli *International Accounting Standards Board* ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, Rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle note di commento.

La relazione redatta da parte dell'Organo Amministrativo sulla gestione fornisce in modo pieno ed adeguato le informative sulla gestione e, in particolare, ogni considerazione sugli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici.

Inoltre, le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo secondo le direttive dello I.a.s. 38; la relazione contiene la descrizione delle attività di ricerca e di sviluppo del Gruppo, dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dei Bilanci dell'esercizio 2018, nonché alcune brevi riflessioni sulla possibile evoluzione della gestione per l'esercizio 2019.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati posti a confronto con quelli del Bilancio consolidato del 2017 redatto secondo gli stessi principi IFRS per omogeneità di criteri e valori.

Il Collegio Sindacale ha provveduto all'esame della documentazione riscontrando la stessa corretta e conforme alla vigente normativa civilistica.

Il Collegio Sindacale dà altresì atto che le imprese consolidate, di cui viene fornito l'elenco contenente le informative di cui all'art. 39 del Decreto Legislativo 127/91, sono state individuate in modo corretto e rispondente al disposto dell'art. 26 del citato Decreto Legislativo.

Il Bilancio consolidato del Gruppo, riflette i dati dei Bilanci d'esercizio delle società incluse nel consolidato, tutti chiusi al 31 dicembre 2018 e approvati dai rispettivi organi societari.

Le note esplicative contengono tutti i più significativi criteri di valutazione applicati che coincidono con quelli della Capogruppo, comparati con quelli rielaborati dell'esercizio 2016.

Le voci di bilancio sono rappresentate con l'indicazione e la motivazione, per le più significative variazioni quantitative rispetto al Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017.

I principi adottati per il consolidamento del bilancio chiuso al 31.12.2018 sono quelli utilizzati per l'esercizio precedente e non sono variati.

In particolare:

- a) le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento sono state eliminate a fronte della frazioni del patrimonio netto di queste, secondo il metodo dell'integrazione globale, art. 31, comma 2, a);
- b) le eventuali quote del risultato economico e del patrimonio netto delle partecipate di competenza di terzi sono esposte in specifiche voci del Conto economico e del Patrimonio netto consolidato, art. 31 comma 3 e 4;
- c) sono stati eliminati i costi ed i ricavi, i crediti e i debiti tra le imprese incluse nel consolidamento e gli utili e le perdite significative conseguenti a operazioni tra le imprese non ancora realizzati alla data del bilancio, art. 31 comma 2 b), c) d);
- d) le eventuali rettifiche apportate ai bilanci per stornare poste di natura fiscale nonché altre rettifiche di consolidamento tengono conto del loro effetto fiscale differito.

Il Collegio Sindacale, sulla base anche dei contatti avuti con la Società di revisione incaricata Fidital Revisione srl non ha osservazioni da formulare sul Bilancio consolidato del Gruppo Poligrafica S. Faustino relativo all'esercizio 2018.

Brescia, 27 marzo 2019

Per il Collegio Sindacale

Dott. Francesco Curone

A circular blue stamp of the Collegio Sindacale is overlaid with a handwritten signature in blue ink. The stamp contains the text: "COLLEGIO SINDACALE", "COMMERCE ITALIA", "DOTT. FRANCESCO CURONE", "CONSIGLIERE", "CANTIERE", "Brescia".

POLIGRAFICA
SANFAUSTINO

POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.

25030 CASTREZZATO (BS) - Via Valenca, 15

Cap. Soc. i.v. Euro 6.161.592,12

Cod. Fisc. e N. Iscr. Reg. Imprese di Brescia 01251520175

R.E.A. di Brescia n. 250377

BILANCIO SEPARATO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2018

INDICE

Relazione sulla Gestione

Schemi di Bilancio

Dettaglio Posizione Finanziaria netta

Note illustrative del bilancio Separato al 31.12.2018

Attestazione ai sensi dell' art. 81-ter del regolamento CONSOB n. 11971/99

RELAZIONE SULLA GESTIONE

EVOLUZIONE DEL MERCATO E NUOVI ORIENTAMENTI STRATEGICI

ANDAMENTO DELLA SOCIETA'

VENDITE	2018	2017	Variazione
(Dati in migliaia di Euro)			
Fatturato	9.596	10.379	(783)
(di cui all'estero)	(533)	(446)	+87

Si ricorda che dall'esercizio 2016 è stata demandata alla controllata Sanfaustino Label S.r.l. la gestione del comparto etichette. I dati sopra riportati si riferiscono pertanto a produzioni promo-pubblicitarie su commessa. I dati complessivi dell'intero comparto produttivo risultano meglio valutabili nel bilancio consolidato che riporta i dati settoriali comparati per l'intero settore.

Di seguito riportiamo i risultati sintetici del bilancio della Poligrafica S. Faustino S.p.A. al 31 dicembre 2018, comparato con i dati dell'esercizio precedente:

Poligrafica S. Faustino S.p.A.	31/12/18	Peso %	31/12/17	Peso %
CONTO ECONOMICO				
Euro milioni				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9,60	100,0%	10,38	100,0%
Altri ricavi e proventi	1,25	13,0%	2,07	19,9%
Ricavi e proventi operativi	10,85	113,0%	12,45	119,9%
Acquisti e var. rimanenze	(4,18)	(43,5%)	(4,86)	(46,8%)
Servizi	(4,30)	(44,8%)	(4,65)	(44,8%)
Altri costi e proventi operativi netti	(0,68)	(7,1%)	(0,97)	(9,3%)
Personale	(1,20)	(12,5%)	(1,22)	(11,8%)
Totale costi operativi	(10,36)	(107,9%)	(11,70)	(112,7%)
Margine operativo lordo EBITDA	0,49	5,1%	0,75	7,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(0,36)	(3,7%)	(0,39)	(3,7%)
Risultato operativo EBIT	0,13	1,4%	0,36	3,5%
Proventi e oneri finanziari	(0,02)	(0,3%)	(0,02)	(0,2%)
Risultato prima delle imposte	0,11	1,1%	0,34	3,3%
Imposte	(0,06)	(0,6%)	(0,16)	(1,6%)
Risultato netto	0,05	0,5	0,18	1,7

La significativa variazione negli altri ricavi e proventi operativi è essenzialmente riferibile alla ripartizione di costi e servizi comuni che Poligrafica S. Faustino ha addebitato alle altre società del Gruppo con particolare riguardo a costi amministrativi, generali tuttora centralizzati sia pure in graduale diminuzione a fronte della riorganizzazione societaria in progressivo completamento.

INVESTIMENTI

Gli investimenti dell'esercizio complessivamente pari a 0,44 milioni di euro hanno riguardato incrementi di impianti e macchinari per 0,03 milioni di euro oltre a interventi sulle strutture immobiliari produttive per un investimento di 0,34 milioni di euro unitamente all'implementazione dei software applicativi e gestionali (per 0,07 milioni di euro). Nel contempo sono state dismessi beni per un controvalore di 0,06 milioni di euro.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 2018 l'attività di ricerca e sviluppo si è concentrata nello sviluppo di progetti legati all'area cartotecnica (pop up e tool promozionali), direct marketing con inserti e supporti legati al mondo loyalty.

Tale attività è stata realizzata esclusivamente con l'impiego di risorse interne.

SICUREZZA, AMBIENTE, QUALITA'

Per mezzo del Sistema di Gestione per la Sicurezza (SGS), è stato adottato uno strumento che ha lo scopo di:

- mantenere la consapevolezza della coerenza della missione dell'Azienda con i principi di Politica per la salute e la sicurezza del lavoro;
- stabilire obiettivi coerenti con la predetta politica;
- assicurare la disponibilità di risorse adeguate alla realizzazione della Politica.

Tutti i dipendenti, in particolari i dirigenti, i quadri e i preposti per le aree di propria competenza, hanno il compito di vigilare e di accertare periodicamente che i principi sopra indicati vengono rispettati.

Tali obiettivi, in un'ottica dinamica del sistema, sono in costante evoluzione e l'impegno del Consiglio di Amministrazione è quello di un miglioramento continuo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, nel totale rispetto delle leggi.

In data 26.08.2014 la società ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione di sicurezza dei lavoratori in base allo standard OHSAS 18001:2007. In data 25.08.2017 la certificazione è stata rinnovata per un ulteriore triennio.

Nell'ambito di una Politica di sviluppo sostenibile, la tutela ambientale è un obiettivo di primaria e costante importanza per la società, che si impegna per il suo miglioramento continuo in tutte le proprie attività.

Le principali funzioni aziendali, sulla base degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, sono coinvolte direttamente nell'attuazione di questi impegni e nella definizione degli obiettivi misurabili che permettano la verifica periodica della Politica da parte di tutti i portatori di interesse, nonché la verifica di adeguatezza delle risorse ad essi destinate.

In tale ottica, in data 17.06.2011 è stata ottenuta la certificazione la certificazione FSC (è il processo di ispezione condotto in foreste o piantagioni forestali per valutare come queste sono gestite rispetto ad un determinato insieme di principi e criteri di buona gestione) rilasciata dalla *Forest Steward Council*, organizzazione non governativa, senza scopo di lucro, finalizzata alla salvaguardia e al miglioramento dell'ambiente e delle risorse forestali nel mondo. Tale certificazione è stata rinnovata il 17.06.2016 per un ulteriore quinquennio.

In data 27.01.2014, inoltre, è stata ottenuta la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard UNI EN ISO 14001. In data 10.09.2018 la certificazione è stata rinnovata fino al 26.01.2020.

Attraverso il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) – certificato dal 2000 – viene offerto uno standard d'efficienza sempre più elevato per soddisfare le esigenze e le aspettative dei clienti, attraverso un percorso di miglioramento continuo, nel pieno rispetto delle normative vigenti.

In data 26.03.2018 è stata rinnovata fino al 26.03.2021 la certificazione del SGQ secondo lo standard di riferimento UNI EN ISO 9001, rilasciata in data 01.03.2000.

E' stato concepito un sistema che, attraverso la standardizzazione dei processi aziendali e il loro costante monitoraggio, rappresenta un valore aggiunto innegabile che valorizza l'organizzazione e le sue risorse.

PERSONALE

La tabella sottostante riporta la suddivisione del personale di Poligrafica S. Faustino S.p.A. alla data di chiusura dell'esercizio:

	31/12/18	31/12/17
Dirigenti	1	1
Impiegati	26	26
Operai	4	5
Totale	31	32

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Euro/mln	2018	2017
Cassa e banche attive	0,95	1,59
Debiti finanziari a breve	(1,17)	(1,58)
Totale A)	(0,22)	0,01
Indebit. Finanziario a medio lungo termine	(1,43)	(2,04)
Totale B)	(1,43)	(2,04)
Posizione finanziaria netta (A+B)	(1,65)	(2,03)

Nella tabella che segue riportiamo l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.p.A.	31-dic-18	31-dic-17	Variaz.
	Euro/mln	Euro/mln	Euro/mln
A) Capitale netto d'esercizio			
Crediti commerciali	5,58	6,02	(0,44)
Rimanenze di magazzino	0,44	0,33	0,11
Altre attività a breve	0,39	0,58	(0,19)
Debiti commerciali	(3,63)	(3,83)	0,20
Altre passività a breve	(0,52)	(0,48)	(0,04)
A) Totale capitale netto	2,26	2,62	(0,36)
B) Attività fisse nette			
Attività immateriali	0,23	0,26	(0,03)
Immobilizzazioni materiali	3,99	3,88	0,11
Immobilizzazioni finanziarie	1,54	1,54	-
Crediti non correnti	1,33	1,49	(0,16)
B) Totale attività fisse	7,09	7,17	(0,08)
C) F.di a m/l termine e pass. non fin.rie	0,48	0,49	(0,01)
D) Capitale investito (A+B-C)	8,87	9,30	(0,43)
Coperto da:			
E) Indebitamento finanziario netto			
Debiti finanziari a breve termine	1,17	1,58	(0,41)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(0,95)	(1,59)	0,64
Debiti finanziari a medio lungo termine	1,43	2,04	(0,61)
E) Totale indebitamento (liquidità)	1,65	2,03	(0,38)
F) Capitale proprio			
Capitale sociale	6,16	6,16	0
Riserve	1,06	1,11	(0,05)
F) Totale mezzi propri	7,22	7,27	(0,05)
G) Totale coperture (E+F)	8,87	9,30	(0,43)

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La Società opera in un settore grafico-pubblicitario esclusivamente su commessa e, data la particolare tipologia produttiva, deve quindi adeguare la produzione e le politiche di approvvigionamento alle specifiche richieste della clientela. La forte concorrenza e la sostanziale mancanza di prodotti a listini standardizzati, impongono politiche di prezzo spesso condizionate dal budget promo-pubblicitario messo a disposizione da parte della clientela.

La Direzione finanziaria, oltre che gestire il rapporto con i diversi e numerosi Istituti di Credito, si occupa anche dell'analisi dei diversi rischi favorendo indicazioni sul rischio di credito, e in particolare ogni qualvolta ci siano contatti con nuova clientela.

Il rischio di cambio, data l'assoluta irrilevanza delle transazioni (attive e passive) al di fuori dell'area Euro, è praticamente nullo. Il mercato degli approvvigionamenti di materie prime, comunque denominato in Euro, non risente in misura sostanziale degli eventuali effetti indiretti legati al dollaro.

Per quanto riguarda il rischio di credito, soprattutto a fronte della notevole parcellizzazione delle transazioni e della clientela è da ritenersi comunque limitato. A tale riguardo si consideri che l'importo medio unitario delle transazioni è piuttosto modesto e l'analisi delle posizioni creditorie scadute e a scadere viene demandata ad una funzione centrale con cadenza quindicinale.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità: il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi è sempre stato equilibrato e in particolare sulla Società la posizione finanziaria netta è migliorata.

Pertanto, l'attuale struttura finanziaria, caratterizzata da un relativo indebitamento in rapporto alla capitalizzazione, unitamente all'esistenza di significativi valori immobiliari non gravati da vincoli o ipoteche, costituiscono oggettivi indicatori di solidità che permettono di garantire adeguate linee di credito.

In relazione al rischio tasso di interesse: lo stesso è originato dai debiti finanziari a breve e a lungo termine negoziati a tasso variabile. Su alcuni finanziamenti accesi negli ultimi esercizi si sono attivati strumenti derivati di copertura che a tutt'oggi non hanno registrato impatti rilevanti di carattere finanziario.

AZIONI PROPRIE

Nel corso dell'esercizio la Società ha acquistato n. 15.819 azioni proprie (corrispondenti all'1,4% del totale di n. 1.123.483 azioni costituenti il capitale sociale) per un controvalore di 96.285 euro ad un prezzo medio di euro 6,087.

RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Di seguito è riportata l'incidenza sulle voci di stato patrimoniale e di conto economico delle operazioni con parti correlate, ad eccezione dei compensi agli Amministratori, Sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche che sono esposti nella Relazione sulla Remunerazione.

Il Gruppo Poligrafica S. Faustino è caratterizzato da significative integrazioni produttive e commerciali nell'ambito delle realizzazioni grafiche.

In particolare Poligrafica S. Faustino S.p.A. (Capogruppo) ha effettuato le seguenti transazioni con altre società del Gruppo:

Sanfaustino Label S.r.l.: vendite per euro 18 mila, riaddebito servizi e spese varie per 859 mila euro. Da Sanfaustino Label sono stati ricevuti addebiti per servizi e acquisti per un totale di 214 mila euro.

Psfinteractive S.r.l.: vendite per stampati e altri servizi per 2 mila euro, riaddebito di costi comuni per 101 mila euro, ottenute lavorazioni e servizi vari per 5 mila euro.

Linkonline S.r.l.: vendite per 6 mila euro e riaddebito servizi e spese varie per 126 mila euro; acquisti vari per 6 mila euro e oneri diversi per 8 mila euro.

Fatta eccezione per i compensi corrisposti ai soci – amministratori, PSF ha effettuato transazioni con la società correlata Etichette Nika S.r.l..

In particolare con la predetta società nel corso dell'esercizio 2018 sono state effettuate le seguenti transazioni a normali condizioni di mercato:

	Importo Euro/000	Incidenza %
Riaddebito servizi vari	3	Non significativa
Vendita varie	1	Non significativa

Altre transazioni minori con parti correlate sono le seguenti:

	Importo Euro/000	Incidenza %
crediti	2	Non significativa
debiti	9	Non significativa
Costo per affitti	30	Non significativa
altri ricavi	6	Non significativa

Le suddette relazioni sono state intrattenute condizioni di mercato con le società F&F Srl, Tonki Srl e Agora 35 Srl.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI LORO CONIUGI NON LEGALMENTE SEPARATI E FIGLI MINORI

Le informazioni relative alla partecipazioni detenute dagli amministratori, dai sindaci, dai direttori generali e dai loro coniugi non legalmente separati e figli minori, sono state inserite nella relazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza (Relazione sulla Remunerazione) sempre approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il predetto documento è altresì disponibile nel sito internet della società www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Relazioni al seguente indirizzo:
http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=79

ULTERIORI INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Sulla base di quanto previsto dall'art. 123-bis, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le informazioni di cui ai commi 1 e 2 del predetto articolo sono state inserite in una relazione distinta dalla relazione sulla gestione (Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari) sempre approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il predetto documento è altresì disponibile nel sito internet della società www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / relazioni al seguente indirizzo:
http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=79

SEDI

La Società non ha istituito sedi secondarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data della presente relazione non si segnalano ulteriori eventi che possano avere un impatto significativo nella valutazione dei dati di bilancio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Confermiamo, così come nel biennio precedente, il proseguo dell'azione commerciale di Poligrafica S. Faustino S.p.A. come "Global Printing Company" cioè un player che, grazie a un team di specialisti di prodotto, esperti broker, e una robusta rete produttiva, rappresenta per le aziende il partner ideale cui affidare i processi di approvvigionamento e gestione dei materiali di comunicazione stampabili, dei materiali consumabili e della comunicazione in generale.

Continuerà, anche nel 2019, uno specifico impegno di sviluppo e promozione di progetti legati alla multicanalità, frutto delle sinergie con le altre aziende del Gruppo.

PROPOSTA IN ORDINE ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Consiglio propone di attribuire l'utile di esercizio pari ad euro 49.228 quanto al 5% a riserva legale e il rimanente a nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto Frigoli

POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.p.A.
BILANCIO SEPARATO

Secondo principi contabili internazionali

(I.A.S./I.F.R.S)

SCHEMI DI BILANCIO

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Euro (unità)	31/12/18	31/12/17
ATTIVITA'		
<u>ATTIVITA' NON CORRENTI</u>		
Immobili, impianti e macchinari	3.989.297	3.878.584
Attività immateriali	233.424	260.930
Partecipazioni	1.536.004	1.536.004
Altri crediti non correnti	197.454	319.235
Attività fiscali differite	1.130.733	1.174.796
Totale attività non correnti	7.086.912	7.169.549
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>		
Rimanenze	439.124	334.807
Crediti commerciali	2.897.788	3.304.228
Crediti verso società del Gruppo	2.685.166	2.712.571
Crediti per imposte	33.369	190.904
Altri crediti correnti	351.366	391.064
Attività finanziarie correnti	0	0
Cassa e disponibilità liquide	945.400	1.594.531
Totale attività correnti	7.352.213	8.528.105
TOTALE ATTIVITA'	14.439.125	15.697.654
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31/12/18	31/12/17
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale Sociale	6.161.592	6.161.592
Azioni proprie (-)	-96.285	0
Riserve	441.944	441.944
Utile (perdite) accumulati	710.304	666.119
Totale Patrimonio Netto	7.217.555	7.269.655
<u>PASSIVITA' NON CORRENTI</u>		
Finanziamenti (quota a M/L)	1.431.348	2.044.979
TFR e Fondi di quiescenza	363.472	376.752
Fondi rischi	0	0
Passività per imposte differite	112.651	117.222
Altre passività non correnti	0	0
Totale passività non correnti	1.907.471	2.538.953
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>		
Finanziamenti (quota a breve)	1.168.844	1.584.504
Debiti commerciali	3.552.212	3.779.508
Debiti verso società del Gruppo	74.951	46.212
Debiti per imposte	87.302	83.241
Altre passività correnti	430.790	395.581
Totale passività correnti	5.314.099	5.889.046
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	14.439.125	15.697.654

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Euro (unità)	31/12/18	31/12/17
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.596.414	10.379.460
Altri ricavi e proventi	1.248.109	2.069.481
Totale ricavi e proventi operativi	10.844.523	12.448.941
COSTI OPERATIVI		
Acquisti	(4.280.828)	(4.783.243)
Variazione delle rimanenze	104.316	(81.820)
Servizi	(4.302.291)	(4.649.282)
Costi del personale	(1.202.994)	(1.216.059)
Costi per lavori interni capitalizzati (a dedurre)	0	0
Altri (costi) e proventi operativi netti	(674.384)	(970.792)
Totale costi operativi netti	(10.356.181)	(11.701.196)
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	488.342	747.745
Ammortamenti (-)	(356.579)	(388.503)
Plus (minus) da realizzo attività non correnti		
Rettifiche di valore su attività non correnti		
Altri accantonamenti	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	131.763	359.242
Proventi finanziari	11.383	25.319
Oneri finanziari	(33.288)	(45.534)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	109.858	339.027
Imposte	(60.630)	(158.567)
UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	49.228	180.460
Proventi attribuiti a patrimonio netto		2.428
Costi attribuiti a patrimonio netto	(5.044)	-
Utile (Perdita) complessivo	44.184	182.888

Gli altri costi imputati direttamente a patrimonio netto, senza transitare dal conto economico, in applicazione dello IAS 39 si riferiscono all'adeguamento al fair value degli strumenti finanziari derivati di tipo IRS di copertura su due finanziamenti a tasso variabile.

**PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA
(metodo indiretto)**

	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	49.228	180.460
Imposte sul reddito	60.630	158.567
Interessi passivi/(interessi attivi)	21.905	20.215
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(61.986)	(251.993)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	69.777	107.249
Accantonamenti ai fondi	29.622	30.026
Ammortamenti delle immobilizzazioni	356.579	388.503
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	386.201	418.529
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	455.978	525.778
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(104.317)	81.820
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali e verso il Gruppo	433.845	1.820.470
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali e verso il Gruppo	(198.557)	(265.154)
Altre variazioni del capitale circolante netto	377.896	(259.688)
Variazioni del CCN	508.867	1.377.448
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	964.845	1.903.226
Interessi incassati/(pagati)	(20.651)	(21.149)
(Imposte sul reddito pagate)	(44.784)	(98.349)
Utilizzo dei fondi	(42.902)	(753)
Altre rettifiche	(108.337)	(120.251)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	856.508	1.782.975
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobili, impianti e macchinari (Investimenti)	(373.987)	(802.357)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	65.719	802.161
Attività immateriali (Investimenti)	(69.532)	(110.054)
Partecipazioni e altri crediti non correnti (Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.781	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(375.019)	(110.250)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento/Decr. debiti a breve verso banche	36.866	(200.424)
Accensione finanziamenti	500.000	750.000
Rimborso finanziamenti	(1.566.157)	(2.271.369)
Mezzi di terzi	(1.029.291)	(1.721.793)
Acquisto azioni proprie e altre variazioni	(101.329)	2.428
Mezzi propri	(101.329)	2.428
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.130.620)	(1.719.365)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(649.131)	(46.640)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.594.531	1.641.171
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	945.400	1.594.531

PROSPETTO VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Euro (unità)

PATRIMONIO NETTO	31/12/2016	Destinazione	Altri	Risultato	31/12/2017
		risultato	movimenti	d'esercizio	
Capitale sociale	6.161.592				6.161.592
Azioni proprie (-)	(793.802)	793.802			0
Riserva acq. az. proprie	793.802	(793.802)			0
Riserva s.prezzo azioni	198.904				198.904
Riserve di rivalutazione	241.206				241.206
Riserva legale	211.365	4.376			215.741
Altre Riserve	186.181	83.143	2.428		271.752
Utile (perdita) periodo	87.519	(87.519)		180.460	180.460
TOTALE	7.086.767	0	2.428	180.460	7.269.655

PROSPETTO VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Euro (unità)

PATRIMONIO NETTO	31/12/2017	Destinazione	Altri	Risultato	31/12/2018
		risultato	movimenti	d'esercizio	
Capitale sociale	6.161.592				6.161.592
Azioni proprie (-)	0		(96.285)		(96.285)
Riserva acq. az. proprie	0		96.285		96.285
Riserva s.prezzo azioni	198.904		(96.285)		102.619
Riserve di rivalutazione	241.206				241.206
Riserva legale	215.741	9.023			224.764
Altre Riserve	271.752	171.437	(5.043)		438.146
Utile (perdita) periodo	180.460	(180.460)		49.228	49.228
TOTALE	7.269.655	0	(101.328)	49.228	7.217.555

Gli altri costi imputati direttamente a patrimonio netto, senza transitare dal conto economico, in applicazione dello IAS 39 si riferiscono all'adeguamento al fair value degli strumenti finanziari derivati di tipo IRS di copertura su due finanziamenti a tasso variabile.

DETTAGLIO POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Euro (unità)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31 Dic 18	31 Dic 17
DISPONIBILITA' LIQUIDE	945.400	1.594.531
DEBITI VERSO BANCHE A BREVE	(1.168.844)	(1.582.868)
DEBITI A BREVE VERSO ALTRI FINANZIATORI	-	(1.636)
TOTALE POSIZIONE A BREVE (A)	(223.444)	10.027
DEBITO VERSO BANCHE. OLTRE IL BREVE TERMINE	(1.431.348)	(2.044.979)
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI OLTRE IL B/T	-	-
TOTALE POSIZIONE A MEDIO/LUNGO TERMINE (B)	(1.431.348)	(2.044.979)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (A+B)	(1.654.792)	(2.034.952)

I finanziamenti a breve termine sono costituiti da scoperture di c/c e c/anticipi per euro 100 mila, da quote correnti di mutui e finanziamenti per euro 1.069 mila. Totalmente rimborsati risultano i debiti verso altri finanziatori relativi a contratti di locazione finanziaria e parimenti nessun nuovo contratto è stato stipulato nell'esercizio.

I finanziamenti a medio lungo termine sono così costituiti:

- 1.431 mila euro per quota a M/L di mutui con istituti di credito, decrementatasi di 614 K/euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio è stato acceso un unico nuovo finanziamento per un importo di 500 K/E con scadenza dicembre 2023 (60 mesi).

Rimangono in essere n. 2 contratti derivati di copertura tassi a valere sino alla scadenza prevista dall'erogazione per un importo complessivo di originari 2,5 milioni di euro. Gli effetti di fair value di tali derivati sono risultati assolutamente irrilevanti e sono stati recepiti tra le riserve di patrimonio netto al 31/12/2018.

Per ulteriori dinamiche di carattere finanziario si rimanda a quanto risultante sul prospetto dei flussi di cassa.

NOTE ILLUSTRATIVE DEL BILANCIO SEPARATO AL 31.12.2018

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio dell'esercizio 2018 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dagli International Accounting Standards Board (IASB). Il riferimento agli IFRS include anche tutti gli International Accounting Standards (IAS) vigenti. Esso viene comparato con dati dell'esercizio precedente redatti in omogeneità di criteri. E' costituito dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, prospetto di Conto Economico Complessivo, prospetto dei flussi di cassa, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle note di commento. Il bilancio della Capogruppo, analogamente a quanto già effettuato per il bilancio consolidato, è stato redatto sulla base del principio del costo storico eccetto che per alcune rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali in esercizi precedenti.

Schemi contabili

Il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria riporta il contenuto essenziale dettato dai principi contabili internazionali e si basa sulla distinzione tra attività e passività correnti e non correnti, secondo la loro attitudine al realizzo entro, ovvero oltre 12 mesi dalla data di riferimento.

Il prospetto di conto economico complessivo viene presentato sulla base di una struttura per natura dei costi.

Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria non include voci rappresentative dei valori relativi alle attività possedute per la vendita e delle attività e passività incluse in gruppi in dismissione posseduti per la vendita in quanto non sussistono tali fattispecie.

Per quanto riguarda i nuovi principi contabili internazionali applicati per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2018, si segnala quanto segue:

IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti”: ha dettato regole per l'iscrizione dei ricavi introducendo un approccio che prevede il riconoscimento del provento solo quando si verifichi il completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali. A fronte delle analisi effettuate sulle diverse forme e tipologie contrattuali, l'adozione di tale principio non ha comportato impatti.

IFRS 9 “Strumenti finanziari”: ha dettato nuovi modelli di classificazione e valutazione di attività finanziarie. A fronte delle analisi effettuate l'adozione di tale principio non ha identificato impatti quantitativi.

Dal 1° gennaio 2019 dovrà essere applicato il nuovo principio IFRS 16 “Leasing” che sostituirà l'attuale IAS 17. Per la società e per il Gruppo l'applicazione di tale principio avrà effetti sulla diversa esposizione e valutazione con particolare riguardo ai leasing operativi e alle locazioni passive. E' stato quindi costituito un team di lavoro che sta raccogliendo i dati e le informazioni contrattuali e quantitative necessari per la corretta applicazione di tale principio. Da tale analisi preliminare emerge un prevedibile effetto migliorativo attualmente non ancora esattamente quantificato sull'EBITDA e in minor misura sull'EBIT e un contestuale incremento di attività (per il diritto d'uso) a fronte di ulteriore indebitamento che si origina dall'esposizione degli impegni complessivi attualizzati sui sopracitati contratti di locazione.

Di seguito si riportano i principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella predisposizione dei dati.

Immobili, impianti e macchinari

Sono iscritti al costo sostenuto o al costo rivalutato (*deemed cost*) al netto degli ammortamenti (ad eccezione dei terreni che non vengono ammortizzati). Il costo sostenuto corrisponde al costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo dei costi di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti la produzione interna. Il costo dei fabbricati comprende una rivalutazione effettuata a norma di legge e in ogni caso non eccede il valore di mercato

Le quote di ammortamento sono determinate con riferimento al criterio economico-tecnico e sono calcolate a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, periodicamente verificata per tenere conto del degrado tecnico-economico degli stessi.

La vita utile stimata in anni è la seguente:

Categoria	Vita stimata
Fabbricati	33
Costruzioni leggere	10
Impianti generici	10
Macchinari e impianti specifici	4-7
Attrezzature industriali e commerciali	4-5
Mobili	8
Macchine elettroniche	5
Automezzi	4-5

Beni in leasing

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritte secondo la metodologia finanziaria le immobilizzazioni acquisite tramite locazione finanziaria, nonché i costi incrementativi, interni e/o esterni, sostenuti per le stesse, al valore di acquisto diminuito delle quote di ammortamento calcolate sulla base degli stessi criteri seguiti per le immobilizzazioni di proprietà. Tra le passività finanziarie a breve e a medio/lungo termine sono quindi iscritte le quote residue di debito in linea capitale verso gli enti locatori, mentre a conto economico vengono imputati gli oneri finanziari di competenza del periodo.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo (in base allo IAS 38) in base ad un costo determinato in modo attendibile qualora si preveda dal loro utilizzo una generazione di benefici economici futuri. In particolare tra le attività immateriali sono inclusi i costi per i software gestionali e i costi di sviluppo di nuovi prodotti/servizi. I costi di acquisto e/o di produzione sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile stimata, a partire dall'effettivo momento del loro utilizzo e tenuto conto dei correlati benefici.

Perdite di valore (Impairment)

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali e alle attività immateriali su base annua viene verificata l'esistenza di indicazioni di perdite di valore; qualora tali fattori siano presenti, sulla base del valore recuperabile, viene determinata la perdita di valore rilevata a conto economico nell'esercizio di determinazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durature. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi, con imputazione a conto economico, se vengono meno i motivi delle svalutazioni apportate.

I crediti immobilizzati sono valutati in base al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato e il costo medio d'acquisto ponderato. I lavori in corso e i prodotti finiti, totalmente su commessa, sono valutati al minore tra il costo e il valore corrente dei corrispettivi spettanti per le percentuali di completamento.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie correnti

Le eventuali attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e che sono destinate alla negoziazione sono iscritte al “fair value” con imputazione degli effetti economici tra i proventi o gli oneri finanziari.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute dalla società alla fine dell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto. Come richiesto dai principi internazionali di riferimento il costo complessivo delle azioni proprie è iscritto in diminuzione tra le poste del patrimonio netto.

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la durata di sopravvenienza. Gli stanziamenti vengono effettuati solo quando esiste una obbligazione legale o implicita, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse per adempiere alla medesima, e se ne possa determinare un ammontare stimato in modo attendibile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Benefici ai dipendenti)

Il trattamento di fine rapporto sulla base delle leggi e dei contratti di lavoro applicabili alle singole società copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impieghi maturati alla data di chiusura del periodo, a favore dei dipendenti, al netto degli eventuali anticipi corrisposti. Alla luce delle variazioni normative imposte dalla finanziaria 2007 è prevista una totale devoluzione delle quote maturate nell'esercizio, a seconda delle scelte operate dai dipendenti, a favore della previdenza complementare ovvero a favore della Tesoreria INPS. Per effetto di tale funzionamento, salvo per la quota di rivalutazione annua, il fondo indennità di fine rapporto è destinato a diminuire progressivamente a seguito di dimissioni e/o di anticipi corrisposti.

L'applicazione della metodologia attuariale prevista dallo IAS 19, già precedentemente valutata in misura non significativa, assume sempre minore rilevanza a fronte delle dinamiche sopra descritte.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Finanziamenti

I finanziamenti sono valutati al costo al netto degli oneri accessori di acquisizione. Tale valore viene rettificato successivamente per tener conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi e proventi sono rilevati a conto economico qualora è probabile che affluiranno alla Società benefici economici e il relativo importo risulta determinabile in modo attendibile.

In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti quando è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà dei beni in capo all'acquirente.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento per il debito di imposte è determinato in base ad un calcolo analitico dell'onere liquidabile per l'esercizio, secondo la normativa fiscale vigente. Inoltre, nel caso di differenze temporali rilevanti tra l'imputazione a conto economico dei costi e dei ricavi (secondo un criterio di competenza) e il momento della loro deducibilità/imponibilità ai fini fiscali, sono stati calcolati e quindi inseriti a conto economico i relativi impatti fiscali differiti e/o anticipati, comprensivi dell'eventuale beneficio per perdite riportate. Vengono infine determinati gli effetti, ove applicabili, di differimento e/o anticipazione temporale sulle imposte conseguenti alle rettifiche apportate a fronte dell'applicazione di principi contabili IAS/IFRS.

Utilizzo di valori stimati

La stesura del bilancio separato e delle note illustrative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività sia nella valutazione delle passività potenziali. I risultati a posteriori che deriveranno dal verificarsi degli eventi potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni considerate sono riviste su base continua e gli effetti di eventuali variazioni di conseguenza sono iscritti in bilancio.

Strumenti finanziari

La società detiene solo derivati di copertura sui tassi di interesse dei debiti finanziari (IRS).

I suddetti derivati (per i quali è soddisfatta la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura ed è formalmente documentata l'efficacia della medesima) coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli elementi oggetto di copertura (cash flow hedge).

Il trattamento contabile adottato dalla Società prevede che la variazione di fair value degli stessi sia rilevata direttamente a patrimonio netto, mentre l'eventuale porzione inefficace sia iscritta direttamente a conto economico.

Gli importi rilevati direttamente a patrimonio netto sono presentati nel conto economico complessivo.

Eventuali derivati impliciti inclusi in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a fair value, con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il fair value di strumenti non quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione con il supporto di dati forniti da istituti di credito.

NOTE ESPLICATIVE ALLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO SEPARATO

Tutti i dati sono espressi in migliaia di Euro, salvo diversa e specifica indicazione.

ATTIVITA' NON CORRENTI

- Immobili, impianti e macchinari

Saldo al 31/12/18	3.989
Saldo al 31/12/17	3.879
Variazione	110
Terreni	
Costo	1.047
Svalutazioni	0
Saldo al 31/12/17	1.047
Acquisizioni	0
Cessioni	0
Saldo al 31/12/18	1.047
Fabbricati	
Costo (compresa rivalutazione 413/91 per 249 mila euro)	6.072
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.436)
Saldo al 31/12/17	2.636
Acquisizioni	336
Cessioni	-
Ammortamenti	(189)
Saldo al 31/12/18	2.783
Impianti e macchinari	
Costo	7.593
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.420)
Saldo al 31/12/17	173
Incrementi	32
Cessioni lorde	(615)
Utilizzo fondi	611
Ammortamenti	(62)
Saldo al 31/12/18	139
Attrezzature industriali e commerciali	
Costo	215
Ammortamenti esercizi precedenti	(214)
Saldo al 31/12/17	1
Incrementi	-
Cessioni lorde	(1)
Utilizzo fondi	1
Ammortamenti	(1)
Saldo al 31/12/18	0
Altri beni	
Costo storico	757
Ammortamenti esercizi precedenti	(735)

Saldo al 31/12/17	22
Incrementi	6
Cessioni lorde	(6)
Utilizzo fondi	6
Ammortamenti	(8)
Saldo al 31/12/18	20

- Attività immateriali

Saldo al 31/12/18	233
Saldo al 31/12/17	261
Variazioni	(28)

Descrizione	Valore al 31/12/17	Incrementi	Ammort.	Altre variazioni	Valore al 31/12/18
Costi di sviluppo	254	68	(92)		230
Software	7	1	(5)		3
	261	69	(97)		233

I costi di sviluppo accolgono gli oneri sostenuti per la costruzione e implementazione delle piattaforme informatiche di e-commerce utilizzate anche nella gestione produttiva dei supporti grafici.

- Partecipazioni e altri crediti non correnti

	31/12/18	31/12/17
Partecipazioni in imprese controllate	1.533	1.533
Partecipazioni in altre imprese	3	3
Crediti verso altri	198	319
Crediti per imposte anticipate	1.131	1.175
	2.865	3.030

Partecipazioni in imprese controllate	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/17	Variazione Netta
Sanfaustino Label S.r.l.	20	20	-
Psfinteractive S.r.l.	390	390	-
Linkonline S.r.l.	1.123	1.123	-
	1.533	1.533	-

DATI PRINCIPALI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE:

(Dati di bilancio redatti in base agli OIC italiani, a cui sono state applicate le rettifiche richieste dagli IAS / IFRS)

Società controllate

PSFINTERACTIVE S.r.l. con unico socio

Sede legale: Castrezzato (BS) Via Valenca, 17
Capitale sociale: Euro 20.000
Patrimonio Netto al 31/12/2018: Euro 452.365 (IAS)
Risultato netto anno 2018: Euro +29.991 (IAS)
Possesso diretto: 100 % 390.392

Sanfaustino Label S.r.l. con unico socio

Sede legale: Castrezzato (BS) Via Valenca, 15
Capitale sociale: Euro 20.000
Patrimonio Netto al 31/12/2018: Euro 371.400 (IAS)
Risultato netto anno 2018: Euro -206.246 (IAS)
Possesso diretto: 100 %
Valore di bilancio: Euro 20.000

LINKONLINE S.r.l. con unico socio

Sede legale: Castrezzato (BS) Via Valenca, 15
Capitale sociale: Euro 100.000
Patrimonio Netto al 31/12/2018: Euro 1.309.494 (IAS)
Risultato netto anno 2018: Euro +227.395 (IAS)
Possesso diretto: 100%
Valore di bilancio: Euro 1.122.908

Nel corso dell'esercizio non sono state apportate svalutazioni al valore delle partecipazioni a fronte dei risultati delle analisi di "impairment" condotte da un esperto indipendente.

Al 31 dicembre 2018 l'analisi di "impairment" è stata aggiornata e condotta da un esperto indipendente utilizzando i flussi finanziari desumibili dai piani economico-finanziari di durata quinquennale (2019-2023) approvati dai Consigli di Amministrazione delle società controllate Linkonline S.r.l. e Psfinteractive S.r.l. in data 4 marzo 2019 e fondati su presupposti ragionevoli e sostenibili coerentemente con la migliore stima effettuabile.

Tenuto conto dei risultati conseguiti e dei risultati prevedibili sulle società controllate, dall'impairment test non sono emersi elementi tali da configurare ulteriori perdite durature di valore rispetto alle rettifiche già apportate.

Crediti non correnti

Gli altri crediti non correnti sono costituiti da depositi cauzionali attivi (1 mila euro), crediti per rimborsi fiscali da istanze 2012 (15 mila euro) e da crediti a medio lungo termine verso società terze (182 mila euro) in relazione alla cessione di cespiti e altre immobilizzazioni con piani di pagamento rateizzati.

Credito per imposte differite attive

Descrizione	
Saldo al 01.01.2018	1.175
Rigiro per utilizzo perdite riportate	(44)
Acc.to su f.do svalutazione crediti tassato	-
Utilizzo f.do svalutazione crediti tassato	-
Saldo al 31 dicembre 2018	1.131

In particolare tale saldo risulta accantonato su:

Beneficio fiscale su f.do svalutazione crediti tassato	34
Su perdite fiscali riportate	1.097
Saldo al 31 dicembre 2018	1.131

Si ritiene opportuno precisare che il beneficio fiscale derivante dalle perdite pregresse, così come risultante dalla dichiarazione dei redditi UNICO 2018 (anno 2017) risulterebbe così formato anche alla luce del ritrattamento ad aliquota del 24% come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 a decorrere dall'esercizio 2017:

	Perdite fiscali utilizzabili	Beneficio Al 24%
Da UNICO 2018	6.495.452	
Utilizzo da conteggio bilancio (*)	(183.596)	
Residuo disponibile	6.311.856	1.514.845

(*) = Sulla base della miglior stima in sede di bilancio.

Al beneficio sopra riportato vanno aggiunti gli effetti fiscali differiti sul Fondo svalutazione crediti tassato (34.261 euro pari al 24% di 142.754) ed ulteriori effetti su eccedenze ROL e interessi non iscritti in bilancio.

Dal prospetto sopra riportato si evince come il saldo contabile iscritto tra le imposte differite attive di bilancio risulti essere significativamente inferiore rispetto all'effettivo beneficio fiscale disponibile. Si rammenta, infatti, che la normativa fiscale di riferimento, modificata nel corso dell'esercizio 2011, consente il riporto del beneficio derivante dalle perdite fiscali senza limiti di tempo, con la sola limitazione derivante dalla compensabilità delle perdite sino ad un massimo dell'80% del reddito imponibile di ciascun esercizio.

Ciò premesso, gli amministratori ritengono di poter confermare la recuperabilità dell'importo iscritto tra le attività nel presente bilancio alla luce dell'imponibile fiscale prevedibile anche per gli esercizi a venire.

- ATTIVITA' CORRENTI

Descrizione	31/12/18	31/12/17	Variazione
Rimanenze	439	335	104
Crediti commerciali	2.898	3.304	(406)
Crediti verso Società del Gruppo	2.685	2.713	(28)
Crediti per imposte	33	191	(158)
Altri crediti correnti	352	391	(39)
Cassa e disponibilità liquide	945	1.594	(649)
Totale attività correnti	7.352	8.528	(1.176)

Le rimanenze sono così costituite:

Descrizione	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/17	Variazione
Materie prime	18	40	(22)
Prodotti in corso di lavorazione	134	118	16
Prodotti finiti e merci	287	177	110
	439	335	104

Il saldo dei crediti commerciali verso terzi è così costituito:

Descrizione	31/12/18	31/12/17
Verso clienti:		
Italia	2.994	3.413
Area CEE	44	38
Area Extra-CEE	3	21
(meno) Fondo sval. Crediti	(143)	(168)
Totale	2.898	3.304

Si precisa che nel corso dell'esercizio, il fondo svalutazione crediti ha registrato diminuzioni per utilizzi pari a 25 mila euro; sullo stesso non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti in quanto il fondo residuo è ritenuto congruo alla copertura delle partite in sofferenza.

Il dettaglio dei **crediti verso società controllate** è il seguente:

Controllata	Saldo 31/12/18	Saldo 31/12/17
Psfinteractive S.r.l.	199	356
Sanfaustino Label S.r.l.	2.446	2.317
Linkonline S.r.l.	40	40
	2.685	2.713

Il saldo dei **crediti tributari** è così costituito:

Descrizione	31/12/18	31/12/17
Erario c/IVA	6	133
Erario c/ritenute	-	-
Credito netto vs Erario per IRAP e IRES	18	48
Credito D.L. 66/2014	9	10
Totale	33	191

Di seguito si riporta la composizione della voce altri crediti correnti:

Composizione	31/12/18	31/12/17
Crediti vari	257	295
Ratei e risconti attivi	95	96
	352	391

I ratei e risconti attivi sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/18	31/12/17
Risconto su provvigioni e commerciali	-	-
Risconto su noleggi e locazioni	21	25
Ratei attivi diversi	3	-
Risconti su spese varie	71	71
	95	96

- **Cassa e disponibilità liquide**

Descrizione	31/12/18	31/12/17
- depositi bancari e postali	944	1.587
- assegni	-	-
- denaro e valori in cassa	1	7
	945	1.594

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31 dicembre 2018. Per una completa valutazione delle dinamiche finanziarie si rimanda al rendiconto finanziario.

- PATRIMONIO NETTO

Nel rimandare allo specifico prospetto delle variazioni di patrimonio netto, si rileva che nel corso dell'esercizio 2018 sono state acquistate n. 15.819 azioni proprie e iscritte per un valore complessivo di euro 96.285.

Di seguito si riporta il prospetto relativo all'utilizzabilità delle riserve:

Natura/Descrizione	Saldo 31/12/2018	Possibilità Utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti	
In Unità di Euro	(risultato escluso)			Per copertura perdita	Per altre ragioni
Capitale sociale	6.161.592		0		
Riserva di capitale					
Riserva sovrapprezzo azioni	102.619	A, B; C	(a)	(b)	(c)
Riserve di rivalutazione	241.206	A, B, C	241.206		
Riserve di utili					
Riserva legale	224.764	B	0		
Altre riserve	438.146	A,B	0	(b)	

Tipologie:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

(a) = ai sensi dell'art. 2431 del c.c. non possono essere distribuite fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite di un quinto del capitale sociale. Al 31 dicembre 2018 tale limite è pari a euro 1.232.318 e pertanto la disponibilità alla distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni è consentita previo incremento della riserva legale per un importo pari a euro 1.007.554.

(b) = Nel 2013 è stata utilizzata per copertura perdite anno 2012 per un importo pari ad euro 5.541.238. Nel 2013 sono state inoltre utilizzate altre riserve per euro 793.729 a fronte della componente di perdita 2012 non già coperta da riserva sovrapprezzo azioni. Nell'esercizio 2014 sono state utilizzate altre riserve per appianare la perdita civilistica 2013 pari a euro 475.650. Nell'esercizio 2016 sono state utilizzate altre riserve per appianare la perdita civilistica 2015 pari a euro 35.209.

(c) = La riserva sovrapprezzo azioni è stata utilizzata nel 2018 per euro 96.285 a fronte di acquisto azioni proprie di pari importo.

- PASSIVITA' NON CORRENTI

Descrizione	31/12/18	31/12/17	Variazione
Finanziamenti (quota non corrente)	1.431	2.045	(614)
TFR	176	215	(39)
Fondi di quiescenza	187	162	25
Imposte differite	113	117	(4)
Altri Fondi	-	-	
Altre passività non correnti	-	-	
Totale passività non correnti	1.907	2.539	(632)

I finanziamenti a medio lungo termine sono così costituiti:

- 1.431 mila euro per quota a M/L di mutui con istituti di credito, decrementatasi di 614 K/euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio è stato acceso un unico nuovo finanziamento per un importo di 500 K/E con scadenza dicembre 2023 (60 mesi).

Rimangono in essere n. 2 contratti derivati di copertura tassi a valere sino alla scadenza prevista dall'erogazione per un importo complessivo di originari 2,5 milioni di euro. Gli effetti di fair value di tali derivati sono risultati assolutamente irrilevanti e sono stati recepiti tra le riserve di patrimonio netto al 31/12/2018.

La variazione del **fondo TFR** è così sintetizzabile:

Descrizione	Importo Euro/000
Saldo 31/12/2017	215
Versamenti all'INPS	
Quota dell'anno	4
Acconti	(25)
Dimissioni	(17)
Diminuzioni per passaggio diretto	
Imposta sostitutiva	(1)
Saldo 31/12/2018	176

La variazione del **fondo di quiescenza agenti** è così sintetizzabile:

Descrizione	Importo Euro/000
Saldo 31/12/2017	162
Accantonamenti	25
Utilizzi	-
Saldo 31/12/2018	187

La variazione del **fondo imposte differite** è così sintetizzabile:

Descrizione	Importo Euro/000
Saldo 31/12/2017	117
Accantonamenti	-
Rigiri	(4)
Saldo 31/12/2018	113

Le passività per imposte differite sono costituite da effetti fiscali differiti sul disinquinamento fiscale operato nel 2004 a cui si aggiungono gli effetti fiscali differiti derivanti dall'applicazione di diversi principi contabili dettati dagli IAS/IFRS. L'effetto di ritrattamento ad aliquota del 24% (anziché del 27,5%) ancorché positivo non è stato contabilizzato in quanto non ritenuto rilevante.

- PASSIVITA' CORRENTI

Descrizione	31/12/18	31/12/17	Variazione
Finanziamenti (quota corrente)	1.169	1.584	(415)
Debiti commerciali	3.552	3.780	(228)
Debiti verso società del Gruppo	75	46	29
Debiti per imposte	87	83	4
Altre passività correnti	431	396	35
Totale passività correnti	5.314	5.889	(575)

I finanziamenti a breve termine sono costituiti da scoperture di c/c e c/anticipi per euro 100 mila, da quote correnti di mutui e finanziamenti per euro 1.069 mila. Totalmente rimborsati risultano i debiti

verso altri finanziatori relativi a contratti di locazione finanziaria e parimenti nessun nuovo contratto è stato stipulato nell'esercizio.

Non esistono covenants sui debiti finanziari che possano portare alla perdita del beneficio del termine.

Il saldo dei **debiti commerciali** è così costituito:

Descrizione	31/12/18	31/12/17
Verso fornitori:		
Italia	2.951	3.044
Area CEE	14	14
Area Extra-CEE	2	4
Acconti da clienti	585	718
Totale	3.552	3.780

Il saldo dei **debiti verso controllate** è così costituito:

Società controllate	31/12/18	31/12/17
Psfinteractive S.r.l.	-	1
Sanfaustino Label S.r.l.	69	39
Linkonline S.r.l.	6	6
Totale	75	46

Il dettaglio dei **debiti per imposte** è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17
Erario c/iva	0	0
Irpef (a)	87	83
Ires	0	0
Irap	0	0
	87	83

(a) = di cui 23 mila euro per ritenute su compensi a professionisti e agenti, collaboratori e dipendenti per 64 mila euro.

Il dettaglio delle **altre passività correnti**:

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17
Verso istituti previdenziali	119	126
Verso il personale	157	138
Verso clienti	17	10
Verso altri	111	117
Ratei e risconti passivi	27	5
	431	396

Impegni

La Società ha in essere due strumenti derivati di copertura tassi correlati a finanziamenti di originari 2,5 milioni di euro. La valutazione di tale derivati corrisponde a passività di euro 4 mila imputate a decremento di riserve patrimoniali (erano attività per euro 1 mila alla fine dell'esercizio precedente) con contropartita a incremento di debiti finanziari.

Poligrafica S. Faustino, in qualità di Capogruppo, è affidataria di linee di fido a ombrello che possono essere utilizzate dalla stessa e/o dalle società controllate.

Poligrafica ha rilasciato fidejussioni, mandati di credito e lettere di patronage a favore di società del Gruppo a garanzia di finanziamenti e affidamenti bancari di istituti di credito degli importi di seguito indicati:

Importi in Euro/000

Beneficiaria	Su leasing finanziari	Su finanziamenti	Su linee di fido	Su Contratti di forniture
Sanfaustino Label S.r.l.	3.899	5.854	12.095	302
Linkonline S.r.l.	0	507	4.210	-
Psfinteractive S.r.l.	0	0	894	-

CONTO ECONOMICO

Descrizione	31/12/18	31/12/17	Variazione
Ricavi e proventi operativi	10.845	12.449	(1.604)
Acquisti e variazione rimanenze	(4.177)	(4.865)	688
Servizi	(4.302)	(4.649)	347
Costi del personale	(1.203)	(1.216)	13
Altri e proventi operativi netti	(675)	(971)	296
EBITDA	488	748	(260)
Ammortamenti e altri accantonamenti	(356)	(389)	33
EBIT	132	359	(227)
Proventi e oneri finanziari netti	(22)	(20)	(2)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	110	339	(229)
Imposte correnti, differite, anticipate	(61)	(159)	98
RISULTATO NETTO	49	180	(131)

INFORMAZIONI SULLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

RICAVI E PROVENTI OPERATIVI

Descrizione	31/12/18	31/12/17	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.597	10.379	(782)
Altri ricavi e proventi	1.248	2.070	(822)
Totale	10.845	12.449	(1.604)

Le vendite complessive dell'esercizio 2018 registrano una flessione netta del 7,5% rispetto alle vendite dell'esercizio precedente:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Prodotti grafici e rivendita	6.869	7.582	(713)
Gestione documentale/stampa	1.322	1.331	(9)
Rimborso spese postali	1.406	1.466	(60)
Totale	9.597	10.379	(782)

La Capogruppo mantiene la gestione del servizio di stampa e postalizzazione correlati anche alla gestione documentale.

Il fatturato estero ammonta a 0,53 milioni di Euro ed è pari al 5,5% delle vendite (era 0,45 milioni di euro nel 2017).

Gli altri ricavi (1.248 mila euro) sono costituiti da riaddebito servizi e altri costi a favore di altre società del gruppo (1.084), riaddebiti servizi a terzi (60), plusvalenze ordinarie da alienazione (62), e proventi diversi (42).

ACQUISTI E VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Descrizione	2018	2017
Acquisto di materie prime, suss., di consumo e di merci	4.281	4.783
(Increm.) decem. rimanenze di materie prime	22	58
(Increm.) decem. prodotti finiti e in corso di lavorazione	(126)	24
Totale	4.177	4.865

La variazione dei costi di acquisto di materie prime, materiali di consumo e merci, ancorché correlata alla variazione delle giacenze di magazzino e al volume d'affari, riflette le strategie di approvvigionamento diretto di semilavorati e merci da rivendere.

In particolare gli acquisti hanno riguardato:

- materie prime nelle varie tipologie per 83 mila euro;
- materiali di consumo per 23 mila euro;
- prodotti finiti e semilavorati per 4.175 mila euro.

COSTI PER SERVIZI

Descrizione	31/12/18	31/12/17	Variazione
Lavorazioni affidate a terzi	654	867	(213)
Forza motrice	233	270	(37)
Trasporti	167	177	(10)
Postalizzazioni	1.406	1.465	(59)
Provvigioni, segnalazioni	820	887	(67)
Altre commerciali e marketing	209	216	(7)
Consulenze e collaborazioni	414	362	52
Altri costi	399	405	(6)
Totale	4.302	4.649	(347)

COSTI DEL PERSONALE

Descrizione	31/12/18	31/12/17
Salari e stipendi	858	880
Oneri sociali	264	267
Trattamento di fine rapporto	65	67
Altri costi	16	2
Totale	1.203	1.216

La voce comprende l'intero costo del Personale comprensivo degli oneri sociali, del costo delle ferie non godute, della tredicesima mensilità e degli accantonamenti previsti dalla Legge e dai Contratti Collettivi.

Dati sull'occupazione

	31/12/18	Media	31/12/17	Media
Dirigenti	1	1	1	1
Impiegati	26	26	26	26
Operai	4	5	5	5
Totale	31	32	32	32

ALTRI COSTI E PROVENTI OPERATIVI

Descrizione	31/12/18	31/12/17	Variazione
Fitti passivi	30	30	-
Noleggi	107	142	(35)
Svalutazione e perdite su crediti ordinari	-	-	
Perdite su crediti (non ricorrenti)	-	-	
Altri accantonamenti	25	26	(1)
Emolumenti amministratori	251	244	7
Emolumenti sindaci	12	13	(1)
Gestione automezzi	39	95	(56)
Altri costi	225	221	4
Minusvalenza da alienazione	-	299	(299)
Capitalizzazione costi interni	-	-	
Altri proventi non ricorrenti	(39)	(119)	80
Altri costi non ricorrenti	25	20	5
Totale	675	971	(296)

I compensi amministratori iscritti in bilancio sono relativi alla sola componente fissa della remunerazione. Non è maturata la componente variabile relativa al triennio 2016 – 2018. Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Relazione sulla remunerazione” disponibile nel sito internet della società www.psf.it / Investor relations / Corporate Governance / Relazioni al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=79

AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE DI VALORE

Ammortamenti e svalutazioni	31/12/18	31/12/17
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari e altri beni	260	290
Ammortamenti attività immateriali	97	98
Totale ammortamenti dell'esercizio	357	388
Accantonamento copertura perdite partecipate	-	-
Totale	357	388

Gli ammortamenti sui beni materiali comprendono un importo pari a 16 per ammortamenti dei beni in locazione finanziaria ritrattati come richiesto dallo IAS n. 17.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari	31/12/18	31/12/17
Interessi attivi bancari	-	-
Interessi attivi da società del Gruppo	-	1
Interessi attivi diversi e differenze cambi	11	24
Totale proventi finanziari	11	25

Oneri finanziari	31/12/18	31/12/17
Interessi passivi su c/c	-	-
Interessi su mutui e finanziamenti	(33)	(44)
Interessi su locazioni finanziarie	-	(1)
Interessi passivi diversi e differenze cambi	-	-
Totale oneri finanziari	(33)	(45)
Proventi e (oneri) finanziari NETTI	(22)	(20)

IMPOSTE

	31/12/18	31/12/17
IRES dell'esercizio	(7)	(25)
IRAP	(20)	(25)
Rigiro IRES attiva da perdite fiscali	(44)	(113)
Altre imposte differite nette (compresi rigiri)	10	4
Totale imposte sul reddito	(61)	(159)

Viene di seguito riportato il prospetto di raccordo tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale:

Prospetto di raccordo tra risultato e imponibile fiscale 2018

Euro/000)

Risultato ante imposte	110
Variazioni	
Disinquinamento fiscale (compresi terreni non ammortizzabili)	17
Differenze temporanee su acc.to FSC	-
Altre differenze temporanee	-
Rigiro diff. Temporanee su FSC	-
Differenze permanenti in aumento	113
Differenze permanenti in diminuzione	(10)
Totale variazioni nette	120
Imponibile fiscale IRES	230
Diminuzione per perdite fiscali riportate (80%)	(184)
Detrazione ACE	(16)
Imponibile Ires netto	30
IRES dovuta 24%	7
Imponibile IRAP	507
IRAP (3,9%)	20

Per ulteriori dettagli e considerazioni si rimanda a quanto riportato nelle tabelle riferite ai movimenti dei crediti e debiti per imposte differite attive e passive.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE

Al fine di rappresentare la dinamica delle integrazioni a livello di Gruppo, di seguito sono riepilogate le transazioni economiche effettuate da Poligrafica S. Faustino S.p.A. con le sue controllate.

Ricavi e altri proventi operativi	31/12/18	31/12/17
Forniture, cessioni, riaddebiti e servizi a favore di:		
- Sanfaustino Label S.r.l.	878	1.079
- Psfinteractive S.r.l.	103	245
- Linkonline S.r.l.	132	133
Totale	1.113	1.457

Costi operativi	31/12/18	31/12/17
Acquisti e oneri diversi da:		
- Sanfaustino Label S.r.l.	214	162
Acquisti e oneri diversi da:		
- Linkonline S.r.l.	14	12
Servizi da		
- Psfinteractive S.r.l.	5	88
Totale	233	262

Alla società correlata Etichette Nika S.r.l. nel corso dell'esercizio 2018 non sono demandate commesse per lavorazioni in quanto trattandosi di etichette il rapporto commerciale è stato trasferito alla controllata Sanfaustino Label. A Etichette Nika sono state fatturate vendite e prestazioni di servizi per un ammontare complessivo di euro 4 mila. Tutte le transazioni con le società controllate e correlate sono effettuate secondo modalità e condizioni di mercato.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il presente prospetto redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob evidenzia i corrispettivi imputati nell'esercizio 2018 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione.

(euro/000)	Corrispettivi
Revisione contabile	41
Altri servizi	-
Totale	41

PROPOSTA IN ORDINE ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Consiglio propone di attribuire l'utile di esercizio pari ad euro 49.228 quanto al 5% a riserva legale e il rimanente a nuovo.

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Alberto Frigoli, Emilio Frigoli e Giuseppe Frigoli in qualità di amministratori delegati e Cristina Capitanio in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Poligrafica S. Faustino S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

2. Al riguardo, non sono emersi aspetti di rilievo relativamente a situazioni di particolare interesse gestionale o strategico o esistenza di problematiche/anomalie riscontrate anche nell'ambito dell'effettiva applicazione delle procedure.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 e successive variazioni;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili delle singole società tenuto conto delle scritture extracontabili di consolidamento;
- c) è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dagli International Accounting Standards Board e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.1 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato di gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Castrezzato, 8 marzo 2019

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Cristina Capitanio

.....

Gli Amministratori Delegati

Alberto Frigoli

.....

Emilio Frigoli

.....

Giuseppe Frigoli

.....

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N° 39 e DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti di
Poligrafica S. Faustino Spa

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO SEPARATO**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio separato di Poligrafica S. Faustino Spa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio separato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio separato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto a Poligrafica S. Faustino Spa in conformità alle norme e ai principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio separato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
<p>Impairment test costo di iscrizione delle Partecipazioni</p> <p><i>La Società ha fornito l'informativa in merito alle assunzioni utilizzate nel test di Impairment nelle "Note illustrative sul bilancio separato al 31.12.2018: Partecipazioni ed altri crediti non correnti"</i></p> <p>La voce Partecipazioni al 31.12.2018 mostra un saldo di 1.536 migliaia di euro (dei quali 20 mila attribuiti al costo di iscrizione della controllata Sanfaustino Label S.r.l. a socio unico, 390 mila attribuiti a Psfinteractive S.r.l. a socio unico, 1.123 mila a Linkonline S.r.l. a socio unico, e 3 mila per Altre Imprese), corrispondente al 10,7% del totale dell'attivo del bilancio separato.</p> <p>La predisposizione del test di impairment sul valore di iscrizione delle partecipazioni è effettuata con il supporto di un esperto esterno alla Società che confronta il valore delle stesse desumibile dalla capacità di generare flussi futuri con il valore di carico.</p> <p>Tale voce è stata ritenuta significativa nell'ambito delle nostre procedure di revisione in quanto i processi e le modalità di valutazione adottati dalla Direzione si basano su processi di stima di numerose variabili quali, principalmente, la determinazione dei flussi di cassa attesi sulla base dei piani previsionali, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di un tasso di crescita di lungo periodo.</p>	<p>Nell'ambito delle attività di revisione per la voce Partecipazioni sono state svolte principalmente le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa; • analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari al fine di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani; • analisi di ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e del tasso di crescita di lungo periodo utilizzati; • analisi dell'accuratezza aritmetica del modello di valutazione utilizzato dalla Direzione per la definizione del valore recuperabile delle partecipazioni in imprese controllate; • esame dei risultati dell'analisi di sensitività sulle stime di cui ai punti precedenti; • esame di conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata dalla Direzione per il test Impairment; • esame della conformità a quanto previsto dai principi contabili internazionali dell'informativa fornita nelle Note di commento al bilancio separato.
<p>Recuperabilità delle Attività fiscali differite</p> <p><i>La Società ha fornito l'informativa in merito alla composizione e alle assunzioni sulla recuperabilità delle Attività fiscali differite nelle "Note di commento sul bilancio separato al 31.12.2018: Credito per imposte differite attive".</i></p> <p>La voce Attività fiscali differite al 31.12.2018 mostra un saldo di 1.131 migliaia di euro, corrispondente al 7,8% del totale dell'attivo del bilancio separato.</p> <p>Tale voce è stata ritenuta significativa nell'ambito delle nostre procedure di revisione in quanto la valutazione della recuperabilità del valore iscritto in bilancio richiede l'elaborazione di assunzioni utilizzate dalla società in merito alla stima degli imponibili fiscali futuri attesi.</p>	<p>Nell'ambito delle attività di revisione per la voce Attività fiscali differite sono state svolte principalmente le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi del modello di previsione degli imponibili futuri, ed esame delle principali assunzioni utilizzate per lo sviluppo del medesimo; • esame dei risultati dell'analisi di sensitività sulle stime delle variabili prese a riferimento per lo sviluppo del suddetto modello di valutazione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio separato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio separato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli *International Financial reporting Standards* adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio separato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio separato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio separato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio separato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (Isa Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio separato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio separato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di

un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio separato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio separato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio separato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Poligrafica S. Faustino Spa ci ha conferito in data 13 aprile 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio separato e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par.1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio separato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Legale, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori di Poligrafica S. Faustino Spa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Poligrafica S. Faustino Spa al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio separato e la loro conformità alle norme di legge.

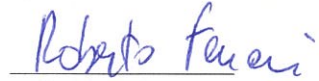
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio separato di Poligrafica S. Faustino Spa al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio separato di Poligrafica S. Faustino Spa al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 27 marzo 2019

Fidital Revisione Srl



Roberto Ferrari
(socio)

POLIGRAFICA S. FAUSTINO SPA
Sede in 25030 CASTREZZATO (Brescia), Via Valenca n. 15
Capitale sociale € 6.161.592,12
REA di Brescia n. 250377
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Brescia n. 01251520175
Partita I.V.A. n. 00614280980

Relazione del Collegio sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2018
(ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 3, cod. civ.)

Egregi Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza nei termini previsti dalla vigente normativa e dalla comunicazione CONSOB del 6 aprile 2001.

L'esercizio 2018 è stato fortemente caratterizzato dalla presente di significativi investimenti in impiantistica e macchinari al fine della predisposizione di adeguate linee di produzione atte a poter sostenere le previsioni di crescita consolidate nel corso degli ultimi esercizi. Il bilancio in chiusura al 31.12.2018 risulta conseguentemente influenzato da tali investimenti anche in conseguenza degli inevitabili oneri accessori di avviamento e start up dell'impiantistica produttiva.

Le prospettive di accesso a mercati fino ad ora inesplorati appaiono essere ora concrete e concretamente percorribili.

Operazioni di particolare rilevanza

Le altre operazioni finanziarie e commerciali considerate significative operate dalla società e dalle sue controllate sono state correttamente illustrate nella Relazione sulla Gestione redatta da parte dell'Organo di Amministrazione e ripercorrono anche quanto ora esposto in merito al volume di investimenti operato nell'esercizio.

Operazioni atipiche o inusuali

Allo scrivente Collegio non risultano, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, operazioni atipiche o inusuali.

Operazioni infragruppo o con parti correlate

Le operazioni infragruppo sono di natura ordinaria e sono essenzialmente costituite da prestazioni reciproche di servizi amministrativi ed organizzativi e di marketing/commerciali. Si sottolinea altresì che le operazioni infragruppo:

- sono state regolate mediante l'applicazione di parametri oggettivi, che rispecchiano pienamente l'effettiva fruizione dei servizi;
- sono state altresì correttamente contrattualizzate tra le diverse entità societarie interessate.

Informazione richiesta dalla Comunicazione Consob del 6 aprile 2001

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

Il Consiglio di Amministrazione, con periodicità trimestrale, ha fornito le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale realizzate dalla Società. Lo scrivente Collegio ritiene, quindi, di poter con ragionevolezza assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto Sociale e non sono state manifestamente imprudenti, o azzardate, o in conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Per quanto di nostra competenza, abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del d.lgs. 58/1998.

Tutto questo per il tramite della raccolta di dati ed informazioni richieste ai responsabili delle funzioni amministrative ed attraverso incontri periodici con la Società di Revisione incaricata, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

A tal fine non vi sono osservazioni particolari da evidenziare.

Si è svolto il controllo sull'impianto amministrativo-contabile mediante la raccolta di informazioni giunte dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame dei documenti aziendali e dall'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, nonché controllando l'attività dei preposti al controllo interno.

L'Organismo di Vigilanza, istituito nella previsione del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, ha proseguito nella propria attività, nel corso della quale non ha riscontrato anomalie o fatti censurabili, riportando i propri risultati di verifica in sede di redazione di appositi verbali interni.

Si evidenzia, al fine di configurare un quadro completo della struttura societaria, che nei Consigli di Amministrazione delle società controllate sono presenti, con deleghe operative, amministratori e/o dirigenti della Capogruppo che garantiscono una direzione coordinata ed un flusso di notizie adeguato, supportato anche da idonee informazioni contabili.

Abbiamo constatato che la Società è in grado di adempiere tempestivamente e regolarmente agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, come disposto dall'art. 114 del d.lgs. 58/1998.

La Relazione sulla Gestione, relativamente ai suoi contenuti, alla sua forma ed alla sua corretta predisposizione, risulta conforme alle norme vigenti, coerente con le deliberazioni dell'organo amministrativo e con le risultanze del bilancio d'esercizio; contiene, come già evidenziato nelle premesse di questa relazione, una completa informazione sull'attività dell'esercizio in chiusura al 31.12.2018 e sulle operazioni infragruppo.

Il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato risultano redatti secondo la struttura e gli schemi imposti dalle norme vigenti.

La Società incaricata Fidital Revisione srl ha emesso le relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato. Le stesse non contengono né rilievi né richiami.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, la Fidital Revisione srl ha svolto a favore delle società del gruppo le attività obbligatorie di revisione contabile. Dalla Società di Revisione non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.

Su dichiarazione degli Amministratori, confermata anche dalla società di revisione, non risultano incarichi a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi.

Il Collegio sindacale ha provveduto a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal consiglio per valutare annualmente l'indipendenza dei suoi membri, rendendo noto l'esito di tali controlli nella sua relazione all'assemblea.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri ai sensi dell'art. 2389 del cod. civ. .

La società ha aderito al Nuovo Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate, promosso da Borsa Italiana S.p.A. .

Dell'attività di vigilanza del Collegio, svoltasi sempre in forma di piena collegialità, si è dato atto nei verbali delle riunioni tenutesi nel corso dell'intero esercizio 2018.

Abbiamo inoltre partecipato, quanto tenutesi, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché a quelle dei Comitati interni costituiti.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulle basi delle informazioni ottenute dalla Società di

Revisione, non sono state rilevate omissioni, o fatti censurabili, o irregolarità, o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Abbiamo provveduto a depositare presso la sede sociale l'elenco degli incarichi ai sensi degli artt. 153 del T.u.f. e 144 quinquiesdecies del Regolamento Emittenti redatto in base all'allegato 5 bis.

Il Collegio sindacale ha anche vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando il rispetto delle disposizioni normative in materia.

Si conferma che nel corso dell'Esercizio non sono stati effettuati servizi diversi dal controllo contabile in favore dell'Emittente o delle controllate da parte della predetta società.

Nello svolgimento della propria attività, il collegio si è coordinato con il Comitato Controllo e Rischi mediante scambio di informazioni, anche con il responsabile della funzione di *Internal Audit*, e attraverso la partecipazione del Presidente del Collegio a ogni riunione del Comitato.

Proposta all'Assemblea - Bilancio al 31/12/2018

Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31.12.2018.

Brescia, 27 Marzo 2019

Per il collegio Sindacale

Dott. Francesco Curone

A blue ink handwritten signature, likely of Francesco Curone, is written over a circular official stamp. The stamp contains text in Italian, including "COMMERCE" and "DOTTOR", and a central emblem. The signature is fluid and cursive.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Ai sensi dell'articolo 123-*bis* TUF

(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

Emittente: POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.

Sito Web: www.psf.it

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2018

Data di approvazione della Relazione: 08.03.2019

S O M M A R I O

GLOSSARIO	4
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	5
2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) alla data del 31/12/2017	6
a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF).....	6
b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF) ..	6
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)..	6
d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)	6
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF).....	7
f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)	7
g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF).....	8
h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1)	8
i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF).....	8
l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss C.C.)	9
3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)	9
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	9
4.1. <i>NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)</i> ...9	
4.2. <i>COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)</i>	12
4.3. <i>RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)</i>	17
4.4. <i>ORGANI DELEGATI</i>	19
4.5. <i>ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI</i>	20
4.6. <i>AMMINISTRATORI INDIPENDENTI</i>	20
4.7. <i>LEAD INDEPENDENT DIRECTOR</i>	22
5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	22
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	24
7. COMITATO PER LE NOMINE	24
8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	24
9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	24
10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI	24
11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	26

11.1. <i>AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO</i>	29
11.2. <i>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT</i>	29
11.3. <i>MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001</i>	30
11.4. <i>SOCIETA' DI REVISIONE</i>	31
11.5. <i>DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI</i>	31
11.6. <i>COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESIONE DEI RISCHI</i>	31
12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	31
13. NOMINA DEI SINDACI	33
14. SINDACI (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	35
15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	37
16. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)	37
17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	38
18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	38
19. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 13 DICEMBRE 2017 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE	38
TABELLA 1 – INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI	40
TABELLA 2 – STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI	41
TABELLA 3 – STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE	43

GLOSSARIO

Codice / Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2018 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Codice Civile / C.C.: il codice civile.

Consiglio / Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Emittente o Società: Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la relazione.

Gruppo: Gruppo Poligrafica S. Faustino.

Istruzioni al Regolamento Mercati: le Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

MAR: Regolamento UE n. 596/2014 (Regolamento Market Abuse).

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-bis TUF.

Statuto: lo statuto sociale di Poligrafica S. Faustino da ultimo modificato dall'assemblea straordinaria del 13.04.2017.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Poligrafica S. Faustino S.p.A., società quotata al Mercato MTA – Segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A., ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate.

La struttura di governance è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi: assemblea dei soci, Consiglio di Amministrazione (che opera per il tramite degli amministratori esecutivi ed è assistito dal Comitato Controllo e Rischi e dal Comitato per la Remunerazione), Collegio Sindacale e Società di Revisione.

L'**Assemblea** è l'organo che, con le sue deliberazioni, esprime la volontà dei soci. Le deliberazioni prese in conformità della legge e dello statuto vincolano tutti i soci, inclusi quelli assenti o dissenzienti, salvo per questi ultimi il diritto di recesso nei casi consentiti. L'assemblea è convocata secondo le disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con titoli quotati per deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge.

Il **Consiglio di Amministrazione** ha la funzione di definire gli indirizzi strategici della Società e del Gruppo ad essa facente capo e ha la responsabilità di governarne la gestione. A tal fine è investito dei più ampi poteri per compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto della Società, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

Il **Collegio Sindacale** vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e ha funzioni di controllo sulla gestione dovendo in particolare verificare il rispetto dei principi di buona amministrazione, l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, le modalità di concreta attuazione del Codice, la correttezza delle operazioni con parti correlate, l'adeguatezza delle disposizioni impartite alle controllate in relazione agli obblighi di comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate. Ad esso non spetta il controllo contabile, affidato, come invece richiesto dalla legge, ad una Società di Revisione designata dall'assemblea e scelta tra quelle iscritte nell'albo tenuto dalla Consob in seguito a proposta motivata dell'organo di controllo.

La **Società di Revisione** verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nonché che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che siano conformi alle norme che li disciplinano. Essa svolge inoltre gli ulteriori controlli richiesti da normative di settore e può svolgere gli ulteriori servizi a essa affidati dal Consiglio di Amministrazione, ove non incompatibili con l'incarico di revisione contabile.

Nella presente Relazione viene illustrata la struttura di governance esaminata dal Consiglio in data 8 marzo 2019 e si forniscono le informazioni integrative richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari in tema di governance e assetti proprietari. In particolare, la Società ritiene che il sistema di *Corporate Governance* sia rispondente alle esigenze e alle raccomandazioni del Codice e ciò tenuto conto della dimensione e dell'articolazione dei propri organi.

Ai sensi dell'art. 89-*bis* del Regolamento Emittenti viene fornita negli articoli seguenti una informativa analitica sul rispetto della conformità al Codice a cui la Società aderisce nonché i limitati casi in cui Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non attuare o attuare in maniera difforme i principi e i criteri applicativi ivi previsti, fornendone la relativa motivazione.

L'Emittente rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. *w-quater.1* del TUF e dell'art. 2-*ter* del Regolamento Emittenti.

Per il valore della capitalizzazione e del fatturato si rinvia all'elenco delle PMI che verrà pubblicato sul sito Consob ai sensi dell'art. 2-*ter*, comma 2 del Regolamento Emittenti Consob.

La Relazione di Corporate Governance è consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Relazioni.

Nella sezione Investor Relations / Corporate Governance / Statuto, inoltre, è disponibile lo

Statuto aggiornato unitamente alle versioni precedenti.

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) alla data del 31/12/2018

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Alla data di approvazione della presente Relazione il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari ad Euro 6.161.592,12, suddiviso in n. 1.123.483 azioni ordinarie, prive di valore nominale, corrispondenti, ai sensi dell'articolo 120, comma 1 del TUF e dell'art. 7 dello Statuto, a n. 1.661.641 diritti di voto.

La struttura del capitale sociale è dettagliata nella Tabella 1, riportata in appendice alla presente Relazione. A tal riguardo si ricorda che, come meglio specificato *sub* lettera d) del presente paragrafo, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 aprile 2015 ha deliberato, ai sensi dell'art. 127-*quinquies* del TUF e del Decreto Legge 91/2014 convertito nella Legge 116/2014, l'introduzione nello Statuto della Società del meccanismo della maggiorazione del diritto di voto e che l'articolo 120, comma 1 del TUF, nell'ambito della disciplina degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, prevede che nelle società i cui statuti consentano la maggiorazione del diritto di voto, per capitale sociale si intende il numero complessivo dei diritti di voto.

Le azioni dell'Emittente sono negoziate sul mercato telematico azionario (MTA – Segmento STAR) gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Non esistono piani di incentivazione a base azionaria (*stock option, stock grant, etc.*) che comportano aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Per quanto concerne le partecipazioni rilevanti nel capitale si rinvia alla Tabella n. 1 in allegato alla presente Relazione.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

L'Assemblea straordinaria dei soci del 24 aprile 2015 ha modificato l'art. 7 dello Statuto al fine di introdurre il voto c.d. "maggiorato" ai sensi dell'art. 127-*quinquies* del TUF.

Le azioni a voto maggiorato, conosciute anche con l'espressione "*loyalty share*", sono state introdotte in Italia con il D.L. 91/2014, convertito in Legge 116/2014 (decreto competitività). In questo modo, è stato superato il tradizionale principio "*one share – one vote*" (un'azione – un voto), in quanto è prevista la possibilità di esprimere, a seconda di quanto previsto dallo Statuto, un voto superiore a uno ma non maggiore di due, e ciò con riferimento alle azioni di cui uno steso azionista sia stato titolare per un periodo consecutivo non inferiore a ventiquattro mesi dall'iscrizione in un apposito elenco.

Entità del beneficio, *vesting period* e diritto reale legittimante.

Il beneficio del voto maggiorato è attribuito nella misura massima consentita dalla legge, ossia un voto doppio per ogni azione esclusivamente in favore del pieno proprietario dell'azione con diritto di voto.

Per usufruire del beneficio l'azione dovrà essere appartenuta al medesimo azionista per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale (ossia per il periodo minimo previsto dall'art. 127-*quinquies*, comma 1, TUF) di cui infra.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Istituzione dell'Elenco Speciale, legittimazione all'iscrizione e possibilità di rinunciare al beneficio.

E' stato istituito un apposito elenco - Elenco Speciale - da tenersi conformemente a quanto previsto dall'articolo 143-*quater* del Regolamento Emittenti presso la sede della Società. Il Consiglio in data 15 maggio 2015 ha definito i criteri di tenuta nel rispetto della disciplina applicabile (la procedura per l'iscrizione è disponibile sul sito www.psf.com / Investor Relations / Corporate Governance / Voto maggiorato) e ha nominato il Responsabile dell'Ufficio Affari Societari quale incaricato della tenuta e gestione del predetto Elenco Speciale.

L'incaricato provvederà alle iscrizioni e all'aggiornamento dell'elenco secondo una periodicità mensile. Tutte le richieste di iscrizione, pervenute nel corso di ciascun mese, saranno annotate nell'elenco il 5° giorno di mercato aperto del mese successivo e in ogni caso entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente. Tali tempistiche potranno tuttavia essere adeguate a eventuali successivi interventi normativi in materia.

L'Azionista che richieda l'iscrizione nell'Elenco Speciale dovrà esibire idonea documentazione e rilasciare una apposita attestazione per una più efficace verifica dei presupposti di legittimazione.

Il soggetto iscritto può sempre chiedere la cancellazione (totale o parziale) dall'Elenco Speciale, così come può sempre rinunciare al beneficio del voto doppio eventualmente maturato.

La cancellazione, peraltro, opera d'ufficio allorché vengano meno i presupposti per la maggiorazione del voto.

Trasferimento (diretto o indiretto) del diritto reale legittimante e operazioni straordinarie della Società (aumento di capitale). Effetti sulla disciplina del beneficio del voto doppio.

Come previsto dall'art. 127-*quinquies*, commi 3 e 4 del TUF, il beneficio del voto maggiorato viene meno in caso di cessione dell'azione a titolo oneroso o gratuito, nonché in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, TUF.

Il diritto di voto maggiorato è conservato nel caso di successione a causa di morte mentre decade nel caso di fusione e scissione del titolare delle azioni. Per quanto riguarda, invece, le ipotesi di aumento del capitale, il beneficio è esteso proporzionalmente tanto nel caso di aumento di capitale gratuito, quanto nel caso di aumento di capitale con nuovi conferimenti.

Effetti della maggiorazione di voto ai fini del computo dei quorum assembleari e ai fini dell'esercizio di diritti di minoranza.

La maggiorazione di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale.

Diversamente, la maggiorazione di voto non ha effetto sui diritti diversi dal voto spettanti in forza di determinate aliquote del capitale.

La Società comunicherà al pubblico e alla Consob l'ammontare complessivo dei diritti di voto, ai sensi dell'art. 85-*bis*, comma 4-*bis* del Regolamento Emittenti Consob entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario durante il quale ha accertato un aumento o una diminuzione di tale ammontare nonché entro il giorno successivo alla data indicata nell'articolo 83-*sexies*, comma 2, del TUF (*record date*).

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Non esistono sistemi regolamentati di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

L'Emittente non è a conoscenza di accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1)

L'Emittente non ha stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

Lo Statuto non prevede:

- deroghe alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall'art. 104, commi 1 e 1-bis del TUF;
- l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, comma 2 e 3 del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Il Consiglio non è stato delegato ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile né può emettere strumenti finanziari partecipativi.

L'assemblea degli azionisti di Poligrafica S. Faustino S.p.A. del 13 aprile 2018 ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile, l'acquisto, in una o più soluzioni, fino al giorno precedente a quello in cui l'assemblea approverà il Bilancio 2018 e comunque con il limite massimo di diciotto mesi, di un massimo di 224.696 azioni ordinarie della società, e *comunque in misura tale che in qualunque momento il numero massimo delle azioni proprie possedute in esecuzione della presente e di altre delibere non abbia mai a superare la quinta parte del capitale sociale, tenuto conto delle azioni proprie che la società avesse già in portafoglio e delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate, per un corrispettivo unitario che non sia inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo Poligrafica S. Faustino del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 25% o superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 25%, fermo restando che:*

- *il corrispettivo unitario non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede dove viene effettuato l'acquisto;*
- *in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non potranno eccedere il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Poligrafica S. Faustino nei 20 giorni di negoziazioni precedenti le date di acquisto.*

Per l'attuazione della delibera è stato dato mandato al Consiglio e per esso al Presidente e agli Amministratori Delegati, in via tra di loro disgiunta o anche attraverso intermediari specializzati, di procedere all'acquisto delle azioni sociali alle condizioni sopraesposte, con le gradualità ritenute opportune nell'interesse della società, secondo le modalità previste dalla normativa *pro tempore* vigente e, in particolare, dell'art. 132 del TUF, dell'art. dall'art. 144-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti e delle prassi di mercato ammesse.

Il Presidente e i Consiglieri Delegati sono stati autorizzati, senza limiti temporali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter C.C., in via tra di loro disgiunta o anche a mezzo loro delegati, a disporre in ogni momento, in tutto o in parte, in una o più soluzioni, anche prima di avere esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, sia mediante alienazione delle stesse in Borsa o a investitori istituzionali, sia mediante offerta al pubblico, agli azionisti e ai dipendenti, sia quale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società nonché attribuendo agli stessi amministratori la facoltà di stabilire, di

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, termini, modalità e condizioni che riterranno più opportuni, fermo restando che il prezzo o corrispettivo minimo non dovrà essere inferiore al minore tra i prezzi di acquisto delle azioni proprie possedute.

L'acquisto di azioni proprie autorizzato dall'Assemblea non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

L'Emittente, alla data di chiusura dell'Esercizio, aveva in portafoglio n. 15.819 azioni proprie.

1) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss C.C.)

L'Emittente non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

La Società esercita, invece, attività di direzione e coordinamento sulle seguenti società:

- Sanfaustino Label S.r.l. con unico socio
- Linkonline S.r.l. con unico socio
- Psfinteractive S.r.l. con unico socio

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i) ("*gli accordi tra la società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto*") sono illustrate nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;

- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l) ("*le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori ... nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al consiglio di amministrazione (Sez. 4.1.).

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

L'Emittente ha aderito al Codice di Autodisciplina adottando i provvedimenti ritenuti necessari o opportuni per l'adeguamento del proprio sistema di Corporate Governance e dell'organizzazione secondo i criteri previsti dal Codice, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali e della composizione dell'azionariato.

Il Codice è disponibile sul sito web di Borsa Italiana:

<http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>

L'Emittente e le sue controllate aventi rilevanza strategica (Linkonline S.r.l. e Sanfaustino Label S.r.l.) non sono soggetti a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di corporate governance dell'Emittente stesso.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF

Il Consiglio viene nominato sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati devono essere elencati mediante numero progressivo, precisando quali di questi sono in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge o dallo Statuto.

Ogni socio e i soggetti appartenenti a uno stesso gruppo, nonché i soggetti tra i quali intercorra un patto di cui all'art. 122 del TUF non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni lista deve contenere un numero di candidati non superiore a quello dei componenti

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

dell'organo amministrativo per il quale devono essere nominati.

Tutte le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono rispettare il criterio di riparto tra i generi. Per il primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo a un anno dall'entrata in vigore della Legge 120/2011, il genere meno rappresentato deve essere pari ad almeno un quinto del totale dei componenti da eleggere. Per il secondo e terzo rinnovo successivo al termine sopra indicato, invece, il genere meno rappresentato deve essere pari a un terzo dei componenti da eleggere.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale stabilita dalla legge o dalla Consob con proprio Regolamento. Con Determinazione Dirigenziale Consob n. 13 del 24 gennaio 2019 per Poligrafica S. Faustino la percentuale è stata fissata nella misura del 4,5%.

Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede legale almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'assemblea corredate da:

- i curricula professionali e personali dei candidati;
- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la loro candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri dell'organo amministrativo nonché di possedere eventualmente l'idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi della normativa vigente;
- le informazioni relative ai soci che le hanno depositate con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- certificazione rilasciata dagli intermediari ai sensi della normativa di legge e regolamentare vigente, comprovante la qualità di socio e la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali. Tale certificazione può anche essere prodotta successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse (21 giorni prima della data dell'Assemblea).

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista.

I soci votano mediante schede sulle quali è indicato il nome dell'azionista.

Al termine della votazione, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da uno al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine dalla stessa previsto e disposti in un'unica graduatoria decrescente.

Risultano eletti, fino alla concorrenza del numero degli amministratori da eleggere, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che dovrà comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della lista di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero dei voti. Pertanto, qualora il suddetto candidato non abbia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, egli risulterà comunque nominato amministratore mentre non risulterà eletto il candidato della prima lista che ha ottenuto il quoziente più basso.

Qualora il criterio di riparto dei generi non venga rispettato risulteranno eletti gli appartenenti al genere meno rappresentato che abbiano ottenuto i quozienti più elevati nella misura di un terzo dei componenti da eleggere. Qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra i generi non risulti un numero intero di componenti da riservare al genere meno rappresentato tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero due qualora il numero degli

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

amministratori da eleggere sia superiore a sette, deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3 del TUF e dal Codice. Tuttavia, visto che la Società è ammessa alle negoziazioni sul segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A. e che, al fine di mantenere tale qualifica è necessario che nell'organo amministrativo sia presente un numero adeguato di amministratori indipendenti (art. 2.2.3 del Regolamento di Borsa), come previsto dall'art. IA2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, ossia almeno 2 amministratori indipendenti per Consigli di Amministrazione composti fino a 8 membri, almeno 3 amministratori indipendenti per Consigli di Amministrazione composti da 9 a 14 membri e almeno 4 amministratori indipendenti per Consigli di Amministrazione composti da oltre 14 membri. Lo Statuto non richiede ulteriori requisiti di indipendenza per l'assunzione della carica di Amministratore.

Tutte le liste presentate devono contenere, pertanto, la candidatura del numero minimo di amministratori indipendenti in base a quanto previsto dall'art. IA2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa. Qualora nessuno dei candidati con requisiti di indipendenza raggiunga il quoziente necessario per essere eletto, risulterà comunque nominato di diritto colui o coloro che abbiano i requisiti di indipendenza e abbiano riportato il quoziente più elevato. In quest'ultima ipotesi non risulterà pertanto eletto colui o coloro che lo sarebbero stati applicando il criterio di cui alla prima parte del comma precedente.

Al candidato elencato al primo posto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, risulta eletto il candidato di quella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quotazione, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottiene la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso siano state presentate e votate più liste, ai fini del riparto degli amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.

Nel caso in cui sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi sociali e precisamente fino all'assemblea per l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio per cui furono nominati e sono rieleggibili.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori si provvede a sensi dell'art. 2386 C.C. nel rispetto, comunque, dei criteri per la rappresentanza del genere meno rappresentato.

Non si applicano norme relative alla nomina e sostituzione degli amministratori, nonché alla modifica dello Statuto, diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva.

Piani di successione [non adesione al Criterio applicativo 5.C.2 del Codice]

Il Consiglio non ha adottato alcun piano per la successione degli amministratori esecutivi in quanto non ha ritenuto che l'individuazione di soggetti cui assegnare tale ruolo, ovvero l'adozione di criteri per la relativa selezione, possano essere effettuate in anticipo rispetto al momento in cui si rendesse necessaria la sostituzione. La scelta di un nuovo amministratore esecutivo richiede, infatti, valutazioni ad hoc.

4.2. COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

L'assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 29 aprile 2016 ha nominato i componenti del Consiglio di Amministrazione i cui membri resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2018.

Il Consiglio è composto dal tredici consiglieri, cinque dei quali in rappresentanza del genere meno rappresentato ai sensi della Legge 120/2011 (ossia Ilaria Frigoli, Maurizia Frigoli, Elisa Frigoli, Maristella Pedrinelli e Francesca Cropelli).

In occasione della nomina è stata presentata soltanto una lista da parte di Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli e Giovanni Frigoli che ha ottenuto il 100% dei voti del capitale votante (capitale votante 100% del capitale presente all'Assemblea). Nella predetta lista sono stati indicati i seguenti candidati alla carica di consigliere: Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli, Giovanni Frigoli, Alberto Piantoni, Carlo Alberto Carnevale Maffé, Andrea Collalti, Ilaria Frigoli, Maurizia Frigoli, Elisa Frigoli, Maristella Pedrinelli e Francesca Cropelli.

I curricula dei consiglieri sono disponibili sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Organi Societari / Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'Esercizio la composizione del Consiglio è rimasta invariata. Nessun amministratore ha cessato di ricoprire la carica di consigliere.

Caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore (art. 144-decies del Regolamento Emittenti)

ALBERTO FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 15 novembre 1949 e ivi residente; coniugato con quattro figli.

Nel gennaio 1981 partecipa alla costituzione della Poligrafica S. Faustino S.r.l.. In tale sede viene nominato amministratore e presidente del Consiglio di Amministrazione della società. Nel 1987 il Consiglio di Amministrazione lo nomina consigliere delegato conferendogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. L'assemblea straordinaria del 13 marzo 1998, che delibera la trasformazione in società per azioni, lo riconferma in tutte le sue attribuzioni. Nell'aprile del 2001 viene nominato presidente del consiglio di Amministrazione e consigliere delegato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione. Svolge tali incarichi ininterrottamente sino a oggi.

Ricopre, inoltre, il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllata Psfinteractive S.r.l., società avente a oggetto l'attività di communication agency nonché quello di consigliere non esecutivo delle altre società controllate Sanfaustino Label S.r.l., specializzata nella produzione di etichette, e Linkonline S.r.l., specialista italiano nella fornitura di materiale di autoconsumo per la GDO.

GIUSEPPE FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 6 agosto 1951 e ivi residente; coniugato con tre figli.

Nel gennaio 1981 partecipa alla costituzione della Poligrafica S. Faustino S.r.l.. In tale sede viene nominato amministratore. Nel luglio 1987 il Consiglio di Amministrazione lo nomina consigliere delegato conferendogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli riservati dal Codice Civile all'assemblea. L'assemblea straordinaria del 13 marzo 1998, che delibera la trasformazione in società per azioni, lo riconferma in tutte le sue attribuzioni. Nell'aprile del 2001 viene nominato consigliere delegato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Svolge tali incarichi ininterrottamente sino a oggi.

Nel dicembre 1997 partecipa alla costituzione della società BB S.r.l., della quale viene nominato amministratore delegato a tempo indeterminato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

gestione. Questa società, già titolare del marchio "CASAROSSO", aveva per oggetto il commercio in ogni sua forma per il tramite di un sito internet di tutti quei beni che normalmente vengono venduti in un supermercato e di cui alle tabelle merceologiche da I a XIV incluse. Dal 2001 BB S.r.l. si dedica allo sviluppo di una nuova piattaforma B2B denominata "CANTOALTO" specificatamente dedicata al settore delle arti grafiche.

Ricopre, inoltre, il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato della controllata Sanfaustino Label S.r.l. (specializzata nella produzione di etichette) e di Linkonline S.r.l. (specialista italiano nella fornitura di materiale di autoconsumo per la GDO) nonché Amministratore Delegato di Psfinteractive S.r.l. (communication agency).

EMILIO FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 15 agosto 1955 e ivi residente; coniugato con tre figli.

Nel gennaio 1981 partecipa alla costituzione della Poligrafica S. Faustino S.r.l.. In tale sede viene nominato amministratore della società. L'assemblea straordinaria del 13 marzo 1998, che delibera la trasformazione in società per azioni, lo riconferma nel mandato e il consiglio di amministrazione nel marzo del 1999 lo nomina amministratore delegato nel settore rapporti commerciali con la clientela. Nell'aprile del 2001 viene eletto consigliere e quindi nominato amministratore delegato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione. Svolge tali incarichi ininterrottamente sino ad oggi.

Ricopre, inoltre, il ruolo di amministratore delegato della società controllata Sanfaustino Label S.r.l., specializzata nella produzione di etichette, nonché di consigliere di Linkonline S.r.l., specialista italiano nella fornitura di materiale di autoconsumo per la GDO e di Psfinteractive S.r.l., società avente a oggetto l'attività di communication agency.

FRANCESCO FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 3 giugno 1953 e residente a Cologne (BS); coniugato con due figli.

Nel dicembre 1997 partecipa alla costituzione della società BB S.r.l., con sede in Castrezzato, della quale viene nominato amministratore a tempo indeterminato. Questa società, già titolare del marchio "CASAROSSO", aveva per oggetto il commercio in ogni sua forma per il tramite di un sito internet di tutti quei beni che normalmente vengono venduti in un supermercato e di cui alle tabelle merceologiche da I a XIV incluse. Dal 2001 BB S.r.l. si è dedicata allo sviluppo di una nuova piattaforma B2B denominata "CANTOALTO" specificatamente dedicata al settore delle arti grafiche, che viene tuttora utilizzata da Poligrafica S. Faustino S.p.A.. In tale società ha ricoperto il ruolo di amministratore delegato fino a dicembre 2011.

Dopo essere stato nominato consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nel novembre 1998, nel mese di marzo 1999 gli viene conferita la delega per le attività per il settore pre stampa e multimediale. Dal 2001 al 2012 non ha ricoperto alcun incarico esecutivo e ha fatto parte del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione. Dall'aprile 2013 ha ricevuto la delega per l'attività di ricerca e sviluppo con obbligo di riferire agli amministratori delegati circa i possibili accordi da sottoscrivere.

Ricopre, inoltre, il ruolo di consigliere non esecutivo della controllata Sanfaustino Label S.r.l., specializzata nella produzione di etichette, della Linkonline S.r.l., specialista italiano nella fornitura di materiale di autoconsumo per la GDO, e di Psfinteractive S.r.l., società avente a oggetto l'attività di communication agency.

GIOVANNI FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 29 aprile 1960 e residente a Coccaglio (BS); coniugato con tre figli.

Nel novembre 1998 viene nominato membro del consiglio di amministrazione della Poligrafica S. Faustino S.p.A. e il consiglio di amministrazione nel marzo del 1999 lo nomina amministratore delegato nel settore marketing. Nell'aprile del 2001 viene nominato amministratore e da febbraio

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

2012 ricopre il ruolo di amministratore esecutivo con delega per la ricerca e contatto di fornitori/partner strategici per la Società. La delega è stata riconfermata in seguito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione in data 23.04.2013.

Ha partecipato alla costituzione della società Dedalus S.r.l. nella quale ha ricoperto in ruolo di amministratore unico fino a gennaio 2011. La società svolgeva attività di produzione e vendita all'ingrosso e al dettaglio di articoli di carta di qualunque genere nonché della produzione di fazzoletti pubblicitari denominati "Todo Modo". Cessato dall'incarico nel gennaio 2001 è stato nominato consigliere nella predetta società, denominata attualmente Psfinteractive S.r.l. (all'epoca Mediattiva S.r.l.), che ha ora a oggetto l'attività di communication-agency, ossia gestione e realizzazione di siti internet, sviluppo ed erogazione di applicativi web per l'e-commerce B2B e B2C.

Nel mese di febbraio 2008 è stato nominato consigliere delegato della società Linkonline S.r.l., specialista italiano nella fornitura di materiale di autoconsumo per la GDO. Svolge tale incarico ininterrottamente sino a oggi.

Dal novembre 2015 ricopre il ruolo di Amministratore Delegato con poteri di ordinaria amministrazione nella controllata Sanfaustino Label S.r.l., specializzata nella produzione di etichette.

ALBERTO PIANTONI

Nato a Chiari (BS) il 6 aprile 1956, coniugato con un figlio, si è laureato in economia politica presso l'Università degli Studi di Modena, facoltà di Economia e Commercio.

È membro del comitato Symbola per la definizione del PIQ (Prodotto Interno Qualità) inteso a divenire strumento di misura della qualità italiana, quale combinazione innovazione, ricerca, creatività e talenti territoriali. Il 27 giugno 2007 è stato nominato Project Manager del Terzo Progetto di innovazione industriale sul Made in Italy patrocinato da Ministero dello Sviluppo economico.

Dal 2004 a oggi ha ricoperto ininterrottamente il ruolo di Amministratore Indipendente di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nonché, dall'aprile 2007, di *Lead Independent Director*.

È stato inoltre Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana) e di diverse società del Gruppo Bialetti, in Italia e all'estero, quali ad esempio Girmi S.p.A., Bialetti Industrie France S.a.r.l., Bialetti Spain S.l., Bialetti Deutschland GmbH, fino a marzo 2008. Dall'aprile 2008 ha ricoperto esclusivamente il ruolo di consigliere non esecutivo presso Bialetti Industrie S.p.A. (fino a luglio 2011) e ha assunto l'incarico di amministratore delegato di Richard Ginori 1735 S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana) fino al Dicembre 2009. Da marzo 2010 a luglio 2011, inoltre, è stato amministratore delegato della Revolution S.p.A. (già Gruppo Sistemi 2000) di Ancona. Dal mese di aprile 2010 fino al 31.12.2014 ha ricoperto la carica di amministratore delegato di Missoni S.p.A.

Nel mese di novembre 2016 è stato nominato Amministratore Delegato di Mille Miglia S.r.l..

CARLO ALBERTO CARNEVALE MAFFE'

Nato a Vigevano (PV) il 9 settembre 1961, coniugato con un figlio.

È docente di Strategia presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi. Ha insegnato in programmi internazionali della Graduate School of Business della Columbia University, della Stern School of Business della New York University, Wharton School, University of Pennsylvania, HEC Paris, Steinbeis University Berlin, MISB Mumbai (India) e del St. Mary's College of California.

Ha collaborato allo Steering Committee "E-business Policies" della Commissione Europea DG Enterprise. È consigliere presso Poligrafica S. Faustino S.p.A. dall'aprile 2004 e United Ventures SGR S.p.A. da dicembre 2015; riveste, in entrambe, il ruolo di Amministratore Indipendente. È Amministratore Indipendente di Società nazionali e internazionali del comparto Technology,

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Media and Finance. Svolge attività di advisor strategico per primarie aziende nazionali e internazionali sia nel settore industriale sia nel settore finanziario, e per il CEFRIEL, Centro di Ricerca del Politecnico di Milano, con il quale collabora a progetti di innovazione tecnologica nel settore bancario, industriale e degli ecosistemi digitali. E' consigliere del Comitato Direttivo dell'ABI LAB (Associazione Bancaria Italiana) e membro del Comitato Scientifico della Fondazione Telecom Italia, di ANIE Confindustria e di Assodigitale. È membro dell'Editorial Board di Harvard Business Review Italy. Collabora regolarmente a diverse testate giornalistiche e televisive nazionali e internazionali, ed è conduttore di una trasmissione di analisi economica su Radio24 del gruppo editoriale Il Sole 24 Ore.

ANDREA COLLALTI

Nato a Roma il 22 novembre 1966, coniugato, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Roma "La Sapienza". Ha frequentato corsi post-laurea riguardanti normative fiscali europee e diritto commerciale presso la Luiss Scuola di Management.

Dottore Commercialista iscritto al Registro dei Revisori Contabili e nell'elenco degli arbitri presso la Consob, è titolare di uno studio professionale di consulenza fiscale, commerciale e amministrativa sito in Roma. E' inoltre iscritto presso il Tribunale di Roma – sezione fallimentare – come curatore fallimentare e presso la sezione civile come consulente tecnico.

Opera nel settore della consulenza aziendale, strategica, finanziaria e tributaria, nella gestione dei processi di riorganizzazione societaria e nelle valutazioni d'azienda, particolarmente nella gestione dei rapporti aziendali con il mondo pubblico per l'istruttoria e la gestione di finanziamenti infrastrutturali.

Esperto in istruzione e coordinamento pratiche di finanziamenti infrastrutturali presso il Ministero dell'Economia, il C.I.P.E., il Ministero delle Infrastrutture e il Ministero dello Sviluppo Economico.

Esperto in pianificazione fiscale internazionale, ha svolto numerosi incarichi per primarie aziende nazionali ed internazionali.

Attualmente ricopre l'incarico di Presidente del Collegio Sindacale della Società di produzione cinematografica Fandango, nonché di sindaco di Gamenet S.p.A. (concessionario AAMS per slot machines e gioco), Gamenet Scommesse S.p.A. (concessionario AAMS per scommesse online), Gamenet Entertainment S.p.A e presidente del collegio sindacale di Techrain S.p.A..

E' inoltre Commissario della Covisoc (Figc), membro esperto del Comitato di Sorveglianza della Eutelia S.p.A. in Amministrazione Straordinaria nominato dal Ministro dello Sviluppo Economico, revisore della Federazione Sport Invernali (FISI) e membro dell'Organismo di Vigilanza di Anas International.

Ricopre, inoltre, l'incarico di sindaco effettivo della società Fiera di Roma S.p.A. e Presidente del collegio sindacale di Areti S.p.A. (ex Acea Distribuzione) nonché, dall'aprile 2012, di consigliere indipendente di Poligrafica S. Faustino S.p.A..

ILARIA FRIGOLI

Nata a Ponte dell'Olio (PC) il 2 giugno 1985 e residente a Brescia.

Laureata in "Psicologia della personalità e delle relazioni interpersonali" presso l'Università degli Studi di Padova e ha conseguito presso il medesimo ateneo la laurea specialistica in "Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione", ha superato nel 2012 l'esame di stato per l'esercizio della professione di psicologo. Nel 2012 ha frequentato un Master interateneo tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Brescia "*La mediazione come strumento operativo all'interno degli ambiti familiare, penale, comunitario, civile e commerciale*". E' specializzata in psicoterapia da dicembre 2018 e svolge l'attività di psicologa e psicoterapeuta libera professionista.

Dal 2011 a febbraio 2013 ha collaborato con il dipartimento di Psicologia Applicata presso la

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Padova in qualità di progettista e analista. Nel medesimo periodo ha altresì collaborato con la società Pragmata S.r.l. di Padova, attiva nel settore di consulenza alle organizzazioni, in qualità di consulente imprenditoriale, amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale. Dal 2017 lavora come psicologa libera professionista (studio privato).

Dal mese di marzo 2013 a dicembre 2014 ha collaborato con la società To Italy S.r.l. in veste di Project Manager.

Nel mese di aprile 2013 è stata nominata consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. dove ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo nonché di membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione.

MAURIZIA FRIGOLI

Nata a Chiari (BS) il 12 dicembre 1984 e ivi residente.

Nel 2003 ha ottenuto il diploma di ragioniere presso l'Istituto Tecnico Commerciale Marco Polo di Brescia. Dal 2010 al 2011 ha collaborato con la società BB S.r.l. in qualità di impiegata presso l'ufficio contabilità. Dal mese di novembre 2011 a tutt'oggi svolge le medesime funzioni in Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Nel mese di aprile 2013 è stata nominata consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. dove ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo.

ELISA FRIGOLI

Nata a Chiari (BS) il 5 dicembre 1983 e residente a Brescia; coniugata con due figli.

Nel 2002 ha ottenuto la maturità scientifica presso il Liceo Leonardo di Brescia e, nel 2008, si è laureata presso l'Università degli Studi di Urbino in Scienze della comunicazione.

Dal 2008 al 2010 è stata titolare del laboratorio di stampe digitali d'arte Droplab di Brescia e dal 2012 è socia della P.I.N.A. S.a.s..

Nel mese di aprile 2013 è stata nominata consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. dove ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo.

MARISTELLA PEDRINELLI

Nata a Chiari (BS) l' 11.09.1956 e residente a Cologne (BS); coniugata con due figli.

Nel 1973 si è diplomata come contabile di azienda presso l'IPC di Brescia.

A partire da mese di luglio 1994 ha assunto la carica di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della F&F S.r.l., società avente ad oggetto le seguenti attività: immobiliare in genere mediante acquisto, alienazione, permuta, locazione, gestione, amministrazione in conto proprio o per conto altrui di beni mobili e immobili; attività editoriali di qualsiasi tipo; di attività di marketing; l'organizzazione e gestione di iniziative promozionali e l'attività pubblicitaria e promozionale specializzata, nonché l'elaborazione dati, anche per conto terzi, mediante centri meccanografici. Ricopre tuttora tale incarico.

Nel mese di aprile 2016 è stata nominata consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. dove ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo.

FRANCESCA CROPELLI

Nata a Chiari (BS) il 28 marzo 1974 e ivi residente; coniugata con tre figli.

Nel 1993 si è diplomata come perito aziendale e corrispondente in lingue estere presso l'Istituto Tecnico Commerciale "L. Einaudi" di Chiari.

Dal 1998 al 2006 ha svolto l'attività di addetta commerciale/marketing presso Conbipel S.p.A..

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Nel mese di aprile 2016 è stata nominata consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. dove ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo.

Politiche di diversità (ex art. 123-bis, comma 2, lett. d)-bis)

Il Consiglio non ha adottato alcuna politica in materia di diversità in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e gestione relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale.

L'Emittente, infatti, ai sensi dell'art. 123-bis, comma 5-bis, del TUF si è avvalso della facoltà di omettere la pubblicazione delle predette informazioni in quanto, alla data di chiusura dell'Esercizio, non ha superato almeno due dei seguenti parametri:

- a) totale dello stato patrimoniale: 20.000.000 di euro;
- b) totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni: 40.000.000 di euro;
- c) numero medio di dipendenti durante l'esercizio finanziario pari a duecentocinquanta.

Cumulo massimo agli incarichi

[Non adesione al criterio applicativo 1.C.3. del Codice] Il Consiglio, dopo aver analizzato gli incarichi ricoperti dai singoli consiglieri, non ha ravvisato la necessità di definire criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società in quanto ha considerato che, seppur in assenza di una limitazione in tal senso, il ruolo di Amministratore dell'Emittente è sempre stato svolto in maniera conforme all'incarico ricevuto da parte di ogni consigliere.

Il Consiglio, tuttavia, può in ogni momento prevedere delle limitazioni qualora lo ritenga opportuno.

Di seguito si rendono note le cariche di amministratore o sindaco ricoperte in altre società quotate, finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

- Carlo Alberto Carnevale Maffè, Amministratore Indipendente presso la Sicav United Ventures SGR S.p.A.;
- Andrea Collalti, Sindaco Effettivo presso Areti S.p.A. (ex Acea Distribuzione) e Fiera di Roma S.p.A..

Induction Programme

Il Presidente del Consiglio ha curato che gli amministratori, successivamente alla nomina e durante il mandato, partecipassero a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, dei corretti principi di gestione dei rischi nonché del quadro normativo di riferimento.

Tali iniziative, in particolare, si sono concretizzate attraverso incontri con il Direttore marketing e direttori commerciali (anche delle società controllate) delle varie aree volti a spiegare le aree di business in cui opera la Società (business communication, label&packaging, gestione elettronica documentale, stampa ed e-procurement), le nuove modalità di approccio con la clientela attuale/potenziale e l'offerta di nuovi prodotti.

Il responsabile dell'ufficio affari societari, coadiuvato dal responsabile qualità ove necessario, inoltre, di concerto con il Presidente, ha fornito a tutti i consiglieri idonea ed esaustiva informazione circa le modifiche al quadro normativo e regolamentare di riferimento nel settore in cui opera l'Emittente.

4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio si è riunito cinque volte, con una durata media di circa un'ora

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

e un quarto per ogni riunione. Per l'esercizio in corso sono state programmate cinque riunioni, due delle quali già tenutesi in data 21 gennaio e 8 marzo 2019.

Il Presidente, per mezzo del segretario del Consiglio (ruolo ricoperto dal responsabile dell'ufficio affari societari) ha assicurato la tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare, adottando idonee modalità per preservare la riservatezza dei dati e delle informazioni fornite. Nello specifico, prima di ogni riunione viene inviata a tutti i consiglieri una bozza dei documenti da approvare unitamente a ogni altra informazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno. Tale documentazione viene consegnata a mani oppure inviata via e-mail con un preavviso, indicativo, di almeno una settimana, ma comunque non inferiore a tre giorni, rispetto alla data della riunione. Nel corso dell'Esercizio tale preavviso è sempre stato rispettato e non si sono verificate esigenze di urgenza tali per cui è stata data informativa soltanto nella riunione consiliare.

Le riunioni vengono svolte sotto la guida e il coordinamento del Presidente il quale cura che agli argomenti posti all'ordine del giorno venga assicurato il tempo necessario per consentire un dibattito costruttivo. Il Presidente incoraggia i singoli consiglieri delegati affinché questi, ognuno nell'ambito delle deleghe conferite, riferiscano circa le attività svolte nel periodo di riferimento.

Alle riunioni è consentita la partecipazione di soggetti esterni al Consiglio. A tutte le riunioni dell'Esercizio hanno partecipato, su invito del Presidente, il responsabile dell'ufficio affari societari e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In base a quanto previsto dall'art. 19 dello Statuto l'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezioni di sorta, e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea. Fermo quanto disposto dagli artt. 2 e 23 dello Statuto, sono altresì di competenza del Consiglio le deliberazioni concernenti:

- a) la fusione, nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis* del Codice Civile;
- b) la riduzione del capitale in caso di recesso di uno dei soci;
- c) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
- d) l'emissione di obbligazioni ordinarie.

Al Consiglio, inoltre, sono riservati l'esame e l'approvazione:

- dei piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente, nonché il periodico monitoraggio della loro attuazione;
- dei piani strategici, industriali e finanziari del Gruppo di cui l'Emittente è a capo, nonché il periodico monitoraggio della loro attuazione;
- della definizione del sistema di governo societario dell'Emittente;
- della definizione della struttura del Gruppo.

Il Consiglio, nella seduta del 6 marzo 2018, ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente e delle società aventi rilevanza strategica, con particolare riguardo al sistema di controllo interno. Nell'ambito di tale attività il Consiglio si è avvalso:

- del supporto del Comitato Controllo e Rischi e del responsabile della funzione di internal audit per la valutazione dell'assetto organizzativo;
- del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari per la valutazione dell'assetto amministrativo e contabile.

L'Assemblea, in data 13 aprile 2018, ha determinato il compenso globale spettante all'intero organo amministrativo e il Consiglio, riunitosi in data 11 maggio 2018, conformemente alle proposte del Comitato per la Remunerazione e sentito il parere Collegio Sindacale, ha

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

determinato l'emolumento dei singoli consiglieri (compenso fisso) nonché i parametri per la corresponsione della remunerazione incentivante in favore degli amministratori delegati e la relativa misura.

Il Consiglio ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, trimestralmente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

Al Consiglio è riservato l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate quando queste abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso.

E' prevista la riserva, in favore del Consiglio, dell'esame e dell'approvazione preventiva delle operazioni con parti correlate dell'Emittente e delle sue controllate nelle ipotesi indicate nella Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio in data 12.11.2010 e successivamente modificata in data 15.01.2018. Nel corso dell'Esercizio, come verificato dal Consiglio in occasione dell'approvazione del Progetto di bilancio al 31.12.2018, nessuna operazione effettuata con parti correlate è stata ritenuta di maggiore rilevanza (per maggiori dettagli si veda il successivo art. 12 della presente Relazione).

Il Consiglio non avendo ritenuto opportuno stabilire criteri generali per individuare le operazioni che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario per l'Emittente si è comunque riservato di valutare, di volta in volta e nello specifico caso concreto, l'individuazione di tali operazioni per le quali, ad ogni modo, è prevista la competenza del Consiglio per ogni decisione in merito. Nel corso dell'Esercizio nessuna operazione ha avuto tali caratteristiche.

Il Consiglio, in data 9 novembre 2018, ha considerato la dimensione, la composizione e il funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, ivi incluso il numero di amministratori indipendenti pari a tre (come previsto dall'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento Mercati), adeguati al raggiungimento dell'oggetto sociale. Ai fini dell'autovalutazione il Consiglio si è avvalso esclusivamente di funzioni interne senza ricorrere all'ausilio di consulenti esterni. Il Consiglio, alla luce degli esiti della valutazione, non ha ritenuto opportuno esprimere agli azionisti, prima della nomina del nuovo consiglio prevista in occasione dell'approvazione del bilancio 2018, orientamenti sulle figure manageriali e professionali la cui presenza sia ritenuta opportuna. Successivamente, invece, in data 8 marzo 2019, ha deciso di proporre all'assemblea di mantenere invariato il numero dei componenti del consiglio e la retribuzione prevista per l'organo amministrativo.

L'assemblea non ha autorizzato, in via generale e preventiva, deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 C.C..

4.4. ORGANI DELEGATI

Amministratori delegati

Con delibera del Consiglio del 29 aprile 2016 sono state attribuite deleghe al Presidente e ai consiglieri Giuseppe Frigoli ed Emilio Frigoli. A loro stati attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nessuno escluso o eccettuato, salvo quelli espressamente vietati dall'art. 2381 C.C..

Sono da considerare quali principali responsabili dell'impresa (Chief Executive Officer) i consiglieri:

- Giuseppe Frigoli (responsabile amministrativo, acquisti, personale, produzione);
- Emilio Frigoli (responsabile commerciale).

L'assenza di limiti nelle deleghe conferite è giustificato dal particolare assetto societario e dall'attività svolta dagli amministratori delegati all'interno dell'Emittente. Il Consiglio, tuttavia,

può in qualsiasi momento avocare a sé la decisione su qualsivoglia operazione.

Interlocking directorate

[Non adesione al criterio applicativo 2.C.5. del Codice] Il Consiglio non ha ritenuto di aderire al criterio applicativo 2.C.5. del Codice di Autodisciplina riservandosi di valutare di volta in volta e in concreto la eventuale situazione di interlocking directorate tenendo conto di potenziali conflitti di interesse che si dovessero presentare.

Si precisa, in ogni caso, che alla data della presente Relazione non ricorre la situazione di interlocking directorate.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio, pur avendo ricevuto la delega per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, non è più da considerare, in ragione dell'attività effettivamente svolta, quale principale responsabile della gestione dell'Emittente.

Egli, oltre all'attività di organizzazione dei lavori del Consiglio e di raccordo tra amministratori esecutivi e non esecutivi, nel corso dell'Esercizio si è occupato dell'elaborazione e coordinamento dell'attività dei consiglieri delegati ed esecutivi nella definizione ed elaborazione delle principali strategie aziendali, della Società e del Gruppo, anche con l'ausilio e il supporto dei dirigenti preposti delle specifiche aree di intervento.

Informativa al Consiglio

Il Presidente, coadiuvato dal *Lead Independent Director*, si accerta che per tutte le materie sottoposte all'esame del Consiglio siano fornite in tempo utile la documentazione e le informazioni necessarie per una valutazione e decisione cosciente degli argomenti trattati. I documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno, in particolare, vengono tempestivamente trasmessi ai consiglieri, non appena disponibili, a cura dell'ufficio affari societari. Ciascun consigliere ha la facoltà di richiedere gli approfondimenti e le integrazioni ritenuti necessari e opportuni.

Gli organi delegati hanno riferito regolarmente al Consiglio circa l'attività svolta nell'Esercizio nell'ambito delle deleghe loro conferite con periodicità trimestrale.

4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

All'interno del Consiglio dell'Emittente sono presenti due amministratori esecutivi: Giovanni Frigoli e Francesco Frigoli.

Il primo è da considerare amministratore esecutivo in quanto Amministratore Delegato con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della controllata Linkonline S.r.l. e Amministratore Delegato con poteri di ordinaria amministrazione della controllata Sanfaustino Label S.r.l., società aventi rilevanza strategica per il Gruppo, nonché per aver ricevuto, in data 29 aprile 2016, la delega per ricercare e contattare fornitori/partner strategici per la Società.

Il secondo, invece, è amministratore esecutivo della Società in virtù della delega conferitagli in data 29 aprile 2016 dal Consiglio per l'attività di ricerca e sviluppo.

4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, TUF e conformemente a quanto prescritto dall'art. 2.2.3, comma 3, lettera m) del Regolamento di Borsa e dall'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa e in ottemperanza all'art. 3 del Codice, sono attualmente presenti nel Consiglio tre amministratori indipendenti (Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffé, dott. Alberto Piantoni e dott. Andrea Collalti) i quali:

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

- a. non controllano l'Emittente, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o per interposta persona, né sono in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole;
- b. non partecipano, direttamente o indirettamente, ad alcun patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'Emittente;
- c. non sono, né sono stati nei precedenti tre esercizi, esponenti di rilievo (per tali intendendosi il presidente, il rappresentante legale, il presidente del consiglio, un Amministratore esecutivo ovvero un dirigente con responsabilità strategiche) dell'Emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica, di una società sottoposta a comune controllo con essa, di una società o di un ente che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente o sia in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;
- d. non intrattengono, ovvero non hanno intrattenuto nell'esercizio precedente, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali siano esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto c) che precede, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una rilevante relazione commerciale, finanziaria o professionale ovvero rapporti di lavoro subordinato:
 - con l'Emittente, con una sua controllata, ovvero con alcuno degli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto c) che precede, dei medesimi;
 - con un soggetto che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con gli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto c) che precede, dei medesimi;
- e. fermo restando quanto indicato al punto d) che precede, non intrattengono rapporti di lavoro autonomo o subordinato, ovvero altri rapporti di natura patrimoniale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza:
 - con l'Emittente, con sue controllate o controllanti o con le società sottoposte a comune controllo;
 - con gli Amministratori dell'Emittente;
 - con soggetti che siano in rapporto di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado degli Amministratori delle società di cui al punto precedente;
- f. non ricevono, né hanno ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'Emittente o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di Amministratore non esecutivo dell'Emittente, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- g. non sono stati Amministratori dell'Emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni*;
- h. non rivestono la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un Amministratore esecutivo dell'Emittente abbia un incarico di amministratore;
- i. non sono soci o amministratori di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'Emittente;
- j. non sono stretti familiari di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti e comunque non sono coniugi, parenti o affini entro il quarto grado degli Amministratori dell'Emittente, delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo.

* Con riferimento al requisito previsto *sub* lett. g) si segnala che il Consiglio ha riconosciuto che i consiglieri Alberto Piantoni e Carlo Alberto Carnevale Maffé sono in possesso dei requisiti di indipendenza, ancorché ricoprono la carica di amministratori della Società da più di nove degli ultimi dodici anni, in considerazione dell'autonomia di giudizio dimostrate e dalle loro qualità professionali.

Il Consiglio valuta l'esistenza e la permanenza dei requisiti di cui sopra, sulla base delle informazioni che gli interessati sono tenuti a fornire sotto la propria responsabilità, ovvero delle informazioni comunque a disposizione del Consiglio.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 3 del Codice e dell'art. 148, comma 3, lett. b) e c), del TUF degli amministratori indipendenti attualmente in carica sono stati verificati dal Consiglio in occasione della nomina (29 aprile 2016) e nel corso dell'Esercizio (6 marzo 2018).

Nell'effettuare le valutazioni di cui sopra il Consiglio ha applicato tutti i criteri previsti dal Codice e dal TUF (eccetto quanto sopra indicato con riferimento al requisito di cui alla lett. g).

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate situazioni che hanno determinato il venir meno dei predetti requisiti in capo agli amministratori indipendenti.

Il Collegio Sindacale ha provveduto a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare annualmente l'indipendenza degli amministratori indipendenti, rendendo noto l'esito di tali controlli nella sua relazione all'assemblea.

Gli amministratori indipendenti si sono riuniti in assenza degli altri amministratori nel mese di febbraio 2018 per analizzare il piano di budget e nel mese di novembre 2018 per valutare i benefici e le prospettive di sviluppo derivanti dal completamento degli investimenti nel parco macchine.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 5 del Codice i Consiglieri che hanno indicato l'idoneità a qualificarsi come indipendenti si sono impegnati a mantenere l'indipendenza durante la durata del mandato e, se del caso, a dimettersi. Resta ferma, comunque, la facoltà per il Consiglio di provvedere alla immediata cooptazione dello stesso amministratore.

4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

In data 29 aprile 2016 il Consiglio ha confermato il dott. Alberto Piantoni quale *Lead Independent Director*.

Nel corso dell'Esercizio egli ha convocato autonomamente le riunioni dei soli amministratori indipendenti per la discussione dei temi di volta in volta giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio o alla gestione dell'impresa (per gli argomenti trattati il precedente art. 4.6 della presente Relazione).

Egli, inoltre, ha collaborato con il Presidente al fine di assicurare che gli amministratori fossero destinatari di flussi informativi completi e tempestivi concernenti l'adozione delle deliberazioni da parte del Consiglio e l'esercizio, da parte dello stesso, dei poteri di direzione, indirizzo e controllo della Società e del Gruppo.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

La trasmissione all'esterno della Società di comunicazioni e informazioni, in particolare di quelle *price sensitive*, è effettuata esclusivamente dal Presidente e dall'amministratore delegato e, su loro disposizione, dal responsabile delle comunicazioni esterne - Investor Relations Manager (Dott.ssa Anna Lambiase) in collaborazione con l'Ufficio Affari Societari (Avv. Emanuele Nugnes).

Il Presidente e l'Amministratore Delegato curano che le informazioni siano complete e adeguate e vengano trasmesse agli organi di controllo, al mercato e al pubblico in modo tempestivo e non selettivo.

Informazioni riservate e registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate

Il Consiglio, in data 29 agosto 2008, ha approvato la nuova procedura per la gestione il trattamento e la comunicazione all'esterno delle informazioni riservate, predisposta ai sensi degli artt. 114 e 115-*bis* del TUF; degli artt. 66, 152-*bis* e seguenti del Regolamento Emittenti e dell'art. 4 del Codice. La procedura è stata aggiornata in data 11 novembre 2011 e, da ultimo, in data 26 agosto 2016 per adeguarla alla previsione di cui all'art. 18 del MAR.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

I tratti essenziali della Procedura sono:

- la definizione e qualificazione delle informazioni privilegiate;
- l'obbligo di riservatezza imposto a chiunque venga in contatto con le predette informazioni, in conformità a quanto previsto anche dal codice etico;
- le modalità di gestione delle informazioni e dei dati;
- la previsione di una procedura da applicare in via generale e diverse procedure speciali utilizzabili in determinate ipotesi;
- la regolamentazione del registro delle persone che hanno accesso alle Informazioni Privilegiate in cui vengono annotate le persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso a Informazioni Privilegiate (nuova versione in vigore dal 26.08.2016). Il Registro, tenuto in formato elettronico e predisposto secondo il modello fornito dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/347, è strutturato in due distinte sezioni:
 - A - Sezione occasionale (una per ciascuna Informazione Privilegiata. Viene aggiunta una nuova sezione ogni volta in cui viene individuata una nuova Informazione Privilegiata).
 - B - Sezione permanente (sezione supplementare in cui sono riportati i dati delle persone che hanno sempre accesso a tutte le Informazioni Privilegiate).
- la previsione di un'attività reportistica nei confronti dell'Organismo di Vigilanza.

Il soggetto preposto alla tenuta, alla conservazione e all'aggiornamento del registro è il Responsabile dell'Ufficio Affari Societari.

La procedura è disponibile sul sito internet dell'Emittente nella sezione Investor Relations / Corporate Governance al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=78

Internal dealing

Il Codice di comportamento in materia di Internal Dealing è diretto a disciplinare le modalità e i tempi della comunicazione alla Consob, alla Società e al pubblico delle operazioni aventi ad oggetto le azioni della Società o di altri strumenti finanziari ad esse collegate da parte dei Soggetti Rilevanti e delle persone ad essi strettamente legate ai sensi del MAR, del Regolamento Delegato (UE) 2016/522 (di seguito RE 522), del Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/523 (di seguito RE 523) e della Comunicazione Consob n. 0061330 del 1° luglio 2016.

Il predetto Codice, approvato dal Consiglio in data 12 novembre 2008, è stato successivamente modificato il 28 agosto 2012 e il 26 agosto 2016.

Il Codice si articola come segue:

- definizione di soggetti rilevanti, azionisti rilevanti e persone a essi strettamente legate;
- definizione degli strumenti finanziari e relativo ambito di applicazione;
- individuazione del soggetto preposto al ricevimento, gestione e diffusione al mercato delle informazioni sulle operazioni nella persona del Responsabile dell'Ufficio Affari Societari;
- determinazione delle modalità e dei tempi di comunicazione delle operazioni;
- individuazione di un periodo di 30 giorni di calendario (*black-out period*) precedenti la riunione consiliare chiamata ad approvare i dati contabili di periodo – progetto di bilancio d'esercizio, relazione semestrale abbreviata, resoconto intermedio di gestione durante il quale è interdetto ai soggetti rilevanti e alle persone ad essi strettamente legate effettuare operazioni su titoli o eventuali strumenti collegati alle azioni emesse dalla società (*black-out period*);
- possibilità di adottare provvedimenti nel caso di violazione delle previsioni del Codice di Comportamento;

- previsione di un'attività reportistica nei confronti dell'Organismo di Vigilanza.

Il Codice è disponibile sul sito internet dell'Emittente nella sezione Investor Relations / Corporate Governance al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=83

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Consiglio, nel corso della riunione del 9 novembre 2018, in considerazione delle dimensioni e della struttura organizzativa della Società, non ha ravvisato la necessità di istituire al suo interno comitati con funzioni propositive e consultive diversi da quelli previsti dal Codice.

7. COMITATO PER LE NOMINE

[Non adesione al principio 5.P.1. del Codice] Il Consiglio, nel corso della riunione del 9 novembre 2018, tenuto conto dell'assetto proprietario della Società e della sua struttura organizzativa non ha ravvisato la necessità di istituire, al suo interno, un Comitato per le nomine.

La scelta è legata al riconoscimento della Società come sistema caratterizzato da scarso grado di dispersione dell'azionariato e presenza di assetti proprietari concentrati in capo a pochi soggetti.

I candidati alla carica di Amministratori vengono proposti con voto di lista secondo le modalità indicate nello Statuto, garantendo ampia partecipazione a tutti gli azionisti. Non è stato quindi ritenuto opportuno costituire il comitato per le nomine.

8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

In seguito alla nomina del nuovo organo amministrativo da parte dell'Assemblea dei soci tenutasi in data 29 aprile 2016, il Consiglio, con delibera assunta in pari data, ha nominato al proprio interno i seguenti consiglieri quali componenti del Comitato per la Remunerazione (composizione invariata rispetto all'esercizio precedente):

- Carlo Alberto Carnevale Maffé - Presidente (indipendente)
- Alberto Piantoni (indipendente)
- Ilaria Frigoli (non esecutivo)

Conformemente alle previsioni del Codice il Comitato risulta quindi composto da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti.

Successivamente alla nomina non si sono registrate variazioni nella composizione del Comitato.

I consiglieri Alberto Piantoni e Carlo Alberto Carnevale Maffé possiedono un'esperienza in materia contabile e finanziaria ritenuta adeguata dal Consiglio al momento della nomina alla luce delle loro precedenti esperienze professionali.

Le informazioni relative al ruolo e al funzionamento del Comitato sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, alla quale si rinvia.

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Le informazioni relative remunerazione degli amministratori sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, alla quale si rinvia.

10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Composizione e funzionamento del Comitato Controllo e Rischi (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

In data 29 aprile 2016 sono stati rinnovati i componenti del Comitato Controllo e Rischi che, in conformità a quanto previsto dal Codice, risulta composto da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti:

- Carlo Alberto Carnevale Maffè – Presidente (amministratore indipendente)
- Alberto Piantoni (amministratore indipendente)
- Ilaria Frigoli (amministratore non esecutivo)

Nel corso dell'Esercizio il Comitato si è riunito due volte. Alle riunioni, oltre al Presidente del Collegio Sindacale hanno partecipato anche il responsabile della funzione di internal audit nonché, su invito del Comitato, limitatamente alla discussione di determinati punti all'ordine del giorno, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

Le riunioni hanno avuto una durata media di circa un'ora e sono state regolarmente verbalizzate. Il Presidente, quindi, ne dà informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Per l'esercizio in corso sono state programmate tre riunioni di cui una già tenutasi in data 8 marzo.

Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi

Al comitato controllo e rischi sono stati attribuiti i compiti di cui al punto 7 del Codice, oltre a quello di assistere il consiglio di amministrazione nell'espletamento dei compiti ivi indicati.

In particolare il Comitato Controllo e Rischi è stato incaricato di:

- fornire al Consiglio un parere preventivo per l'espletamento dei compiti a quest'ultimo affidati dal Codice in materia di controllo interno e gestione dei rischi (parere vincolante nel caso di decisioni relative a nomina, revoca, remunerazione e dotazione di risorse del responsabile della funzione di internal audit);
- valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione internal audit;
- monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit;
- chiedere alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del Collegio Sindacale;
- riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- esprimere parere motivato vincolante sull'interesse della Società in occasione del compimento di operazioni con parti correlate nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni;
- supportare con un'adeguata attività istruttoria le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative alla gestione dei rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio stesso sia venuto a conoscenza;
- svolgere le funzioni di Organismo di Vigilanza.

Il Comitato Controllo e Rischi è tenuto a svolgere le proprie funzioni in coordinamento con il Collegio Sindacale, con il responsabile della funzione di internal audit e con l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nel corso dell'Esercizio, con riferimento alle singole funzioni ad esso attribuite, il Comitato ha svolto un'attività di verifica del sistema di controllo interno con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

- verifica dell'avanzamento del piano di lavoro del responsabile della funzione di internal audit;
- valutazione e monitoraggio dell'adeguatezza delle procedure amministrativo contabili, della procedura per la gestione, il trattamento e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate;
- valutazione, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, del corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- attività inerente il ruolo di Organismo di Vigilanza.

Nel corso delle riunioni previste per l'approvazione del progetto di bilancio e della relazione semestrale, il Comitato ha riferito al Consiglio sull'attività svolta e, quindi, sull'adeguatezza del sistema di Controllo Interno.

Alle riunioni del Comitato ha sempre partecipato anche il presidente del Collegio Sindacale.

Nello svolgimento delle sue funzioni il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio, qualora ne ravvisi la necessità.

Non è stata stabilita una determinata quantità di risorse finanziarie a disposizione del Comitato; il Presidente, tuttavia, può richiedere in ogni momento all'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno l'erogazione delle risorse di cui necessita il Comitato per lo svolgimento dei propri compiti. Tuttavia, il tetto massimo di spesa per il ricorso a esperti indipendenti in occasione del rilascio del parere richiesto dal Consiglio in occasione di operazioni con parti correlate non può essere superiore ad € 30.000,00 per ogni singola operazione.

11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Compete al Consiglio di Amministrazione la responsabilità del sistema di controllo interno, inteso come l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto della legalità e la salvaguardia dei beni aziendali, nonché la misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi.

L'Emittente e la controllata rilevante Sanfaustino Label S.r.l. operano in un settore grafico-pubblicitario esclusivamente su commessa e, data la particolare tipologia produttiva, devono quindi adeguare la produzione e le politiche di approvvigionamento alle specifiche richieste della clientela. La forte concorrenza e la sostanziale mancanza di prodotti a listini standardizzati impongono politiche di prezzo spesso condizionate dal budget promo-pubblicitario messo a disposizione da parte della clientela. In passato il Gruppo si è quindi sempre rapportato ad un unico mercato di riferimento (della grafica promo - pubblicitaria), con una modesta eccezione legata all'attività di communication agency della controllata Psfinteractive S.r.l.. Con il preciso scopo di diversificare maggiormente i mercati di riferimento e, per limitare le diverse tipologie di rischio, nel 2008 si è proceduto all'acquisizione di Linkonline S.r.l., società che opera nell'ambito del settore dei prodotti di consumo per l'informatica rivolti, in particolare, alla grande distribuzione. Attraverso tale operazione il Gruppo ha quindi intrapreso una strategia di sviluppo che ha l'intento di cogliere tutte le possibili sinergie con particolare riguardo all'integrazione commerciale sulla clientela fidelizzata.

Ogni società del Gruppo dispone di una propria e autonoma struttura commerciale che risponde a logiche e strategie definite centralmente dalla direzione dell'Emittente.

Analogamente, ciascuna società possiede autonomia finanziaria; sebbene la tesoreria non sia concretamente canalizzata sull'Emittente, i flussi finanziari di ciascuna società sono comunque gestiti e presidiati da una funzione centralizzata. La Direzione finanziaria oltre che gestire il rapporto con i diversi e numerosi istituti di credito si occupa anche dell'analisi dei diversi rischi favorendo indicazioni sul rischio di credito e, in particolare, ogni qualvolta ci siano contatti con nuova clientela.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Il rischio di cambio, data l'assoluta irrilevanza delle transazioni (attive e passive) al di fuori dell'area Euro, è praticamente nullo. Il mercato degli approvvigionamenti di materie prime, comunque denominato in Euro, non risente in misura sostanziale degli eventuali effetti indiretti legati al dollaro.

Il rischio di credito, soprattutto a fronte della notevole parcellizzazione delle transazioni e della clientela è da ritenersi comunque limitato. A tale riguardo si consideri che l'importo medio unitario delle transazioni è piuttosto modesto e l'analisi delle posizioni creditorie scadute e a scadere viene demandata a una funzione centrale con cadenza quindicinale.

La controllata Sanfaustino Label, inoltre, ha in essere con una primaria compagnia di assicurazione una polizza assicurativa contro i rischi del credito commerciale.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi è sempre stato positivo con particolare riguardo all'Emittente. La posizione finanziaria netta non denota situazioni di rischio particolare. Si segnala, in particolare, un ulteriore aumento dell'indebitamento netto complessivo di gruppo al 31.12.2018 rispetto all'esercizio precedente correlato al significativo impulso sugli investimenti.

L'attuale struttura finanziaria, caratterizzata da un relativo indebitamento in rapporto alla capitalizzazione, unitamente all'esistenza di significativi valori immobiliari non gravati da vincoli o ipoteche, costituiscono oggettivi indicatori di solidità che permettono di garantire adeguate linee di credito.

In relazione al rischio tasso di interesse lo stesso è originato dai debiti finanziari a breve e a lungo termine negoziati sia a tasso fisso che tasso variabile; solamente una componente riferita ad alcuni finanziamenti di recente erogazione è stata affiancata a specifici strumenti derivati di copertura i cui effetti risultano irrilevanti.

Il Consiglio, anche sulla base delle indicazioni fornite nel corso dell'Esercizio dal Comitato Controllo e Rischi, ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia. In particolare, il Responsabile dell'Ufficio Affari Societari nel corso della riunione consiliare del 9 novembre 2018 ha riferito che nell'ambito delle funzioni legali e di compliance, con particolare riferimento al presidio del rischio legale e di non conformità, ivi incluso il rischio della commissione di illeciti penali a danno o nell'interesse dell'Emittente, nel corso dell'Esercizio non ha riscontrato particolari criticità o comunque situazioni degne di nota. Il Consiglio, quindi, nell'occasione ha valutato il corretto funzionamento del sistema dei controlli interni e della gestione dei rischi, anche nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società e non ha riscontrato circostanze rilevanti tali da richiedere l'adozione di specifici provvedimenti per la tutela dell'Emittente e dell'informativa al mercato.

Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, ove applicabile (ex art. 123-bis, comma 2, lettera b), TUF)

Con riferimento alla redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato si applicano le procedure amministrative e contabili predisposte dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in conformità ai principi contabili di riferimento. Tale gestione è finalizzata a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria stessa attraverso delle procedure interne valide per la capogruppo e per le controllate e un'attività di monitoraggio periodico e di verifica dell'informativa contabile diffusa al mercato.

Il sistema di controllo interno è strutturato in modo da assicurare l'analisi dei dati economici, patrimoniali e finanziari, nonché il controllo sulle risorse finanziarie e sui relativi impieghi.

Gli strumenti adottati sono volti a verificare:

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

- l'accuratezza delle rilevazioni contabili, ponendo particolare attenzione alla valutazione dei crediti commerciali, dei beni materiali e immateriali, delle partecipazioni, delle rimanenze e, in generale, dei criteri di valutazione applicati che permettono al bilancio annuale e alle altre tipologie di informativa finanziaria periodica, di fornire l'immagine fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società;
- sistemi informatici;
- l'approvazione delle operazioni aziendali da parte dei soggetti preposti alla loro autorizzazione e la loro corretta rilevazione nelle scritture contabili.

I riscontri vengono svolti soprattutto attraverso l'ispezione dei documenti e delle rilevazioni effettuate e l'ottenimento di informazioni da parte dei dirigenti e degli amministratori esecutivi.

Per l'impairment test, in particolare, vengono sviluppate apposite procedure di stima piuttosto articolate in considerazione dei prevedibili flussi di cassa e reddituale per gli esercizi futuri, sulla base dei piani previsionali approvati dai vari consigli di amministrazione, che hanno la responsabilità di elaborare il piano circa l'andamento della relativa CGU, a cui è riferibile l'avviamento da valutare.

I controlli interni sono stati tali da evitare situazioni di rischio sui processi di stima di valutazione dei crediti e delle rimanenze.

La funzione amministrativa della capogruppo elabora delle situazioni economico/patrimoniali con periodicità mensile in riferimento all'andamento della capogruppo e delle controllate, che vengono sottoposte all'attenzione degli amministratori esecutivi. La finalità principale dei report mensili è quella di monitorare l'andamento del fatturato, dei costi, della marginalità in termini di Ebitda ed Ebit, nonché valutare l'andamento della posizione finanziaria netta e l'onerosità media dell'indebitamento finanziario.

I dati dei report infrannuali vengono confrontati con i dati storici. Gli scostamenti anomali, inattesi o maggiormente significativi in termini di valore, sono indagati dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e le risultanze sono sottoposte tempestivamente all'attenzione dell'amministratore delegato.

In occasione dell'approvazione delle relazioni trimestrali, della relazione semestrale e del progetto di bilancio, il Consiglio valuta l'adeguatezza e l'efficacia del sistema del controllo interno in base alle informazioni comunicate dall'amministratore esecutivo incaricato del controllo interno e del preposto al controllo interno. Nel corso dell'Esercizio tale valutazione ha sempre dato esito positivo.

Per quanto concerne la redazione del bilancio consolidato al 31.12.2018 l'area di consolidamento, invariata rispetto all'esercizio precedente, risultava composta da:

- Sanfaustino Label S.r.l.
- Linkonline S.r.l.
- Psfinteractive S.r.l.

Sanfaustino Label S.r.l. a partire dall'esercizio 2016 redige il bilancio in conformità ai principi internazionali IAS/IFRS. Le controllate Linkonline S.r.l. e Psfinteractive S.r.l., invece, redigono il bilancio d'esercizio in base ai principi contabili nazionali. Per la successiva redazione del bilancio consolidato dell'Emittente a tali bilanci sono applicate in via extracontabile le rettifiche richieste dall'applicazione degli IAS/IFRS al fine di procedere all'aggregazione di bilanci redatti tutti con gli stessi principi internazionali. L'accuratezza di tali rettifiche è verificata attraverso la comparazione con le rettifiche apportate nel periodo precedente e l'analisi delle singole voci di bilancio al fine di individuare ulteriori rettifiche da apportare.

La tenuta dell'amministrazione delle società controllate è affidata alla medesima struttura della capogruppo presso la sede di Castrezzato. Il monitoraggio del sistema di controllo interno delle società controllate è coerente con quello previsto sull'Emittente, con l'obiettivo di fornire i dati necessari alla redazione di un'informativa finanziaria consolidata affidabile, accurata e

tempestiva.

11.1. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio in data 29 aprile 2016 ha confermato l'attribuzione del ruolo di amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno in capo a Giuseppe Frigoli.

In conformità del criterio applicativo 7.C.4. del Codice, egli:

- ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'emittente e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all'esame del consiglio di amministrazione;
- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal consiglio di amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- si è occupato dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- ha il potere di chiedere alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio, al presidente del Comitato Controllo e Rischi e al presidente del collegio sindacale;
- riferisce tempestivamente al Consiglio in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Consiglio possa prendere le opportune iniziative.

In data 29 aprile 2016 il Consiglio ha altresì confermato Giuseppe Frigoli quale datore di lavoro ex art. 2, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 81/2008 (ruolo ricoperto sin dal 29.08.2013).

11.2. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

Nella riunione del 9 novembre 2012, il Consiglio ha nominato Massimiliano Frigoli quale responsabile della funzione di internal audit su proposta dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e previa valutazione del possesso dei requisiti di professionalità, organizzazione e indipendenza (ciò nonostante la parentela con i consiglieri delegati ed esecutivi) e con il parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno (ora Comitato Controllo e Rischi) e sentito il Collegio Sindacale.

Il predetto soggetto non è responsabile di alcuna area operativa all'interno dell'Emittente e non dipende gerarchicamente dal Consiglio (opera all'interno della controllata Linkonline in qualità di responsabile del servizio clienti e di gestione dei processi informatici).

Nel corso dell'Esercizio il responsabile della funzione di internal audit, conformemente a quanto previsto dall'art. 7.C.5. del Codice,

- ha verificato, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- ha relazionato periodicamente circa l'attività svolta, le modalità con cui ha condotto la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre che una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi informandone i presidenti del collegio sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio nonché all'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

- ha verificato, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Egli, inoltre, ha svolto le seguenti attività:

- analisi dei tempi e delle logiche di definizione del processo produttivo;
- analisi del rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro anche nell'ambito;
- analisi della tenuta dei processi di controllo interno;
- supporto all'ufficio tecnico e all'ufficio qualità nell'effettuazione dell'analisi del rischio al fine dell'aggiornamento del manuale HACCP e, quindi, del mantenimento della certificazione BRC.

Non essendosi verificati, nel corso dell'Esercizio, eventi di particolare rilevanza, a tal proposito non è stata predisposta alcuna relazione dal parte del responsabile della funzione di internal audit.

Non sono state destinate risorse finanziarie al responsabile della funzione di internal audit in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

11.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

Il Consiglio, in data 19 marzo 2008, ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, e il Codice Etico.

Il Modello è stato successivamente implementato in data 29 agosto 2008, 20 febbraio 2009, 13 novembre 2009 e 14 novembre 2014.

Il Modello si compone di una Parte Generale nella quale, dopo aver richiamato i principi generali del Decreto, vengono illustrate le componenti del Modello, con riferimento all'organismo di vigilanza, alla formazione del personale e diffusione del Modello e del Codice Etico all'interno dell'azienda, al sistema disciplinare e alle misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni previste, alle verifiche a cui dovranno essere sottoposti il Modello e le procedure.

Nella Parte Speciale, invece, vengono prese in considerazione le seguenti fattispecie di reato:

- reati verso la Pubblica Amministrazione;
- reati societari;
- reati di abuso di mercato;
- reati in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro o beni o utilità di provenienza illecita;
- reati informatici e trattamento illecito dei dati;
- reati di falso nummario;
- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;
- reati ambientali.

E' previsto, in particolare, uno strumento di segnalazione (*whistleblowing*) che consente a chiunque (dipendenti e collaboratori, fornitori e qualsiasi altro soggetto che abbia avuto o intenda avere rapporti d'affari con la Società) di segnalare ipotesi di condotte illecite o irregolarità, violazioni di norme, violazioni del Modello 231, violazioni del Codice Etico e comunque violazioni di procedure e disposizioni aziendali in genere. Tale strumento consente l'invio di segnalazioni senza l'obbligo di registrarsi né di dichiarare le proprie generalità. Qualora il segnalante scelga di indicare le proprie generalità ne è garantita la riservatezza.

La funzione di Organismo di Vigilanza, nominato in occasione dell'approvazione del Modello, è stata attribuita al Comitato Controllo e Rischi. In seguito al rinnovo dell'organo amministrativo il

Consiglio, in data 29 aprile 2016, ha confermato tali attribuzioni in capo al predetto Comitato e non ha ravvisato l'opportunità di attribuire le funzioni di organismo di vigilanza al Collegio Sindacale.

Il Modello e il Codice Etico sono disponibili sul sito internet dell'Emittente nella sezione Investor Relations / Corporate Governance al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=80 (Modello)

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=81 (Codice Etico)

Le società controllate Sanfaustino Label S.r.l. e Linkonline S.r.l. hanno approvato, rispettivamente in data 30 dicembre 2015 e 10 marzo 2016 il proprio codice etico.

Sanfaustino Label S.r.l., in data 27 dicembre 2018, ha adottato il Modello 231 che verrà adottato, nel corso del 2019, anche da parte di Linkonline S.r.l..

11.4. SOCIETA' DI REVISIONE

In data 13 aprile 2017, su proposta del Collegio Sindacale, è stato conferito l'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio, bilancio consolidato e della relazione semestrale per il periodo 2017 - 2025 alla società "Fidital Revisione S.r.l." con sede in via Vittor Pisani n. 19 a Milano.

11.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

In base all'art. 23 dello Statuto il Consiglio nomina, previo parere non vincolante del Collegio Sindacale, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili scelto tra i soggetti di comprovata esperienza professionale in materia contabile e finanziaria e in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente per i membri di organi di controllo. Il Consiglio vigila affinché il Dirigente Preposto sia dotato di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni. Le attribuzioni e le responsabilità del Dirigente Preposto sono determinate dalla legge.

Il Consiglio, quindi, al fine di adeguarsi alla previsione di cui all'art. 154-*bis* del TUF e in conformità allo Statuto, ha nominato, nella riunione del 14 novembre 2006, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, la Rag. Cristina Capitanio.

Tale scelta è parsa la più opportuna in quanto la stessa è in possesso delle necessarie competenze professionali dal momento che ricopre già la funzione di Direttore Amministrativo e gode della massima fiducia del Consiglio di Amministrazione.

11.6. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il coordinamento tra vari i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi viene effettuata dal responsabile dell'ufficio affari societari con l'ausilio del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In data 12 novembre 2010 è stata approvata la "Procedura per le operazioni con parti correlate" (efficace dal 1° gennaio 2011), predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni nonché dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile. La Procedura è stata aggiornata in data 15 gennaio 2018.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

La predetta procedura determina le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere dalla società, direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni stesse.

Al fine di garantire la corretta identificazione dei soggetti qualificabili come Parti Correlate, la Società ha istituito un apposito "Elenco Parti Correlate" contenente l'indicazione dei soggetti qualificabili come Parti Correlate e di tutti i dati utili alla loro identificazione.

La tenuta e gestione del predetto Elenco è affidata al Responsabile dell'Ufficio Affari Societari che ne cura il costante aggiornamento anche con l'ausilio del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e di altre funzioni aziendali.

Entro il 30 gennaio di ogni anno i soggetti di cui alle lettere a) e d) dell'art. 2 – definizione di Parte Correlata - comunicano all'Ufficio Affari Societari ogni informazione inerente la loro qualità di Parte Correlata mediante compilazione del modello allegato sub lett. "A" alla Procedura e sono tenuti a segnalare tempestivamente ogni variazione relativa alle informazioni già comunicate.

La Società, possedendo i requisiti dimensionali di cui alla definizione di società di minori dimensioni ai sensi del Regolamento Consob 17221/2010, si è avvalsa della facoltà di predisporre una procedura semplificata che trova applicazione indistintamente per le operazioni di maggiore e minore rilevanza fatte salve le seguenti ipotesi di esclusione:

- a. operazioni di importo esiguo, ossia quelle di valore inferiore ad Euro 120.000 purché non presentino elementi di rischio connessi alle caratteristiche dell'operazione stessa e sul presupposto che tali operazioni non possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale della Società;
- b. i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF e le relative operazioni esecutive, anche alla luce della relativa competenza assembleare e del rigoroso regime di informativa applicabile;
- c. le delibere assembleari di cui all'art. 2389, comma 1 del Codice Civile relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione nonché le deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2389, comma 3 del Codice Civile e i compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale;
- d. deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche, diverse dalle delibere indicate nella precedente lettera c), nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche a condizione che:
 - la Società adotti una politica di remunerazione;
 - nella definizione della predetta politica venga coinvolto il Comitato per la Remunerazione;
 - sia stata sottoposta all'approvazione o al voto consultivo dell'assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione;
 - la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica.
- e. le operazioni con o tra società controllate, anche congiuntamente, da Poligrafica purché nelle società controllate da Poligrafica controparti dell'operazione non vi siano interessi, qualificati come significativi, di altre parti correlate della Società. Non vengono considerati interessi significativi quelli derivanti dalla mera condivisione di uno o più amministratori o uno o più dirigenti con responsabilità strategiche tra Poligrafica e le società dalla stessa controllate;
- f. le operazioni ordinarie, ossia quelle che rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria, che siano concluse a condizioni equivalenti a

quelle di mercato o standard.

La competenza a deliberare in merito alle operazioni con parti correlate spetta al Consiglio che a tal fine deve ricevere, con congruo anticipo, informazioni adeguate, puntuali e complete in relazione agli elementi caratteristici delle operazioni con parti correlate, quali la natura della correlazione, le modalità esecutive delle stesse, le condizioni, anche economiche, per la loro realizzazione, l'interesse e le motivazioni sottostanti e gli eventuali rischi per la Società.

Il Consiglio delibera sulle operazioni con parti correlate previo parere motivato vincolante del Comitato Controllo e Rischi sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Ai fini del rilascio del parere il Comitato deve ricevere anch'esso informazioni complete e adeguate in merito alle operazioni e agli elementi caratteristici delle stesse. Il Comitato può farsi assistere, a spese della Società, da uno o più esperti indipendenti non correlati.

Il Consiglio e il Collegio Sindacale dovranno ricevere una completa informativa almeno trimestrale sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate.

Qualora l'operazione coinvolga gli interessi di uno degli amministratori di Poligrafica, l'amministratore che si trovi nella condizione di parte correlata rispetto all'operazione deve informare tempestivamente e in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse rilevante ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile, astenendosi dal partecipare alla deliberazione. Nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione ritenga comunque auspicabile la partecipazione alla fase istruttoria e alla fase deliberativa dell'amministratore in questione, lo stesso può consentire, sentito il Collegio Sindacale, la partecipazione dell'amministratore interessato il quale, tuttavia, dovrà astenersi dalla votazione.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alle operazioni con parti correlate provvedono a motivare adeguatamente l'interesse della Società, le ragioni, la convenienza e la correttezza sostanziale delle operazioni medesime per la Società stessa e il Gruppo.

13. NOMINA DEI SINDACI

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati, comunque in numero non superiore ai sindaci da eleggere, sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni:

- una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo;
- l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Tutte le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono rispettare il criterio di riparto tra i generi. Per il primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo ad un anno dall'entrata in vigore della Legge 120/2011, il genere meno rappresentato deve essere pari ad almeno un quinto del totale dei componenti da eleggere. Per il secondo e terzo rinnovo successivo al termine sopra indicato, invece, il genere meno rappresentato deve essere pari ad un terzo dei componenti da eleggere.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale del capitale nella misura stabilita dalla Consob con proprio regolamento per la nomina degli organi di amministrazione ai sensi dell'art. 147-ter del TUF. Con Determinazione Dirigenziale Consob n. 13 del 24 gennaio 2019 per Poligrafica S. Faustino la percentuale è stata fissata nella misura del 4,5%.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti a un medesimo gruppo e i soci che aderiscano a un patto parasociale avente a oggetto azioni dell'emittente non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste e non possono essere nominati sindaci i candidati che ricoprono già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, coloro che siano amministratori delle società controllanti o controllate e coloro che ricoprono gli incarichi di amministrazione e controllo oltre i limiti stabiliti da Consob con proprio Regolamento. I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste sottoscritte dal socio o dai soci che le presentano devono essere depositate presso la sede della società almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate:

- le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- una certificazione rilasciata dagli intermediari abilitati dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione. La certificazione può anche essere prodotta successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse (21 giorni prima della data dell'assemblea);
- una dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dal Regolamento Consob con questi ultimi;
- un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- le dichiarazioni con i quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Nel caso in cui alla data di scadenza di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro come previsto dal Regolamento Consob, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie previste dallo statuto per la presentazione delle liste sono ridotte a metà.

Alla elezione dei Sindaci si procede come segue:

- 1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e uno supplente;
- 2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, tra le liste presentate e votate da parte dei soci che non siano collegati neppure indirettamente ai soci di riferimento, ai sensi dell'art. 148 del TUF che hanno presentato e votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

Il membro effettivo tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti è nominato Presidente del Collegio sindacale.

Qualora il criterio di riparto dei generi di cui alla Legge 120/2011 non venga rispettato risulteranno eletti gli appartenenti al genere meno rappresentato inseriti nella lista che ha ottenuto un numero di voti immediatamente inferiore nella misura di un terzo del totale dei componenti da eleggere. Se dall'applicazione del criterio di riparto tra i generi non risulti un numero intero di componenti da eleggere appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Nel caso in cui nessuna lista abbia ottenuto un numero di voti maggiore rispetto alle altre, ovvero nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procederà immediatamente ad effettuare una nuova votazione di ballottaggio tra le liste che hanno ottenuto lo stesso numero

di voti.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue:

- qualora si debba procedere alla sostituzione dei sindaci eletti dalla maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista;
- qualora invece occorra sostituire i sindaci eletti dalla minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto di maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di minoranza di cui faceva parte il sindaco da sostituire ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa.

La sostituzione deve avvenire nel rispetto, comunque, dei criteri di cui alla Legge 120/2011 per la rappresentanza del genere meno rappresentato.

14. SINDACI (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

L'assemblea ordinaria del 29 aprile 2016 ha nominato il nuovo collegio sindacale che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2018.

Nell'occasione è stata presentata soltanto una lista da parte di Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli e Giovanni Frigoli che ha ottenuto il 100% dei voti del capitale votante (capitale votante 100% del capitale presente all'Assemblea). I relativi curricula sono disponibili sul sito Internet dell'Emittente all'indirizzo [www.psf.it/Investor Relations / Corporate Governance / Organi Societari / Collegio Sindacale](http://www.psf.it/Investor%20Relations/Corporate%20Governance/Organi%20Societari/Collegio%20Sindacale). Nessun cambiamento nella composizione dell'organo di controllo si è verificato nel corso dell'Esercizio.

Durante l'Esercizio il Collegio Sindacale si è riunito cinque volte, con una durata media di circa quattro ore per ogni riunione. Per l'esercizio in corso sono state programmate quattro riunioni.

Nella prima riunione dopo la nomina è stata valutata la propria indipendenza applicando i medesimi criteri previsti dal Codice per gli amministratori. Il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri è stato altresì valutato nel corso dell'Esercizio da parte del Consiglio in data 6 marzo 2018.

Con riferimento al requisito previsto *sub* lett. g) del precedente art. 4.6, si segnala che il Collegio Sindacale ha riconosciuto che i membri Umberto Bisesti e Francesco Curone siano in possesso dei requisiti di indipendenza, ancorché ricoprono la carica di sindaco della Società da più di nove degli ultimi dodici anni, in considerazione dell'autonomia di giudizio dimostrate e dalle loro qualità professionali.

Qualora un sindaco, per conto proprio o di terzi, avesse un interesse in una determinata operazione dell'Emittente, è tenuto a informare tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Il Collegio Sindacale ha proposto all'Assemblea di conferire l'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della relazione semestrale alla Fidital Revisione S.r.l. e ha vigilato sull'indipendenza della stessa, verificando il rispetto delle disposizioni normative in materia. Nel corso dell'Esercizio non sono stati effettuati servizi diversi dal controllo contabile in favore dell'Emittente o delle controllate da parte della società di revisione.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio si è coordinato con il Comitato Controllo e Rischi mediante scambio di informazioni, anche con il responsabile della funzione di Internal Audit, e attraverso la partecipazione del Presidente del Collegio a ogni riunione del Comitato.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Il Presidente del Consiglio ha curato che i Sindaci, successivamente alla nomina e durante il mandato, partecipassero a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento.

Tali iniziative, in particolare, si sono concretizzate attraverso incontri con il Direttore marketing e direttori commerciali (anche delle società controllate) delle varie aree volti a spiegare le aree di business in cui opera la Società (business communication, label & packaging, gestione elettronica documentale, stampa ed e-procurement), le nuove modalità di approccio con la clientela attuale/potenziale e l'offerta di nuovi prodotti. Si è inoltre provveduto a rendere edotti i Sindaci circa gli aspetti principali della certificazione BRC ottenuta da Sanfaustino Label S.r.l. in data 12.10.2017.

Il responsabile dell'ufficio affari societari, infine, di concerto con il Presidente, ha fornito a tutti i Sindaci idonea ed esaustiva informazione circa le modifiche al quadro normativo e regolamentare di riferimento nel settore in cui opera l'Emittente.

Politiche di diversità (ex art. 123-bis, comma 2, lett. d)-bis)

Il Consiglio non ha adottato alcuna politica in materia di diversità in relazione alla composizione degli organi di controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale.

L'Emittente, infatti, ai sensi dell'art. 123-bis, comma 5-bis, del TUF si è avvalso della facoltà di omettere la pubblicazione delle predette informazioni in quanto, alla data di chiusura dell'Esercizio, non ha superato almeno due dei seguenti parametri:

- a) totale dello stato patrimoniale: 20.000.000 di euro;
- b) totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni: 40.000.000 di euro;
- c) numero medio di dipendenti durante l'esercizio finanziario pari a duecentocinquanta.

Caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco (art. 144-decies del Regolamento Emittenti)

FRANCESCO CURONE (Presidente)

Nato a Lonigo (VI) il 02.12.1961 con studio professionale in Sabbio Chiese (BS).

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Brescia nel 1989, è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Brescia dal 1993 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1999.

Dal 1991 ha ricoperto, e tuttora ricopre, la carica di Sindaco presso diverse imprese, tra le quali anche le controllate Linkonline S.r.l. e Sanfaustino Label S.r.l..

UMBERTO BISESTI (Membro effettivo)

Nato a Palazzolo sull'Oglio (BS) il 10.09.1973 e ivi residente.

Ha ottenuto il diploma di Ragioniere e Perito Commerciale presso l'I.T.C. Einaudi di Chiari e, successivamente, l'abilitazione all'esercizio della libera professione di commercialista. Dal 1999 è iscritto al Registro dei Revisori Contabili ed esercita la libera professione.

Dal 2001 al 2016 ha collaborato quale associato con lo "Studio Bisesti ed Associati" di Brescia. Dal 2007 ad oggi è socio fondatore della "Bisesti & Partners". Ricopre, inoltre, la carica di Sindaco presso le controllate Linkonline S.r.l. e Sanfaustino Label S.r.l..

Nel 2012 ha ottenuto la qualifica di mediatore/conciliatore civile ex D. Lgs. n. 28/2010 e dal 2015 è abilitato revisore enti locali.

MARIAGRAZIA BISESTI (Membro effettivo)

Nata a Verolanuova (BS) il 31.12.1969 e residente a Brescia.

Ha ottenuto il diploma di Ragioniere e Perito Commerciale presso l' I.T.C. Don Primo Mazzolari di Verolanuova e, successivamente, l'abilitazione all'esercizio della libera professione. Dal 1995 è iscritto al Registro dei Revisori Contabili.

E' titolare dello "Studio Bisesti ed Associati" di Brescia che si occupa, principalmente, di consulenza fiscale, contabilità ordinaria per esercenti arti e professioni, assistenza e consulenza tributaria, amministrazione di aziende, bilanci, riclassificazioni e analisi, elaborazioni di modulistica fiscale, amministrazione del personale, ristrutturazioni aziendali.

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione si adopera per rendere tempestive le informazioni e la documentazione rilevante per gli azionisti. Si attiva, inoltre, per mantenere un costante dialogo con il mercato, nel rispetto delle leggi e delle norme sulla comunicazione delle informazioni privilegiate. I comportamenti aziendali sono volti a evitare asimmetrie informative, e ad assicurare parità dell'informazione alla comunità finanziaria. La Società assicura la disponibilità sul proprio sito Internet – www.psf.it – di tutte le informazioni destinate alla comunità finanziaria nell'apposita area Investor Relations.

Il Consiglio in data 9 novembre 2012 ha identificato il responsabile dell'ufficio affari societari quale responsabile incaricato dei rapporti con gli azionisti. Nello svolgimento del proprio compito egli si coordina con la Dott.ssa Anna Lambiase, Investor Relations Manager dell'Emittente.

16. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)

Ai sensi dell'articolo 83-sexies del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 10 dello Statuto, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o in unica convocazione (record date); le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea. Coloro che risulteranno titolari delle azioni della Società solo successivamente a tale data non saranno legittimati a intervenire e votare in Assemblea. La comunicazione dell'intermediario di cui sopra dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire in Assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, sottoscrivendo il modulo di delega rilasciato a richiesta dell'avente diritto dagli intermediari abilitati oppure il modulo reperibile presso la sede legale o sul sito internet all'indirizzo www.psf.it.

La delega può essere trasmessa mediante invio a mezzo raccomandata A/R presso la sede legale della Società ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata indicato nell'avviso di convocazione.

Qualora il rappresentante consegni o trasmetta una copia della delega deve attestare, sotto la propria responsabilità, la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante.

In occasione di ogni singola assemblea, inoltre, è facoltà della Società designare, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e dell'art. 11, comma 2-bis dello Statuto, il Rappresentante Designato

quale soggetto a cui l'avente diritto di voto, legittimato nelle forme di legge, può gratuitamente conferire delega con istruzioni di voto a condizione che essa pervenga al medesimo soggetto, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. La delega eventualmente rilasciata al Rappresentante Designato non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. Entro lo stesso termine la delega e le istruzioni di voto sono revocabili. Il modulo di delega al Rappresentante Designato è reperibile presso la sede legale della Società e sul sito internet all'indirizzo www.psf.it.

Il Consiglio si adopera per fornire agli azionisti un'adeguata informativa necessaria perché essi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare. Ai sensi dell'art. 127-ter del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 11-bis dello Statuto, gli azionisti hanno il diritto di proporre domande connesse all'ordine del giorno, fino a tre giorni prima dell'Assemblea, inviando lettera raccomandata presso la sede della Società all'attenzione dell'Ufficio Affari Societari, ovvero a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata affarisocietari@psfpec.it o via fax al numero 030.7049913, corredando la richiesta con le informazioni necessarie a consentirne l'identificazione. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. Può essere fornita una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Non è dovuta alcuna risposta quando le informazioni richieste risultano già disponibili in formato "Domande e Risposte" del sito www.psf.it / Investor Relations / Assemblea.

[Non adesione al criterio applicativo 9.C.3 del Codice] Con riferimento al funzionamento dell'assemblea la Società non si è dotata di un regolamento in quanto le norme di legge e di Statuto nonché i normali inviti procedurali rivolti ai presenti in sede assembleare dal Presidente sono stati ritenuti adeguati a garantire un efficiente svolgimento delle stessa. Il Presidente regola la discussione dando la parola agli Amministratori, ai Sindaci e agli aventi diritto che l'abbiano richiesta. Ciascun azionista può svolgere un solo intervento su ogni argomento all'ordine del giorno. Per favorire la più ampia partecipazione, il periodo a disposizione per ciascun intervento deve essere contenuto in un limite di durata non superiore, di regola, a cinque minuti. Ultimate le risposte il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la discussione.

All'unica Assemblea tenutasi nel corso dell'Esercizio in data 13 aprile 2018 hanno partecipato sei componenti del Consiglio di Amministrazione. Nell'occasione il Consiglio ha riferito sull'attività svolta e programmata e si è adoperato per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari affinché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate variazioni significative nella capitalizzazione di mercato delle azioni dell'Emittente o nella composizione della sua compagine sociale.

17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

L'Emittente non applica ulteriori pratiche di governo societario oltre a quelle descritte nei punti precedenti della presente Relazione.

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati ulteriori cambiamenti nella struttura di Corporate Governance dalla data di chiusura dell'Esercizio.

19. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 21 DICEMBRE 2018 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Le raccomandazioni formulate dal Comitato per la Corporate Governance con lettera del 21

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

dicembre 2018 sono stata portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 gennaio 2019.

Con riferimento, in particolare, alle principali aree sulle quali il Comitato ha sollecitato una migliore adesione da parte degli emittenti, il Consiglio ha evidenziato quanto segue:

1) Informativa pre-consiliare

Sono stati rispettati i termini individuati come congrui da parte del Consiglio (almeno una settimana e comunque mai inferiore a tre giorni).

Le esigenze di riservatezza non hanno compromesso l'adeguatezza e la tempestività dei flussi informativi che precedono le riunioni consiliari.

2) Applicazione dei criteri di indipendenza definiti dal Codice e vigilanza da parte degli organi di controllo circa la loro corretta applicazione

Sono stati rispettati tutti i requisiti previsti dal TUF, dal Regolamento di Borsa e dal Codice di Autodisciplina fatta eccezione, per due dei tre amministratori indipendenti della Società, del requisito che prevede di non aver ricoperto la carica di amministratore dell'Emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei predetti criteri di indipendenza.

3) Attività di board review

Nelle valutazioni effettuate dal Consiglio è compresa anche l'efficacia del proprio funzionamento. Il Consiglio, inoltre, ha contribuito a definire i piani strategici e ha monitorato l'andamento della gestione e l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

4) Politiche di remunerazione

È stato dato maggior peso alla componente variabile rispetto alla componente fissa e sono state introdotte clausole di *claw-back* in forza delle quali è prevista la restituzione delle componenti della retribuzione versate che siano state determinate sulla base di dati rivelatisi in seguito manifestamente errati.

Per quanto riguarda, invece, la corresponsione di indennità di fine carica il Consiglio ha ritenuto, per il momento, di non procedere all'introduzione sebbene ciò sia consentito dalla politica sulla remunerazione.

TABELLA 1 – INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
Tipo di azioni	N. azioni	% rispetto al capitale sociale	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	1.123.483	100	Mercato Telematico Azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A. – Segmento STAR	Diritti e obblighi come per legge e Statuto.

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario (*)	Quota % su capitale votante (**)
Alberto Frigoli	Alberto Frigoli (***)	9,596	13,101
Giuseppe Frigoli	Giuseppe Frigoli (***)	9,535	13,018
Emilio Frigoli	Emilio Frigoli (***)	9,585	13,086
Francesco Frigoli	Francesco Frigoli (****)	9,796	13,227
Giovanni Frigoli	Giovanni Frigoli (***)	9,605	13,113
Andrea Collalti	Andrea Collalti	5,411	3,694

(*) N. complessivo azioni ordinarie: 1.123.483.

(**) Capitale sociale espresso in n. di diritti di voto ai sensi dell'art. 120, comma 1 del TUF e di quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto: 1.661.641

(***) Azionista che dall' 11 luglio 2017 ha conseguito la maggiorazione del diritto di voto.

(****) Azionista che dall' 11 luglio 2017 ha conseguito la maggiorazione del diritto di voto limitatamente a n. 107.629 azioni.

TABELLA 2 – STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione													Comitato controllo e rischi		Comitato Remuneraz	
Carica	Compon.	Anno di nascita	Data di prima nomina*	In carica dal	In carica fino a	Lista **	Esec.	Non esec.	Indip.	Indip. TUF	Altri Inc. ***	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)
Presid. e AD	Alberto Frigoli	1949	13.03.1998	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M	X				-	5/5				
Amm. Deleg. ♦	Giuseppe Frigoli	1951	13.03.1998	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M	X				-	5/5				
Amm. Deleg. ♦	Emilio Frigoli	1955	13.03.1998	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M	X				-	5/5				
Amm. Esec.	Giovanni Frigoli	1960	14.11.1998	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M	X				-	5/5				
Amm. Esec.	Francesco Frigoli	1953	14.11.1998	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M	X				-	5/5				
Amm. Indip. ■ ●	Alberto Piantoni	1956	21.04.2004	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M			X	X	-	5/5	2/2	M	2/2	M
Amm. Indip. ●	Carlo Alberto Carnevale Maffé	1961	30.04.2004	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M			X	X	1	5/5	2/2	P	2/2	P
Amm. Indip.	Andrea Collalti	1966	20.04.2012	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M			X	X	1	4/5				
Amm. non sec. ●	Ilaria Frigoli	1985	23.04.2013	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M		X			-	5/5	2/2	M	2/2	M
Amm. non sec.	Maurizia Frigoli	1984	23.04.2013	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M		X			-	5/5				
Amm. non sec.	Elisa Frigoli	1983	23.04.2013	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M		X			-	5/5				
Amm. non sec.	Maristella Pedrinelli	1956	29.04.2016	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M		X			-	5/5				
Amm. non sec.	Francesca Cropelli	1974	29.04.2016	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M		X			-	5/5				

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri ex art. 147-ter TUF: 4,5%

N. riunioni svolte durante l'esercizio: 5

Comitato Controllo e Rischi: 2

Comitato per la Remunerazione: 2

- amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- ◆ principale responsabile della gestione dell'emittente (Chief Executive Officer o CEO).

■ Lead Independent Director (LID).

* Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'Emittente (non vengono considerati periodi anteriori al 13.03.1998, data di trasformazione della Società in S.p.A.)

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei comitati rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare.

() In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.**

Cariche ricoperte in altre società al 31.12.2018

Nominativo	Carica	Società
Carlo Alberto Carnevale Maffè	Amministratore Indipendente	United Ventures SGR S.p.A.
Andrea Collalti	Sindaco Effettivo	Fiera di Roma S.p.A.
	Presidente collegio sindacale	Areti S.p.A.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

TABELLA 3 – STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica dal	In carica fino a	Lista **	Indipend. da Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio	Altri incarichi ***
Presidente	Francesco Curone	1961	13.03.1998	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M	X	5/5	6
Membro	Mariagrazia Bisesti	1969	23.04.2013	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M	X	5/5	0
Membro	Umberto Bisesti	1973	13.03.1998	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M	X	5/5	2
Supplente	Umberto Bisesti	1968	13.03.1998	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M	X	-	N.A.
Supplente	Annamaria Fontana	1977	29.04.2016	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M	X	-	N.A.

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri ex art. 148 del TUF: 4,5%

Numero riunioni svolte durante l'Esercizio: 5

* Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Collegio Sindacale dell'Emittente (non vengono considerati periodi anteriori al 13.03.1998, data della trasformazione in Società per Azioni)

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute Nel Regolamento Emittenti Consob.

Cariche ricoperte in altre società al 31.12.2018

Nominativo	Carica	Società
Bisesti Umberto (1973)	Sindaco effettivo	Linkonline S.r.l.
	Sindaco effettivo	Sanfaustino Label S.r.l.
Curone Francesco	Sindaco effettivo	Linkonline S.r.l.
	Sindaco effettivo	Sanfaustino Label S.r.l.
	Sindaco effettivo	Gedit S.p.A.
	Sindaco effettivo	Marcello Gabana S.p.A.
	Sindaco effettivo	Società Sportiva Gabeca Pallavolo S.p.A.
	Sindaco effettivo	Steltronic S.p.A.

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Ai sensi degli artt. 123-ter TUF e 84-quater Regolamento Emittenti Consob

Emittente: POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.

Sito Web: www.psf.it

Data di approvazione: 08.03.2019

GLOSSARIO

Assemblea / Assemblea degli Azionisti: l'assemblea degli azionisti di Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Codice / Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2018 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Codice Civile / C.C.: il codice civile.

Consiglio / Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Emittente o Società: Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la relazione.

Gruppo: Gruppo Poligrafica S. Faustino.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

PREMESSA

La Politica di Remunerazione, che definisce le finalità perseguite e i principi che sono alla base delle determinazioni delle retribuzioni degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei responsabili con responsabilità strategiche, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2019 su proposta del Comitato per la Remunerazione riunitosi in pari data.

La presente Relazione sulla Remunerazione (**Relazione**) si articola in due sezioni:

- Sezione I: Politica sulla Remunerazione per l'esercizio 2019
- Sezione II: Resoconto sulla remunerazione per l'esercizio 2018

La Relazione è redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob. Nella sua stesura si è tenuto conto dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina.

Come previsto dal Regolamento Parti Correlate Consob, così come recepito nella procedura adottata dalla Società in data 12 novembre 2010, l'approvazione della Politica di Remunerazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti esonera la Società dall'applicare la suddetta procedura per le operazioni con parti correlate nelle deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, sempreché queste ultime siano coerenti con la Politica di Remunerazione.

Il Resoconto relativo all'esercizio 2018, presentato per informativa all'Assemblea, fornisce un consuntivo in materia di remunerazione evidenziandone la coerenza con la Politica in materia di remunerazione approvata dalla Società nell'esercizio precedente.

SEZIONE I

Soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della Politica di Remunerazione

I principali soggetti e organi coinvolti nella predisposizione e approvazione della Politica di Remunerazione sono l'Assemblea degli azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione e il Collegio Sindacale.

L'Assemblea degli azionisti:

- determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione, del comitato esecutivo se nominato nonché del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 3) C.C.;
- esprime un parere consultivo, con statuizione priva di efficacia vincolante, sulla politica in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo nonché sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'ottimizzazione di tale politica definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del TUF;
- delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione:

- costituisce al proprio interno un Comitato per la Remunerazione composto da consiglieri non esecutivi, la maggior parte dei quali indipendenti; almeno un componente del Comitato deve possedere una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria;
- determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, previo parere del Collegio Sindacale e su proposta del Comitato per la Remunerazione;
- definisce, su proposta del Comitato per la Remunerazione, la Politica di Remunerazione;
- approva la Relazione sulla Remunerazione, predisposta in conformità dei criteri e principi applicativi di cui all'art. 6 del Codice di Autodisciplina, da sottoporre all'Assemblea degli azionisti;
- predispone, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e ne cura l'attuazione.

Il **Comitato per la Remunerazione**, costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione sin dal 2001 secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, è composto esclusivamente da amministratori non esecutivi, la maggior parte dei quali indipendenti; almeno un componente del Comitato deve possedere una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria.

In seguito al rinnovo dell'organo amministrativo, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 29 aprile 2016, ha nominato al proprio interno i seguenti consiglieri quali componenti del Comitato per la Remunerazione:

- Carlo Alberto Carnevale Maffé - Presidente (indipendente)
- Alberto Piantoni (indipendente)
- Ilaria Frigoli (non esecutivo)

La composizione è rimasta invariata rispetto al precedente esercizio.

Conformemente alle previsioni del Codice il Comitato risulta quindi composto da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti.

Successivamente alla nomina non si sono registrate variazioni nella composizione del Comitato.

Relazione sulla remunerazione

I consiglieri Alberto Piantoni e Carlo Alberto Carnevale Maffè possiedono un'esperienza in materia contabile e finanziaria ritenuta adeguata dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina alla luce delle loro precedenti esperienze professionali.

Il Comitato per la Remunerazione si riunisce ogni qualvolta il suo Presidente lo ritenga opportuno, ovvero quando ne sia fatta richiesta da almeno un componente e, comunque, con frequenza adeguata al corretto svolgimento dei propri compiti.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato si è riunito due volte. Le riunioni hanno avuto una durata di circa tre quarti d'ora. Per l'esercizio 2019 sono previste due riunioni di cui una già tenutesi in data 8 marzo.

Il Comitato per la Remunerazione:

- formula proposte al Consiglio di Amministrazione circa la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche o ai quali siano attribuite deleghe specifiche;
- presenta al Consiglio di Amministrazione proposte sulla remunerazione degli amministratori esecutivi nonché sulla corretta individuazione e fissazione degli obiettivi di performance;
- formula proposte al Consiglio di Amministrazione sull'adozione della politica per la remunerazione;
- coadiuva il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione e attuazione degli eventuali piani di compensi basati su azioni o altri strumenti finanziari;
- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica di Remunerazione;
- esamina e sottopone al Consiglio di Amministrazione il rendiconto sulle remunerazioni corrisposte ai componenti degli organi di amministrazione e controllo.

Il Comitato ha la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, qualora ne venga ravvisata la necessità.

La documentazione e le informazioni disponibili (e, in ogni caso, quelle necessarie) sono trasmesse a tutti i componenti del Comitato per la Remunerazione con anticipo sufficiente per esprimersi rispetto alla riunione.

Per la validità delle riunioni del Comitato per la Remunerazione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica e le determinazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei componenti presenti. Le riunioni del Comitato per la Remunerazione possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione e sono regolarmente verbalizzate e trascritte su apposito libro.

Non sono state destinate risorse finanziarie al Comitato in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

La Politica di Remunerazione è stata pertanto delineata e approvata dal Comitato per la Remunerazione e dal Consiglio di Amministrazione.

Il **Collegio Sindacale** esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli amministratori esecutivi, e più in generale, degli amministratori investiti di particolari cariche, verificando la coerenza delle proposte medesime con la Politica di Remunerazione.

Finalità e linee generali della Politica di Remunerazione e descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione

La remunerazione degli amministratori, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche è definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in grado di riconoscere il valore professionale dei soggetti coinvolti e consentire un adeguato bilanciamento

Relazione sulla remunerazione

delle componenti fisse e variabili con l'obiettivo di creare valore sostenibile nel medio e lungo periodo e di garantire un collegamento diretto tra retribuzione e specifici obiettivi di performance.

In particolare, le linee guida a cui è ispirata la politica sulla remunerazione si basano sui criteri di seguito indicati:

- la componente fissa e la componente variabile tengono conto degli obiettivi strategici e dei relativi rischi d'impresa assunti dalla Società;
- la componente variabile prevede un limite massimo;
- la componente fissa è sufficiente a remunerare la prestazione del soggetto interessato qualora la componente variabile non fosse erogata per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- nella valutazione dell'idoneità della componente fissa a remunerare la prestazione del soggetto interessato viene preso in considerazione anche quanto eventualmente percepito dallo stesso nella altre società del Gruppo;
- gli obiettivi di performance sono predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- la corresponsione della componente variabile è differita di un adeguato lasso temporale rispetto al momento della maturazione;
- la previsione di intese contrattuali che consentano alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti della remunerazione versate, determinate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati;
- l'ammontare dell'incentivo da corrispondere a ciascun soggetto coinvolto è determinato in base al raggiungimento dei risultati effettivamente perseguiti.

In caso di interruzione del rapporto in essere con il Gruppo per motivi diversi dalla giusta causa, l'orientamento della Società è quello di trovare accordi per definire il rapporto in modo consensuale.

È possibile prevedere per gli Amministratori Delegati un'indennità in caso di cessazione del rapporto di amministrazione il cui ammontare che, di regola e salvo casi eccezionali, non potrà superare un ammontare corrispondente al 40% della relativa remunerazione fissa agli stessi complessivamente riconosciuta nell'arco del mandato.

La corresponsione di una specifica indennità potrà essere riconosciuta, inoltre, sempre previa valutazione dei competenti organi sociali, nei seguenti casi:

- risoluzione ad iniziativa della Società non sorretta da giusta causa;
- risoluzione ad iniziativa dell'Amministratore per giusta causa, intendendosi, in via esemplificativa, la sostanziale modifica del ruolo o delle deleghe attribuite e/o i casi di cd. Opa "ostile".

Nelle ipotesi sopra descritte l'indennità è pari a due annualità del compenso annuo lordo (componente fissa).

Nella definizione della politica sulla remunerazione la Società non ha utilizzato come riferimento le politiche retributive implementate da altre società e non si è avvalsa della collaborazione di esperti indipendenti.

Principali cambiamenti rispetto all'esercizio precedente

La Politica di remunerazione 2019 conferma, sia in termini di principi che di meccanismi retributivi, l'impostazione applicata l'anno precedente.

Remunerazione degli amministratori

Amministratori delegati

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2016, sono stati nominati amministratori delegati i consiglieri Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli ed Emilio Frigoli. Agli stessi sono stati attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nessuno escluso o eccettuato, salvo quelli espressamente vietati dall'art. 2381 C.C..

La remunerazione degli Amministratori delegati, determinata in base alle dimensioni e alla struttura della Società, è così composta:

- una componente fissa, determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui infra;
- da una componente variabile correlata al raggiungimento degli obiettivi – risultati economici – misurati e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio periodo, di regola non inferiore a 36 mesi.

L'ammontare della componente fissa e variabile vengono determinati annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione, in funzione del concreto raggiungimento degli obiettivi stabiliti e dei compiti assegnati. Per la valutazione circa l'idoneità della componente fissa a remunerare gli amministratori delegati qualora la componente variabile non fosse erogata per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati va considerato anche il compenso fisso eventualmente percepito dagli stessi nelle altre società del Gruppo.

La componente variabile verrà corrisposta con cadenza triennale al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione (parametrati sui risultati consolidati del Gruppo) con pagamento differito al termine dell'esercizio di maturazione.

La componente variabile non può superare il 50% dell'importo stabilito per il compenso fisso (prendendo come base di riferimento quanto corrisposto complessivamente nel triennio). Nel rispetto dei predetti parametri testé indicati è possibile prevedere piani di remunerazione su base azionaria.

Le spese sostenute dagli Amministratori delegati per lo svolgimento del loro incarico vengono rimborsate dalla Società.

La Politica di Remunerazione non prevede la corresponsione di benefici non monetari.

Amministratori esecutivi

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 29 aprile 2016, ha conferito deleghe specifiche ai consiglieri Francesco Frigoli (attività di ricerca e sviluppo) e Giovanni Frigoli (per ricerca e contatto fornitori/partner strategici per la Società).

La remunerazione degli Amministratori esecutivi, determinata in base alle dimensioni e alla struttura della Società, è così composta:

- una componente fissa, determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui infra;
- da una componente variabile correlata al raggiungimento degli obiettivi – risultati economici – misurati e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio periodo, di regola non inferiore a 36 mesi.

L'ammontare della componente fissa e variabile vengono determinati annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione, in funzione del

Relazione sulla remunerazione

concreto raggiungimento degli obiettivi stabiliti e dei compiti assegnati. Per la valutazione circa l'idoneità della componente fissa a remunerare gli amministratori delegati qualora la componente variabile non fosse erogata per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati va considerato anche il compenso fisso eventualmente percepito dagli stessi nelle altre società del Gruppo.

La componente variabile verrà corrisposta con cadenza triennale al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione (parametrati sui risultati consolidati del Gruppo) con pagamento differito al termine dell'esercizio di maturazione.

La componente variabile non può superare il 30% dell'importo stabilito per il compenso fisso (prendendo come base di riferimento quanto corrisposto complessivamente nel triennio). Nel rispetto dei predetti parametri testé indicati, è possibile prevedere piani di remunerazione su base azionaria.

Le spese sostenute dagli Amministratori esecutivi per lo svolgimento del loro incarico vengono rimborsate dalla Società.

La Politica di Remunerazione non prevede la corresponsione di benefici non monetari.

Amministratori non esecutivi

A tutti gli Amministratori non esecutivi viene corrisposto esclusivamente un compenso fisso.

Per i consiglieri chiamati a partecipare al Comitato Controllo e Rischi e al Comitato per la Remunerazione, entrambi composti da Amministratori non esecutivi, non è prevista la corresponsione di un compenso aggiuntivo né di un gettone di presenza.

Le spese sostenute dagli Amministratori non esecutivi per lo svolgimento del loro incarico non vengono rimborsate dalla Società.

La Politica di Remunerazione non prevede la corresponsione di benefici non monetari.

Remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche

La remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategica è stabilita in coerenza con i principi generali richiamati per gli amministratori delegati ed è composta da:

- da una componente fissa annuale, determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui infra;
- da una componente variabile correlata al raggiungimento degli obiettivi individuati dalla Società nel triennio, periodo ritenuto coerente con l'obiettivo di creare valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo e con una corretta politica di gestione dei rischi.

La componente variabile è pari ad una percentuale prestabilita della remunerazione annua lorda fissa di peso generalmente non inferiore al 20% di detta remunerazione.

Non è prevista la corresponsione di benefici non monetari.

Per i Dirigenti con responsabilità strategiche è previsto il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

Meccanismi di incentivazione del Responsabile della funzione di Internal Audit e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

In relazione al Responsabile della funzione di Internal Audit si ricorda che, trattandosi di soggetto esterno alla Società, non è previsto in suo favore alcun incentivo.

Per quanto riguarda il Dirigente Preposto, invece, non è previsto alcun incentivo ritenendo il compenso fisso ad esso spettante comunque sufficiente e coerente con i compiti assegnati.

SEZIONE II

La presente sezione è articolata in due parti e illustra nominativamente, mediante le tabelle allegate nella seconda parte, gli emolumenti corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo in linea con la Politica sulla Remunerazione 2018, e le informazioni relative alle partecipazioni azionarie nella Società dagli stessi detenute.

Compensi corrisposti ai componenti dell'organo di amministrazione

L'assemblea degli azionisti tenutasi il 13 aprile 2018 ha determinato il compenso complessivo da corrispondere al Consiglio di Amministrazione, a partire dal 1° maggio 2018, nella misura di € 221.288,00.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 11 maggio 2018, ha fissato il compenso fisso nella misura di seguito specificata (invariato rispetto al precedente esercizio) per ogni singolo consigliere:

- Alberto Frigoli (Presidente e amministratore delegato): € 118.000,00
- Alberto Piantoni, Carlo Alberto Carnevale Maffé, Andrea Collalti, Ilenia Frigoli, Maurizia Frigoli, Elisa Frigoli, Maristella Pedrinelli, Francesca Cropelli (amministratori non esecutivi): € 12.911,00.

Nessun compenso fisso è stato determinato per i consiglieri Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli e Giovanni Frigoli alla luce di quanto percepito dagli stessi a titolo di compenso fisso dalle società controllate Linkonline S.r.l. e Sanfaustino Label S.r.l..

In linea con quanto previsto dalla Politica della Remunerazione, una parte della remunerazione degli amministratori delegati è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente. Tale parte variabile, determinata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, è così determinata:

- per ciascun amministratore delegato

Utile netto	Compenso variabile
€ 3.500.000	€ 80.000
€ 4.000.000	€ 90.000
€ 4.500.000	€ 100.000
€ 5.000.000	€ 150.000

- per ciascun amministratore esecutivo

Utile netto	Compenso variabile
€ 3.500.000	€ 60.000
€ 4.000.000	€ 65.000
€ 4.500.000	€ 70.000
€ 5.000.000	€ 100.000

Si evidenzia che, al termine del triennio, non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati di conseguenza non è maturato il compenso variabile in favore degli amministratori esecutivi e delegati.

Il calcolo è stato effettuato prendendo in considerazione i dati consolidati rilevati nel periodo 2016 - 2018.

Relazione sulla remunerazione

Non sono stati corrisposti compensi aggiuntivi per la partecipazione a comitati.

Nel corso dell'Esercizio, i consiglieri di amministrazione hanno percepito gli emolumenti indicati nella "tabella 1 – Schema 7-bis" di seguito allegata.

Compensi corrisposti all'organo di controllo

L'emolumento annuo lordo spettante al Collegio Sindacale è stato determinato dall'Assemblea degli azionisti in occasione della nomina dell'organo di controllo avvenuta in data 29 aprile 2016 tenuto conto dell'impegno richiesto, della rilevanza del ruolo ricoperto nonché delle caratteristiche dimensionali e settoriali della società, in proporzione ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, ossia in misura pari allo 0,050% del predetto valore per il Presidente e dello 0,033% per i membri effettivi.

Compensi corrisposti ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Alla data di approvazione della presente Relazione non sono presenti all'interno della Società Dirigenti con responsabilità strategiche né Direttori Generali.

Tutte le decisioni con risvolti strategici vengono adottate dagli amministratori delegati nel rispetto delle competenze riservate al Consiglio di Amministrazione.

Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)

Non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Nel corso dell'Esercizio 2018 nessun amministratore è cessato dalla carica.

Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari

Non sono stati approvati piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

Tabella 1 Schema 7-bis

Compensi corrisposti ai componenti dell'organo di amministrazione

Nome e Cognome	Carica	Periodo per il quale è stata ricoperta la carica	Scadenza	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Alberto Frigoli	Presid. e AD	01.01.2018 31.12.2018	Approvazione bilancio 2018									
Compensi nella società che redige il bilancio				114,7						114,7		
Compensi da società controllate e collegate				0						0		
Totale				114,7						114,7		
Giuseppe Frigoli	AD	01.01.2018 31.12.2018	Approvazione bilancio 2018									
Compensi nella società che redige il bilancio				0						0		
Compensi da società controllate e collegate				300,8						300,8		
Totale				300,8						300,8		
Emilio Frigoli	AD	01.01.2018 31.12.2018	Approvazione bilancio 2018									
Compensi nella società che redige il bilancio				0						0		
Compensi da società controllate e collegate				300,8						300,8		
Totale				300,8						300,8		
Francesco Frigoli	Amministr.	01.01.2018 31.12.2018	Approvazione bilancio 2018									
Compensi nella società che redige il bilancio				0						0		
Compensi da società controllate e collegate				126,7						126,7		
Totale				126,7						126,7		
Giovanni Frigoli	Amministr.	01.01.2018 31.12.2018	Approvazione bilancio 2018									
Compensi nella società che redige il bilancio				0						0		
Compensi da società controllate e collegate				300,8						300,8		
Totale				300,8						300,8		
Alberto Piantoni	Amministr.	01.01.2018 31.12.2018	Approvazione bilancio 2018									
Compensi nella società che redige il bilancio				12,9						12,9		
Compensi da società controllate e collegate				0						0		
Totale				12,9						12,9		
Carlo Alberto Carnevale Maffé	Amministr.	01.01.2018 31.12.2018	Approvazione bilancio 2018									
Compensi nella società che redige il bilancio				12,9						12,9		
Compensi da società controllate e collegate				0						0		
Totale				12,9						12,9		
Andrea Collalti	Amministr.	01.01.2018 31.12.2018	Approvazione bilancio 2018									
Compensi nella società che redige il bilancio				12,9						12,9		
Compensi da società controllate e collegate				0						0		
Totale				12,9						12,9		

Ilaria Frigoli	Amministr.	01.01.2018 31.12.2018	Approvazione bilancio 2018							
Compensi nella società che redige il bilancio				12,9					12,9	
Compensi da società controllate e collegate				0					0	
Totale				12,9					12,9	
Maurizia Frigoli	Amministr.	01.01.2018 31.12.2018	Approvazione bilancio 2018							
Compensi nella società che redige il bilancio				12,9				17,5	30,4	
Compensi da società controllate e collegate				0				0	0	
Totale				12,9				17,5	30,4	
Elisa Frigoli	Amministr.	01.01.2018 31.12.2018	Approvazione bilancio 2018							
Compensi nella società che redige il bilancio				12,9					12,9	
Compensi da società controllate e collegate				0					0	
Totale				12,9					12,9	
Maristella Pedrinelli	Amministr.	01.01.2018 31.12.2018	Approvazione bilancio 2018							
Compensi nella società che redige il bilancio				12,9					12,9	
Compensi da società controllate e collegate				0					0	
Totale				12,9					12,9	
Francesca Cropelli	Amministr.	01.01.2018 31.12.2018	Approvazione bilancio 2018							
Compensi nella società che redige il bilancio				12,9					12,9	
Compensi da società controllate e collegate				0					0	
Totale				12,9					12,9	

Compensi corrisposti ai componenti dell'organo di controllo

Nome e Cognome	Carica	Periodo per il quale è stata ricoperta la carica	Scadenza	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Francesco Curone	Presid.	01.01.2018 31.12.2018	Approvaz. bilancio 2018									
Compensi nella società che redige il bilancio				5						5		
Compensi da società controllate e collegate				8						8		
Totale				13						13		
Umberto Bisesti	Membro effettivo	01.01.2018 31.12.2018	Approvaz. bilancio 2018									
Compensi nella società che redige il bilancio				3,3						3,3		
Compensi da società controllate e collegate				8,5						8,5		
Totale				11,8						11,8		
Mariagrazia Bisesti	Membro effettivo	01.01.2018 31.12.2018	Approvaz. bilancio 2018									
Compensi nella società che redige il bilancio				3,3						3,3		
Compensi da società controllate e collegate				0						0		
Totale				3,3						3,3		

Schema 7-ter

Partecipazioni detenute nella società dai componenti degli organi di amministrazione e controllo

Nome e Cognome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31.12.2017	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31.12.2018
Alberto Frigoli	Presidente e AD	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	107.807	0	0	107.807
Giuseppe Frigoli	AD	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	107.127	0	0	107.127
Emilio Frigoli	AD	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	107.686	0	0	107.686
Francesco Frigoli	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	110.059	0	0	110.059
Giovanni Frigoli	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	107.909	0	0	107.909
Alberto Piantoni	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Carlo Alberto Carnevale Maffé	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Andrea Collalti	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	60.791	0	0	60.791
Ilaria Frigoli	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Maurizia Frigoli	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Elisa Frigoli	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Maristella Pedrinelli	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Francesca Cropelli	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Francesco Curone	Presidente del Collegio sindacale	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Umberto Bisesti	Membro effettivo	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Mariagrazia Bisesti	Membro effettivo	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0